32 PAGINE

Giovedì 20 Agosto 1981
Anno 113 - Numero 226

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI:

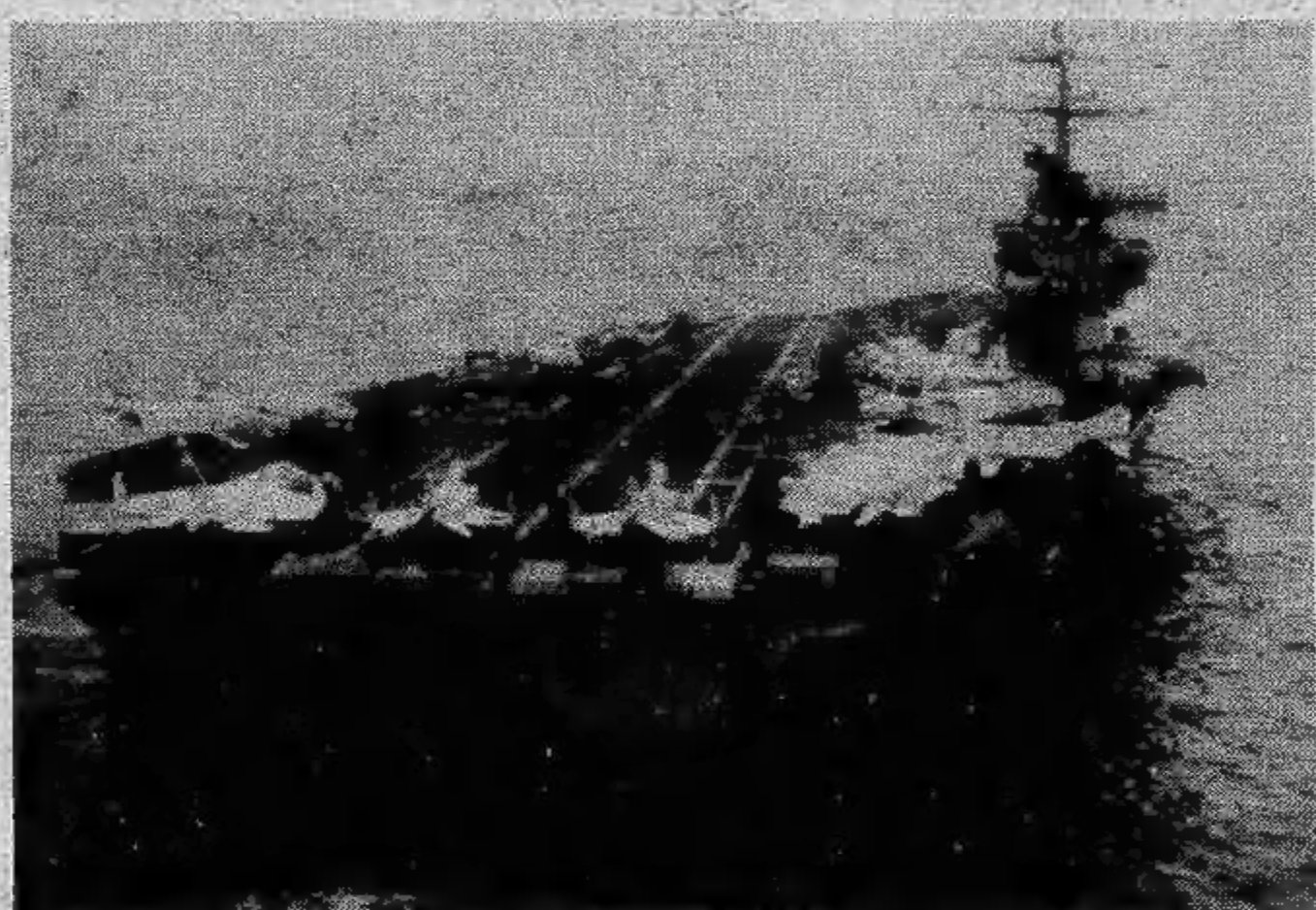
SUPPLEMENTO DI 12 PAGINE

La battaglia aerea di ieri

C'è rischio di guerra?

L'INTERROGATIVO è terribile: «C'è il rischio di guerra dopo l'incidente tra americani e libici, ieri, nel Mediterraneo?». I primi commenti, le prime reazioni fanno per fortuna ritenere un po' meno drammatica e tesa la situazione di quanto non fosse apparsa appena conosciuta la notizia della battaglia aerea. Mosca non ha ufficialmente reagito; Reagan approva la reazione dei suoi piloti, ma considera l'episodio chiuso; Tripoli protesta, ma Gheddafi è in Abissinia e forse la lontananza del capo contribuisce a sbollire la reazione dei suoi gregari. Washington ha chiesto ai duemila americani che lavorano in Libia di prepararsi al rimpatrio: ma sembra più una misura precauzionale che una decisione esecutiva.

Resta il fatto che al rischio di guerra siamo andati davvero vicino, e che comunque l'incidente del golfo libico dimostra che stiamo vivendo — sotto il consolato di Reagan — in un periodo in cui si è adottata la politica della durezza e della pronta reazione. La piccola, drammatica battaglia aerea di ieri si aggiunge all'annuncio che gli Usa stanno costruendo la bomba N: in altre parole gli Stati Uniti si presentano alla ribalta mondiale con serie intenzioni di non subire, ma di essere pronti a reagire. C'è da immaginare che una tragedia come quella dell'Afghanistan o uno smacco come quello dei prigionieri di Teheran non potrebbero avvenire oggi senza dure ritorsioni; c'è da pensare che proprio questo atteggiamento deciso di Reagan faccia esitare i sovietici in Polonia. «Preparati alla guerra se vuoi avere la pace», è uno slogan di moda: il guaio è che noi italiani — noi europei — siamo in mezzo ai contendenti: vasi di coccio tra vasi di ferro. Se grazie a dio non sembra esserci vero e proprio rischio di guerra, c'è comunque il pericolo di diventare campo di manovra o terreno di dimostrazione. Ed è un'ipotesi altrettanto terribile, perché a quel che pare nessuno spara a salve.

s. d.

Una immagine della portaerei americana Nimitz dalla quale sono partiti i caccia che hanno abbattuto ieri mattina in Mediterraneo due aerei libici (Telefoto)

Stasera al Comunale

JUVENTUS ARSENAL

Juventus	N.	Arsenal
ZOFF	1	JENNINGS
GENTILE	2	DEVINE
CABRINI	3	SAMSON
FURINO	4	TALBOT
BRIO	5	O'LEARY
SCIREA	6	YOUNG
FANNA	7	HOLLINS
TARDELLI	8	SUNDERLAND
BETTEGA	9	MCDERMOTT
BRADY	10	RIX
MAROCCHINO	11	DAVIS

arbitro: *BERGAMO*

A Torino alle 20,30 la prima uscita 1981-82 dei campioni bianconeri

• Servizio a pagina 9 •

Sequestrato in tutta Italia un analcolico prodotto nel Veneto

Caccia al bitter «che uccide»

Un morto e 3 persone in coma - E' proprio colpa della bevanda? L'azienda dice di no, ma il magistrato ha bloccato la vendita

MILANO — E' incominciato oggi in tutta I[illegible]a il sequestro del bitter San Bened[illegible]to, sospettato di aver provocato la [illegible]orte di un uomo e di aver ridotto in fin di vita altre tre persone. Il magistrato milanese che ha ordinato il sequestro ha ribadito stamane che la misura è «*puramente precauzionale*», dal momento che fino ad ora nulla è stato accertato sulla tossicità.

A «carico» del bitter vi è solo la testimonianza di una donna, Berenice Crivelli, di 70 anni. Al giudice, ha detto: «*Ho bevuto un sorso e aveva un sapore cattivo. Mio marito, nonostante il mio consiglio contrario, ha voluto vuotare il bicchiere. Subito ho visto dei lampi e sono crollata a terra*». L'uomo, Siro Moroni, di 72 anni, ora è in coma. La donna è fuori pericolo.

Gravissima è anche Emilia Pianzola, di 42 anni, un'altra presunta vittima del bitter.

Il marito, Mario Brembati, di 52 anni, è morto poche ore dopo il ricovero al Policlinico milanese. Stamane, tracce di cianuro sono state trovate nel corpo della vittima.

Una quinta persona, infine, è agonizzante. Si chiama Francesco Meloni, è un giovane vagabondo trovato privo di sensi in piazza del Duomo. Non si sa se le sue condizioni siano dovute all'ingestione di qualche bevanda. Nessun legame con la vicenda del bitter è finora stato confermato

I responsabili della San Benedetto, un'azienda veneta che occupa circa 200 persone, hanno smentito con durezza ogni responsabilità dei loro prodotti nei casi d'avvelenamento.

Milano. Alcune bottigliette del bitter sequestrato (Tel. A.P.)

Il Papa in piscina

ROMA. Ecco la foto scattata l'anno scorso a Papa Giovanni Paolo II nella piscina di Castel Gandolfo e ora pubblicata dal settimanale «Gente»

Vivaci polemiche a Caltanissetta

Imbarazzo in Curia per i 10 miliardi lasciati dalla vedova

Palermo. Maria Pia Mazzone

CALTANISSETTA — Si chiamava Maria Pia Mazzone, una donna esile che, quietamente, si è spenta sette giorni or sono: con il suo testamento olografo, scritto un anno fa, ha lasciato un patrimonio al vescovo e, con esso, anche un pezzetto di storia di Caltanissetta. Il patrimonio è costituito da Villa Mazzone (il più antico albergo della città), alcuni appartamenti e tre vasti appezzamenti di terreno (nelle contrade Gabib, Pantano e Ramilia), oltre a denaro in contanti. Secondo i bene informati il tutto vale una decina di miliardi.

Ma Maria Pia Mazzone non si è limitata a lasciare i suoi beni alla Curia, e per essa al vescovo protempore (oggi è monsignor Alfredo Garcia). Ha anche vincolato la destinazione del suo lascito: Villa Mazzone non dovrà più essere il «Grand Hotel» di Caltanissetta, ma una casa di riposo per anziani; tutto il resto costituito in fondazione, servirà per la gestione dell'edificio.

Ed è appunto questa indicazione, per altro vincolante, a provocare le polemiche. L'albergo, infatti, ha venticinque dipendenti (dieci al ristorante, gli altri per i servizi di portineria ed ai piani) che temono di perdere il posto di lavoro. Monsignor Garcia ha già detto *«che entro l'anno le ultime volontà della pia signora verranno attuate»* ed i dipendenti hanno subito replicato spolverando una legge (24 luglio 1936, successivamente adattata) secondo la quale un immobile a destinazione alberghiera può essere altrimenti utilizzato soltanto dietro parere favorevole dell'Ente provinciale per il turismo e della Regione.

«E chi darà questo parere — si chiede Michele Garofalo, uno dei portieri di Villa Mazzone — *dal momento che la città ha soltanto altri due alberghi e mette insieme, in totale, non più di 300 posti letto, 120 dei quali sono garantiti proprio dal nostro posto di lavoro?»*.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Nonostante i tentativi della Cee di attenuare la tensione

Vino, latte, uva: cresce la «guerra alimentare»

A Ventimiglia respinte autocisterne di latte francese - In Belgio contadini distruggono un carico di uva italiana

Pace ancora lontana per la «guerra del vino». Anzi, nuovi focolai stanno scoppiando qua e là e c'è il vivo timore che il «conflitto» si allarghi. La riunione di Bruxelles di lunedì, che ha segnato un successo per le posizioni dell'Italia contro quelle francesi, sostanzialmente non ha ancora portato a soluzioni concrete. Come se non bastasse, ora c'è anche il rischio che scoppino la guerra dell'uva e quella del latte.

In Belgio, in un grande magazzino di Overjise, vicino a Bruxelles, una ventina di «vignerons» hanno distrutto una decina di casse di uva italiana. I viticoltori hanno voluto in questo modo protestare contro il governo belga che non concede loro sovvenzioni per l'acquisto della nafta necessaria al riscaldamento delle serre. Un particolare non trascurabile: in Belgio l'uva viene coltivata nelle serre (altrimenti non cresce per il clima del Paese). Ed è chiaro che il gesto vandalico di ieri è stata anche una protesta indiretta contro l'importazione di uva italiana nel Paese.

Un segnale dell'attuale situazione incandescente è la reazione che si è avuta in Francia in seguito all'applicazione corretta di una norma italiana alla frontiera di Ventimiglia, dove ieri tre cisterne di latte sono state bloccate e respinte. Si è subito parlato di ritorsioni dell'Italia contro la Francia. I tre automezzi francesi avevano trasportato Oltralpe del vino e ritornavano in Italia cariche di latte destinato ad industrie casearie italiane.

La legislazione sanitaria italiana vieta che una cisterna adibita al trasporto di un certo alimento venga poi utilizzata per sostanze non omogenee. *«Già altre volte abbiamo respinto delle cisterne francesi per questo motivo e ben prima che scoppiasse la "guerra del vino"»*, ha precisato il veterinario di confine a Ventimiglia. Ora però i trasportatori francesi sono decisi a protestare presso le loro autorità.

Dalla «guerra del vino» a una guerra alimentare a largo raggio? Le premesse ci sono tutte. *«Questa non è una guerra tra noi e la Francia, ma tra la Francia e la Comunità Europea perché è Parigi che viola le norme del Trattato di Roma»*, ha affermato il ministro dell'Agricoltura Bartolomei che ieri si è incontrato con Spadolini per fare il punto della situazione dopo l'incontro di Bruxelles. Incontro che non ha suscitato grandi entusiasmi tra i viticoltori italiani. *«L'esito è assai poco confortante»*, ha commentato il presidente della Confagricoltura Gian Domenico Serra. *«Bisogna passare dalle enunciazioni di principio alla concretezza dei fatti»*, ha detto a sua volta il presidente della Coldiretti Arcangelo Lobianco. Ed è quello che chiedono anche i viticoltori italiani.

La necessità di un nuovo regolamento vitivinicolo nell'ambito della Cee si impone, e con urgenza. La produzione italo-francese di vino, circa 165 milioni di ettolitri nell'80, è superiore ai consumi europei. Sono quindi necessarie sovvenzioni per favorire le esportazioni extracomunitarie e per eliminare le discriminazioni fiscali che colpiscono il consumo del vino in molti Paesi europei (Gran Bretagna, Germania, Danimarca, Belgio).

● **FOGGIA: Ucciso un ladro di polli** — Walter Petrone, un idraulico foggiano di vent'anni, è stato ucciso a colpi di pistola da un guardiano notturno. L'omicida ha detto che il giovane, con i suoi fratelli, stava tentando di rubare polli.

Il mercato del pollo in difficoltà

ROMA — Difficoltà per il mercato del pollo. La Confagricoltura è intervenuta presso il ministero della Sanità per chiedere che l'Italia accolga la decisione della Cee di rinviare di un anno il divieto di vendita al minuto di pollame che non sia stato preventivamente pulito delle viscere.

Il mancato accoglimento in Italia ha infatti già creato gravi ripercussioni sul nostro mercato. Tra l'altro, era stata proprio la Confagricoltura che con il suo intervento a Bruxelles e a Roma era riuscita a fare slittare di un anno l'entrata in vigore del divieto.

Oggi le elezioni per il seggio che fu di Bobby Sands

E' morto in Irlanda del Nord il decimo militante dell'Ira

BELFAST — Continua, con una sequenza agghiacchiante, il tragico stillicidio nella prigione nordirlandese di Maze, alla periferia di Belfast. Questa mattina è morto, dopo sessanta giorni di sciopero della fame, il ventisettenne Michael Devine, condannato a una lunga pena detentiva per azioni terroristiche legate alla campagna irredentista dei cattolici dell'Ulster.

E' il decimo uomo dell'Ira, l'organizzazione che propugna e lotta per il distacco delle sei contee nordirlandesi dalla corona britannica e la loro unione al resto repubblicano e cattolico irlandese, a morire per digiuno negli ultimi sei mesi.

L'annuncio della morte di Devine è stato dato dall'ufficio inglese per il Nord-Irlanda a Belfast. La protesta dei detenuti dell'Ira a Maze ha avuto inizio il primo marzo scorso e i decessi si sono verificati al terrificante ritmo di quasi due al mese.

L'azione di protesta, attuata con la drastica decisione di astenersi dall'assunzione di cibo e bevande, ha lo scopo di ottenere dal governo di Londra una profonda revisione del regolamento carcerario per quanto riguarda i detenuti dell'Ira, revisione che costituirebbe, di fatto, un riconoscimento come prigionieri politici, cosa che il governo di Margaret Thatcher non intende accettare.

La notizia della morte di Devine è coincisa con l'elezione speciale con in palio il seggio lasciato vacante da Bobby Sands, il primo a morire dei digiunatori.

Sands venne eletto deputato ai Comuni nella circoscrizione di Fermanagh il 9 aprile e morì il 5 maggio

L'elezione di oggi dovrebbe indicare la portata delle simpatie popolari di cui i digiunatori godono ancora nell'Ulster. I candidati in lizza sono il cattolico Owen Carron, che ha basato la sua campagna sullo slogan dell'appoggio totale ai digiunatori di Maze, il protestante Kenneth Maginnis e il sindacalista Thomas More. Carron ha già dichiarato che in caso di elezione non intende occupare il seggio

● **Eni acquista società brasiliane Liquigas** — Le società brasiliane del gruppo Liquigas passeranno all'Eni. La notizia ufficiale è stata data solo ieri con un comunicato nel quale è detto che l'accordo per l'acquisto da parte dell'Eni di queste società è stato firmato il 14 agosto scorso nella sede di Zurigo della «Hydrocarbons International Holding S.A.». Il contratto ha un valore di oltre cento milioni di dollari (120 miliardi di lire circa).

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Sub a meno 101.** *Il francese Jacques Mayol, 54 anni, ha annunciato di voler chiudere la sua carriera tentando prossimamente di scendere in apnea a 101 metri nei fondali dell'insenatura di Pareti all'isola d'Elba, stabilendo il nuovo record. Mayol è già sceso a cento metri.*

● **Liquidazioni e contingenza.** *Con l'ultimo scatto della contingenza la perdita che i lavoratori subiscono sulle liquidazioni a causa del suo blocco, deciso nel 1977, raggiungerà le 353.572 lire per ogni anno di anzianità.*

● **Sterminata squadra di calcio.** *A San Salvador un gruppo di militari, a seguito di una lite con alcuni civili dopo una partita di calcio, ha circondato l'abitato di Armenia uccidendo 42 persone. Fra le vittime i giocatori della locale squadra.*

● **Si è sposato 8 volte.** *A Londra il poeta Alan Jay Lerner, miliardario autore dei testi scritti del «musical» «My Fair Lady» è convolato a nuove nozze per l'ottava volta, all'età di 62 anni con una compagna d'arte, la ventiseienne Liz Robertson.*

● **Assassinato boss mafioso.** *Nei pressi di Villa Grazia di Carini a Palermo Antonio Badalamenti, 50 anni, trafficante internazionale di stupefacenti, pregiudicato per vari reati e sottoposto a diffida di polizia è stato assassinato a colpi di lupara.*

● **Cile: ucciso dirigente «Mir».** *Un dirigente del «Movimento della sinistra rivoluzionaria» («Mir»), fuorilegge, Lisandro Sandoval Torres, è stato ucciso lunedì a Santiago del Cile da agenti che erano andati ad arrestarlo.*

● **Eroina in pizzeria.** *La polizia di Verona è riuscita a scoprire un centro di smistamento di eroina e cocaina e ad arrestare tre spacciatori, uno dei quali è il titolare di una pizzeria di via Carducci, a Verona.*

● **Uccide la madre.** *A Giuncarico, frazione del Comune di Gavorrano, Giovanni Pellegrini, 35 anni, con una coltellata alla gola, ha ucciso la madre Iris Mariottini, di 60 anni. Pellegrini era stato più volte ricoverato nei reparti neurologici degli ospedali di Grosseto, Siena e Volterra.*

● **Attentato contro «Alitalia» a Parigi.** *Un attentato, rivendicato dalla organizzazione armena «3 ottobre», è stato compiuto la notte scorsa contro l'ufficio dell'«Alitalia» a Parigi. Non vi sono feriti. La deflagrazione ha mandato in frantumi la vetrina e ha gravemente danneggiato la porta d'ingresso dell'ufficio.*

● **Squali a San Vito Lo Capo.** *Una motovedetta della Guardia di finanza ha avvistato quattro squali a quattro miglia dalla spiaggia di San Vito Lo Capo, una delle più frequentate della costa trapanese.*

● **Centinaia di arresti in Sudafrica.** *Parecchie centinaia di «occupatori abusivi» negri sono stati arrestati a Nyanga, presso Città del Capo. Si erano trasferiti in città senza le prescritte autorizzazioni.*

● **Bimbo annega nel Reno.** *Un nomade di 12 anni, Jovanovic Misa, è annegato ieri nel fiume Reno sotto il ponte della via Emilia alla estrema periferia di Bologna. Il bambino, allontanatosi dall'accampamento sistemato sotto il ponte assieme al fratello minore di otto anni, si è recato in riva al fiume scivolando poi nell'acqua.*

● **Estradizione per Mengele.** *Il governo della Germania federale ha rinnovato la sua richiesta a quello brasiliano di estradizione nei confronti del boia nazista di Auschwitz, Joseph Mengele, le cui tracce si perdono in sud-america.*

Hanno scoperto una nuova grotta sulle Alpi Marittime

Trenta piemontesi nel ventre del Marguareis

La spedizione del Gruppo speleologico è in corso - Ha raggiunto la profondità di 505 metri - I francesi battuti sul tempo

Dalla guida «La Valle Vermenagna e l'alta Valle Roya» Edizioni L'Arciere (Cuneo)

Un nuovo abisso è stato scoperto da pochi giorni — e l'esplorazione è tuttora in corso — nelle Alpi Marittime (massiccio del Marguareis) da parte del Gruppo Speleologico Piemontese che agisce a Torino sotto l'egida del Cai-Uget. Una trentina di speleologi, tra cui i migliori e più forti specialisti in campo nazionale, si alternano nelle ricognizioni in grotta e nell'attrezzatura dei pozzi di discesa.

Attualmente, partendo dal campo base di Pian Ambrogi (già in territorio francese al confine con la provincia di Cuneo, a 2100 metri di quota) la spedizione ha già raggiunto la profondità di 505 metri, dopo aver disceso un enorme «pozzo», largo cinquanta metri e profondo 120, percorso una galleria che ha condotto ad un'altra voragine altrettanto larga, profonda 90 metri e seguito per oltre 300 metri un altro budello. Alla fine c'è un sifone difficilmente superabile.

Sono in grotta, alternandosi in piccole squadre, da circa dieci giorni, nomi di rilievo (tutti torinesi) come Pier Giorgio Baldracco, capo della prima zona piemontese per i soccorsi speleo (ha diretto qualche settimana fa le operazioni per il recupero dei tre rimasti prigionieri nella grotta di Ormea), Andrea Gobetti, Giuliano Villa medico e fotografo ufficiale, Giovanni Badino (uno dei più forti speleologi mondiali), caposquadra dei soccorsi dell'Europa Occidentale (di professione è invece astrofisico all'Università di Torino), Attilio Eusebio e Meo Vigna, entrambi laureandi in geologia, Marziano Di Maio, responsabile del bollettino d'informazioni del Gsp, Gianni Toninelli, uno dei fondatori, nel 1966 della squadra di soccorso speleologico, una delle prime fondate in Italia, Pier Giorgio Doppioni, uno degli «anziani» (anche se non ha ancora 40 anni) e presidente del Gruppo Speleo Piemontese.

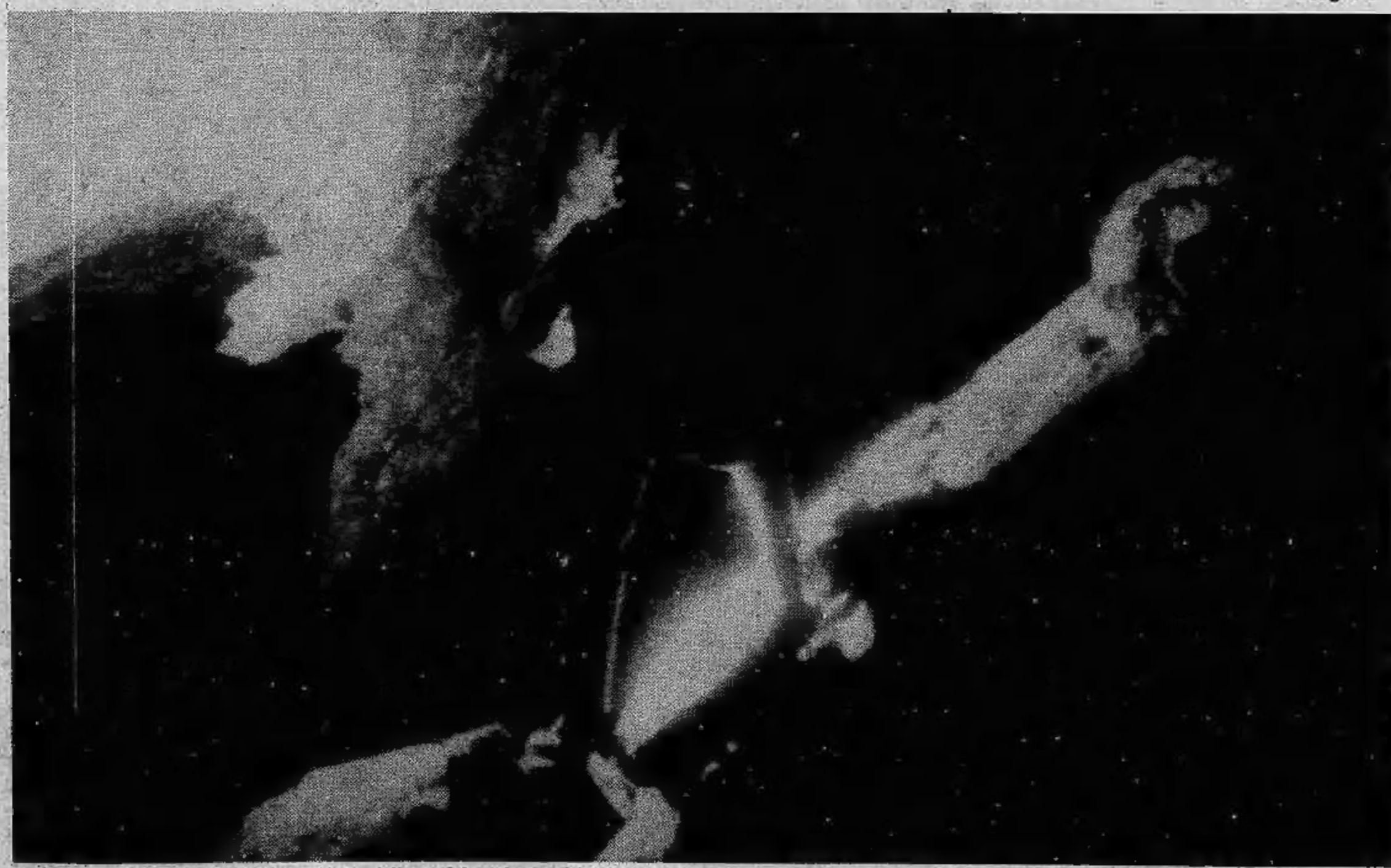
Occorre ricordare tra l'altro che la squadra piemontese è stata classificata la più preparata in assoluto in campo mondiale, due anni fa durante un meeting in Polonia, nonostante la disparità di mezzi, rispetto ad esempio ai colleghi russi e americani.

La scoperta del nuovo complesso di grotte è avvenuta in barba ai francesi, che avevano tentato da anni di rintracciarne l'ingresso, che i geologi avevano stabilito avrebbe dovuto essere appunto al Pian Ambrogi. «*L'abbiamo trovato* — racconta Gianni Toninelli — *a trenta metri dal campo base, facendo attenzione ad una corrente d'aria fredda che veniva fuori da una piccola cavità ostruita da un enorme masso. Lo abbiamo tirato via con un argano e abbiamo cominciato di lì la discesa. Le difficoltà maggiori per ora sono state attrezzare e scendere il pozzo di 120 metri, che si apre proprio sotto una frana instabile che può scaricare da un momento all'altro*».

La voragine è stata percorsa all'ingiù con corde e chiodi ad espansione (spit) e in risalita con le maniglie Jumar, in sostituzione delle scalette di corda ingombranti da trasportare specialmente in percorsi lunghi e difficili in grotta. «*L'eccezionale importanza del ritrovamento* — scrivono i responsabili del comunicato che annuncia la scoperta — *è data dal fatto che l'abisso, pur trovandosi nel settore morfologico della Val Roia, potrebbe rappresentare il collegamento con il collettore idrico di tutti gli abissi della zona del Marguareis orientale e delle Carsene verso la risorgenza del Pis del Pesio*».

In questi stessi giorni sono in grotta altri speleologi con Pier Giorgio Doppioni, nella zona F dell'enorme complesso carsico di Piaggiabella (sempre nel Marguareis) precisamente nella zona dove si trovano abissi, di centinaia di metri di profondità, denominati Volante, Saracco, Passi Perduti.

In ultimo ricordiamo che, a cura della Associazione Speologica Piemontese, che raggruppa tutti i gruppi delle diverse province, e che riceve un contributo dalla Regione, è in preparazione una guida delle maggiori «cavità» e sistemi di grotte esistenti in Piemonte; un volume con dati, ubicazione, fotografie, rilievi, dati storici e tecnici, per promuovere una sempre maggior conoscenza del territorio e una sua più efficace tutela.

Renato Scagliola

Nella foto gli affascinanti interni di uno dei tanti meandri del nuovo abisso scoperto nel massiccio del Marguareis al confine con la Francia

Il direttore del ministero per i Beni Culturali e la mostra al castello di Saint-Pierre

Aosta, la valle dei tesori

Riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Egregio direttore, ho letto con molto interesse la corrispondenza da Aosta apparsa su *Stampa Sera* dell'11 corrente, per la preannunciata apertura, al castello Sarriod de La Tour di Saint-Pierre, di una mostra dedicata all'archeologia, ma mi hanno fortemente stupito alcune considerazioni che il cronista aggiunge alla notizia. Tali considerazioni nascono o da una non completa documentazione sull'argomento o da un'errata interpretazione delle notizie raccolte. Mi riferisco particolarmente a quanto è scritto dopo il ricordo del Promis e del D'Andrade: «*Dopo una battuta d'arresto di mezzo secolo, e non solo nell'opera di restauro, ma anche in quella di studio — in cui il messaggio dello studioso non venne raccolto neppure dall'Ente pubblico — dal 1965 si è assitito a un rinnovato interesse per le origini della gente valdostana*».

Il castello di Saint-Pierre dove è stata allestita la grande mostra dei reperti in Val d'Aosta

Nella mia qualità di Soprintendente alle Antichità del Piemonte dal 1935 fino al 1937 e per aver rivestito la carica di Soprintendente regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta dal 1947 al 1965 sento il dovere di precisare alcuni dati che dimostrano la più completa infondatezza dei commenti fatti dal cronista.

Premetto che in realtà, se c'è una zona archeologica in tutto il Piemonte che è stata nell'ultimo cinquantennio oggetto di particolari studi, ricerche, restauri e sistemazioni archeologiche, che hanno interessato anche l'impianto urbanistico della città, questa è stata appunto Aosta e la sua valle. Lo testimoniano le numerose pubblicazioni del prof. Barocelli, della dott. Finocchi e di chi scrive, che hanno contribuito a richiamare l'attenzione e l'interesse, anche di studiosi di altri paesi, sui problemi dell'archeologia valdostana.

Se il cronista si fosse documentato meglio su quanto è stato fatto negli anni 1937, 1938 e 1939 per la liberazione della vasta zona archeologica esistente tra il teatro e la *Porta Praetoria*, se avesse osservato con più attenzione le sistemazioni a «parco archeologico» eseguite nella zona del *Porticus post scaenam* tra il teatro e l'anfiteatro, nell'area circostante del ponte romano sul Buthier e l'altra lungo il lato meridionale del muro di cinta della città, se avesse chiesto maggiori informazioni sulla liberazione e sul restauro di tutti quei monumenti e della *Porta principalis dextra* col sovrastante castello di Bramafan, se si fosse domandato da chi furono diretti e quando furono eseguiti i lavori per l'apertura di Via Festaz con il transito attraverso la cinta muraria, forse il suo commento sarebbe stato diverso.

E non posso credere che avrebbe attribuito alla «*battuta d'arresto di mezzo secolo*» i lavori di ricerca e di sistemazione del Criptoportico sottostante la Piazza della Cattedrale (che portò a notevoli variazioni all'ipotesi planimetrica del Promis), gli scavi eseguiti a via Ribitel, le indagini archeologiche che portarono alla scoperta della necropoli romana lungo la strada del Piccolo San Bernardo o dell'altro nucleo di tombe riportate alla luce lungo il lato meridionale della cinta difensiva.

E non avrebbe certo dichiarato che «*il messaggio del D'Andrade non era stato raccolto neppure dall'Ente pubblico*», se fosse stato meglio e con maggiore obiettività informato sui restauri eseguiti alla *Porta Praetoria* (con la formazione di un saggio di scavo pilota che permette di rendersi conto dello sviluppo del complesso monumentale), con quanto la Soprintendenza alle Antichità del Piemonte prima e la Soprintendenza regionale poi hanno eseguito anche prima del 1965 per la partecipazione agli studi del piano regolatore e per il trasferimento alla Regione del patrimonio artistico già di proprietà demaniale.

Senza dimenticare tutta l'organizzazione sull'attività amministrativa fatta sin dal 1947 per la creazione degli uffici regionali che, oltre al settore archeologico, comprendevano il delicato problema ambientale e delle bellezze naturali, e la conservazione di quei beni culturali, molti dei quali appariranno sicuramente nella mostra al castello di Saint-Pierre. Il prezioso pettorale bronzeo, ricco di decorazione figurata, i bronzetti del viandante e del sacerdote e tante altre opere d'arte, tra le quali il restaurato Zeus argenteo del Piccolo San Bernardo, sono alcuni dei pochi esempi ricordati che testimoniano l'attività di quell'Ente pubblico oggi così maltrattato dal cronista. E lo stesso discorso vale per quell'«opera di studio» che sarebbe mancata e che trova invece una testimonianza diretta nelle manifestazioni culturali organizzate per la valorizzazione della Valle d'Aosta.

Mi permetto soltanto di ricordare il Congresso di storia dell'architettura del 1957, il Congresso di archeologia dell'Italia settentrionale del 1961, il Convegno internazionale sulle città antiche in Italia del 1970, tutte iniziative che dedicarono ad Aosta visite, discussioni e pubblicazioni di Atti. Non è infine possibile dimenticare il grande apporto dato alla conservazione dei beni ambientali con l'apposizione di numerosi vincoli (tra i quali ricorderò solo quello del prato Sant'Orso a Cogne e quello del Lago Bleu a Cervinia), e gli studi di progetto delle leggi regionali e di tutela che hanno avuto in seguito una facile applicazione.

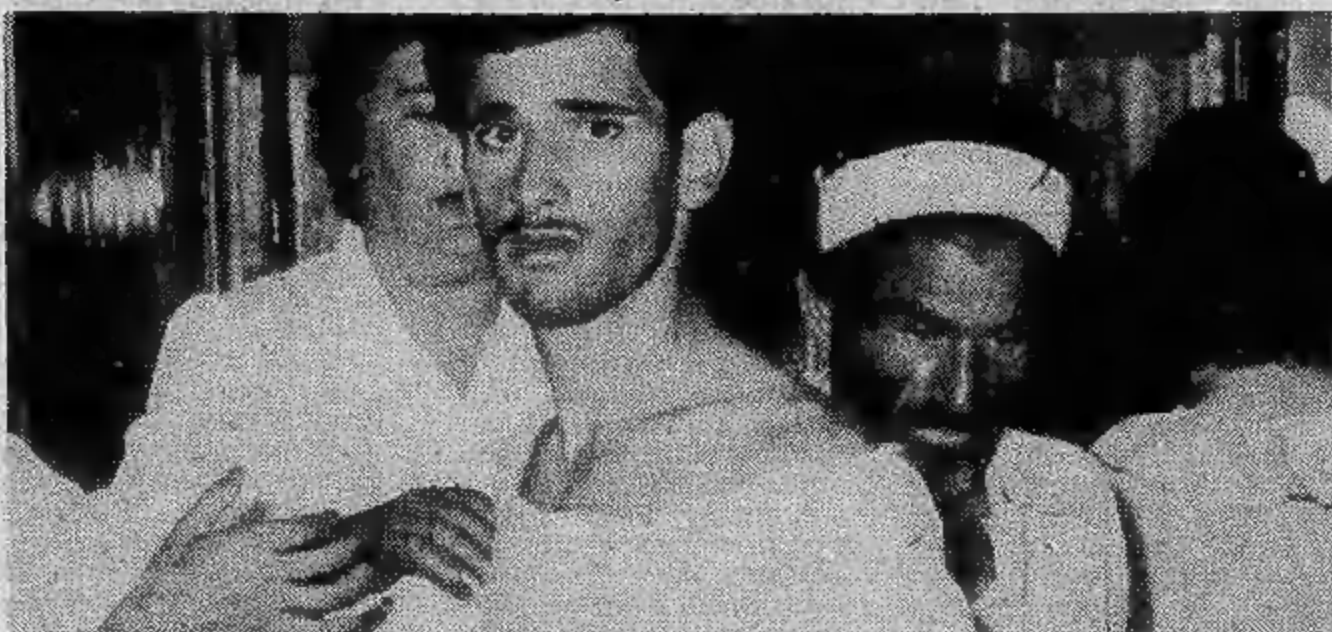
Chiedo scusa dell'arida elencazione di dati che hanno il solo intento di ristabilire la vera realtà di un attivismo che ha visto impegnate — anche dopo gli interventi del Promis e del D'Andrade — altre personalità del mondo della cultura e altri funzionari di Enti pubblici. I quali non meritano certo i superficiali commenti e le inopportune osservazioni fatte da un cronista che non ha sentito il dovere di documentarsi meglio su quanto è avvenuto nell'ultimo cinquantennio nel campo della disciplina archeologica nella Valle d'Aosta. Con la speranza che di questa precisazione si tenga opportuno conto ritornando sull'argomento della mostra nella sua prossima apertura, la saluto cordialmente.

Carlo Carducci
Direttore generale a.r. del Ministero per i Beni Culturali

Il prof. Carducci ha senz'altro ragione e il suo intervento rimette i fatti al loro giusto posto. Le inesattezze, tuttavia, non sono del cronista, ma addirittura di un assessore regionale. Dovrebbe perciò anche essere corretta la presentazione del catalogo della mostra archeologica che si terrà nel Castello di St. Pierre, nella quale appunto l'assessore regionale al Turismo, Urbanistica e Beni Culturali — Angelo Pollicini — scrive: «Dopo che D'Andrade ha posto all'inizio del secolo un primo fondamento di tutte le attività di conservazione e di ricerca storico-artistica in Valle», «segue un'altra battuta d'arresto di un mezzo secolo, non solo nell'opera di restauro, ma anche in quella di studio e fino agli Anni 60, del nostro patrimonio rimane noto solo quanto lo studioso aveva rilevato. Il messaggio», *scrive l'assessore Pollicini,* «stentava a passare, l'eredità non veniva raccolta nemmeno dall'ente pubblico». «Ora — *precisa Pollicini* — da 15 anni a questa parte assistiamo ad un rinnovato interesse per le origini».

C'è da credere che l'assessore Pollicini non abbia mai saputo nulla di ciò che si è fatto ai tempi in cui il prof. Carducci era sovrintendente. Il che per un assessore ai Beni Culturali ci sembra grave.

Da ieri sono ricoverati all'ospedale Maria Vittoria

Non ricordano chi sono e da dove vengono
E' stato identificato uno dei due smemorati

I due smemorati che sono stati ricoverati ieri al Maria Vittoria

Nel «repartino» psichiatrico del «Maria Vittoria» sono state ricoverate due persone, un giovane e un anziano, che non sanno chi sono, da dove vengono, come sono arrivati a Torino. Non parlano, ascoltano con disattenzione gli infermieri, si guardano intorno straniti.

Uno dei due 45 anni, barba folta, un'ampia fascia attorno alla fronte per medicare una ferita — continua a dire «Cassinasco». E proprio seguendo questa sottilissima traccia si è riusciti — forse — a identificarlo.

Telefonando al municipio e ai vigili urbani di questo piccolo paese dell'astigiano si è potuto accertare che si tratta di Pierino Robba. I parenti sono stati avvertiti e stanno arrivando in ospedale.

L'altro, giovane di 22 anni, capelli neri, baffi sottili, màgro con le guance scavate, cammina a piedi nudi per i corridoi. «Me ne voglio andare». Ha già tentato di scappare due volte e l'hanno ripreso

E' stato ricoverato al «Maria Vittoria» la settimana scorsa. I vigili urbani l'avevano visto nei prati della Pellerina inzuppati d'acqua mentre si rotolava nel fango. Indossava una tuta blu da meccanico. Gli infermieri hanno dovuto faticare per convincerlo a entrare nella vasca per prendere un bagno.

Scatta il secondo turno di apertura per benzinai multe e denuncia per chi chiude abusivamente

Mentre la città si ripopola lentamente, molti negozi, ristoranti, distributori di benzina rimangono chiusi per i rispettivi turni di ferie.

Paradossalmente, la difficoltà di trovare un benzinaio aperto, particolarmente nelle ore serali in cui i pochi rimasti o i già rientrati preferiscono fare capolino fuori di casa, è quella che turba di più, oltre che gli stakanovisti della quattro ruote, anche quei non numerosi turisti che casualmente o no si permettono una visitina a Torino.

Perciò pubblichiamo qui l'elenco dei 18 distributori aperti 24 ore su 24 in quanto forniti di impianto automatico, con relativa cartina per meglio indicarne l'ubicazione e facilitare il rifornimento a chi non conosce bene la città. Lo ha gentilmente fornito l'Ugica, l'Unione dei gestori dei distributori di carburante.

Ovviamente, le colonnine funzionanti a Torino in questo periodo sono parecchie di più, durante il giorno, in quanto dovrebbero essere aperte tutte quelle dei turni «A» e «B» stabiliti dall'associazione dei gestori. Pare però che non ci sia tanto da fidarsi: tutti questi avrebbero dovuto aprire domenica 16 ma tanti non l'hanno fatto, chiaramente per non interrompere di domenica la vacanza.

Se si siano poi tutti decisi il lunedì non sappiamo, però è molto probabile: i Vigili Urbani, accertata la chiusura degli impianti che erano di turno, ne hanno pesantemente multato i gestori aggiungendo alla contravvenzione, dicono all'Ugica, una denuncia per «interruzione di pubblico servizio» in base agli art. 331 e 340 del Codice penale. Il che vuol dire rischiar grosso: tutto per qualche ottano in meno... **m. sp.**

Questo l'elenco dei benzinai aperti per turno:

Aci: str. S. Mauro 139; c. Re Umberto ang. Einaudi; c. Sebastopoli ang. Ferraris; c. Potenza ang. Calabria; c. M. d'Azeglio ang. Cellini; l.go Sempione 174; l.go Belgio 2; c. Siracusa 112/120; c. Orbassano 140; c. Ferraris 142; c. Grosseto ang. Bibiana; c. Peschiera 250; c. Francia 88; c. Moncalieri 393; c. Maroncelli 40.

Agip: c. Valdocco; c. Ferrucci 76; c. Brunelleschi 2; str. Settimo 29; v. Ventimiglia; c. Unione Sovietica 229; p. De Amicis 125; l.go Tirreno 123; c. Casale 271; v. Orbetello 176; c. Mediterraneo ang. Colombo; v. Bertolotti; p. Maria Teresa; c. Unione Sovietica 602; c. Francia 2; tangenziale Est.

Amoco: p. V. Veneto; v. Stradella 138; v. Vigliani 181.

Api: p. Umbria; p. Bozzolo; c. Casale 416; v. P. Costa 150.

Mach: c. Siracusa 112; c. Orbassano 140; c. Ferraris 142; c. Grosseto ang. Bibiana; c. Peschiera 250; c. Francia 88; c. Moncalieri 393; c. Maroncelli 40.

Chevron: c. D'Azeglio ang. Vittorio; c. Turati 37; p. Crispi 55; p. Villari; c. Agnelli 115; c. Montecucco ang. Monginevro; str. Settimo 75; c. Vercelli 421; c. De Nicola 62; c. G. Cesare ang. Emilia; v. Orvieto; c. Ferrucci 108.

Esso: c. Peschiera ang. Pozzo Strada; p. Carducci; p. Gran Madre; v. Sansovino ang. Toscana; c. Matteotti ang. Vinzaglio; c. Grosseto ang. Veronese; c. Potenza ang. Tiraboschi; p. Bernini; str. Del Pascolo 40; v. Massena; v. G. Bruno 162; c. Tazzoli ang. P. Sarpi; c. Orbassano 460; c. Novara ang. G. Cesare; c. Lecce 77; p. Sofia; c. Francia 462.

Fina: c. Montecucco; c. Traiano; str. Altessano 34; c. Lecce ang. Balme; l.go Pasini; c. V. Emanuele ang. Ferrucci.

Gulf: l.go Perotti ang. Svizzera; p. Galimberti; c. G. Cesare 276; c. Siracusa 20; str. della Campagna 58 bis; c. Chieri 28; str. Cuorgnè 130.

Mobil: v. Vigliani; c. Moncalieri; c. D'Azeglio; p. Costantino il Grande; c. Lecce ang. Medici; p. Derna; c. Pr. Eugenio; c. Tassoni ang. Bernini; c. Peschiera 177; c. Orbassano ang. Pitagora; c. Duca Abruzzi; c. Svizzera; v. Sansovino; c. Francia ang. Digione.

Ip: v. P. D'Acaia 42; c. S. Maurizio 40; l.go Marconi; l.go Regio Parco; v. S. M. Mazzarello 12; c. Matteotti 17; v. Lessona ang. Omegna; l.go Spontini; c. Agnelli 4; str. S. Mauro 196; c. G. Cesare 435; c. Grosseto; c. Govone ang. Einaudi; c. Unione Sovietica ang. Tunisi; v. Sansovino 227.

Total: str. Lanzo 134; c. Svizzera ang. Medici; c. G. Cesare 6; p. Caio Mario ang. Settembrini; c. Re Umberto 23; c. Trapani 133; c. B. Telesio 56; str. Regina Margherita ang. Pianezza; v. Valdellatorre 116; p. Sassari ang. Cigna; c. Tassoni ang. Boncompagni; c. Lombardia 139; c. Re Umberto ang. Rosselli; c. Umbria ang. Macerata; v. Botticelli; p. Derna ang. Taranto; l.go Casale ang. Mongreno; c. Tortona ang. Varallo; p. F. Filzi.

Varie: Sarom, str. Del Drosso 99; Elf, c. Bramante ang. Polonia; Elf, c. Corsica ang. Giambone; Spem, v. Botticelli 71 (gas metano); Carboil, v. Monti 6.

La mappa dei distributori automatici

AGIP
1 C.so Peschiera ang. C.so Racconigi
2 C.so Massimo d'Azeglio n. 40
3 Largo Tirreno (notturno)
4 C.so Vercelli 266
5 Piazza Borromini

FINA
6 C.so Traiano

GULF
7 C.so G. Cesare n. 276

MOBIL
8 C.so Grosseto ang. via Sansovino
9 Piazza Nizza

IIP
10 C.so G. Cesare 220 (notturno)
11 C.so Casale 292

TOTAL
12 C.so G. Cesare 239
13 Piazza Caio Mario ang. via Settembrini

CHEVRON
14 C.so Massimo d'Azeglio ang. C.so Vitt. Emanuele
15 Piazza San Gabriele da Gorizia

ESSO
16 Via Stampini ang. via Massari
17 C.so Massimo d'Azeglio ang. via Campana
18 Piazze Zara

echi di cronaca

INDIRIZZI UTILI

Intervista al comandante della polizia stradale, colonnello Foti

Partenze scaglionate, meno incidenti «Ma attenti ai viaggi troppo lunghi del rientro»

Traffico d'agosto: come è andato?

«Meglio del solito — risponde il colonnello Foti, comandante della Polizia Stradale in Piemonte e Valle d'Aosta — *per la concomitanza di molti fattori. Voglio subito mettere in rilievo l'impegno dei miei uomini, oltre duecento pattuglie al giorno sulle strade della regione, ma voglio anche onestamente dire che il loro compito è stato agevolato, quest'anno, dalle caratteristiche intrinseche del movimento veicolare. Molta gente si è mossa, infatti, anche se in termini assoluti un po' meno dell'anno scorso, ma si è mossa diversamente. Niente più fughe di massa, ma partenze scaglionate»*.

Effetto delle «ferie lunghe» delle aziende metalmeccaniche?

«Esatto. Dal momento che nessuno, o pochissimi, può permettersi quarantacinque giorni di ferie consecutivi, ecco che la gente è partita per i suoi venti-trenta giorni classici con un ritmo diverso da quello degli anni passati. Una volta si andava a lavorare in tram e si lasciava l'auto parcheggiata sotto casa con i bagagli già sul tetto, guardata a vista da moglie e figli. Poi si usciva dal turno e via di corsa, spesso, senza nemmeno mangiare. La grande folla di partenti, la stanchezza inevitabile, i disagi, il caldo, provocavano poi gli incidenti, spesso tragici, che ricordiamo».

Ed ora, invece?

«Ora la gente è partita molto più razionalmente, magari dopo aver fatto un paio di giorni di riposo a casa. E — come è logico — i risultati si sono visti».

Meno incidenti, dunque? In termini numerici la risposta è positiva, sia pure di poco. Fra sinistri con morti, con feriti e con semplici danni ai veicoli, il totale di quest'anno è inferiore di due unità a quello del 1980. Nei particolari: tre incidenti mortali in più (19 contro 16); quattordici con feriti in più (252 contro 238) e diciannove in meno senza feriti (208 contro 227).

Sono numeri, questi, che hanno significato relativo, se li si vuole interpretare esclusivamente come bilancio; non vi sono, infatti, sostanziali variazioni fra quest'anno (periodo considerato 25 luglio-18 agosto) e l'anno passato, ma che acquistano diverso peso se si vanno ad esaminare nei dettagli. Si scopre, allora, che gli incidenti mortali sono stati distribuiti nell'arco di venti e più giorni, con una «punta» massima da venerdì 7 agosto a lunedì dieci, quando nello spazio di soli quattro giorni si sono avuti ben nove incidenti mortali con dieci persone decedute. Oltre il cinquanta per cento degli incidenti mortali totali, dunque, e quasi la metà dei morti, che in totale sono stati ventuno.

E' curioso notare, pur se non riportiamo le cifre nei dettagli, come la punta massima di incidenti mortali coincida non già con la punta massima di traffico, ma con un livello medio. Meno di trecentomila vetture circolanti al giorno, in quei quattro giorni, contro, ad esempio, la punta assoluta di domenica 2 agosto, con 550.000 vetture circolanti che non ha visto nemmeno un incidente mortale solo trentun incidenti in tutto, dei quali sedici con feriti. Il che va a confermare una tesi già nota, vale a dire che grossi flussi di traffico rallentano la circolazione e minimizzano le risultanze di un sinistro. In tali circostanze aumentano, infatti, i piccoli scontri (tamponamenti, ad esempio) e diminuiscono gli altri, le cui conseguenze sono sempre gravissime.

Lasciando ora da parte le cifre, quali previsioni ha la stradale per i prossimi rientri?

«Non ci aspettiamo grandi ondate — dice il colonnello Foti — *per gli stessi motivi già esaminati in fatto di partenze. Però il coefficiente di rischio potrebbe essere maggiore. E' ovvio, infatti, che la gente che arriva, magari dopo aver guidato ininterrottamente dalla Calabria, dalla Sicilia o dalla Puglia, sia stanca e quindi potenzialmente soggetta all'incidente. Occorrerebbe frazionare il viaggio, ma è sempre una questione di costi. Fermarsi a dormire fuori casa una notte, per una famiglia di quattro persone, può costare tranquillamente centomila lire. Non tutti possono spenderle e allora fanno la tirata unica. In questo senso raddoppieremo la nostra attenzione»*.

Quattro arresti nella notte

Tra ieri pomeriggio e questa notte la polizia ha arrestato quattro giovani. Alle 18 gli agenti del commissariato Barriera di Milano hanno fermato Rocco Bruno, 22 anni, via delle Pervinche 48/13, e Filippo Nunzio Umana, 17 anni, via Borgo Dora 1, perché «gravemente indiziati» di aver compiuto una rapina ai danni di Maria Saverino.

Sempre ieri sera alle 21 una volante ha arrestato Stefano Marchese, 21 anni, via Sansovino 7 per porto abusivo di munizioni.

Stanotte, alle 2,45, agenti della mobile hanno amanettato Carmelo Sciascia, 33 anni, piazza Rebaudengo 3/8, contro il quale da tempo era stato spiccato ordine di cattura.

Ristoranti aperti

Quartiere Centro: A la Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self-service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Biagini, via S. Tommaso 10; Caval 'd bronš, piazza San Carlo 157; Cremo, via S. Quintino 1; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Dock Milano, via Cernaia 46; Dry Martini, via Lagrange 10; Due Lampioni, via C. Alberto 45; Europeen, corso Vinzaglio 17; Family service, via Bogino 2; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Fréjus, via C. Beccaria 2; Galante, corso Palestro 15; Gasthause, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; Sa Barbagia, corso P. Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, Piazza Castello 117; Pam-pam, corso V. Emanuele II 45; Parigi, via Rattazzi 3; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Self service, corso Siccardi 15; Shangai, via P. Palatina 8; Soge, via Lagrange 42; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; La scaletta, via C. Alberto 49; Taverna fiorentina, via Palazzo di Città 6; Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27.

San Salvario-Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Fusse ca fusse, via Galliari 12; Hong Kong, via Goito 4; Il papavero, corso Raffaello 5; Il giaguaro, piazza Nizza 84; Piatto d'oro, via Galliari 9; Scudo, via Galliari 5; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Angelo, via P. Tommaso 2; Da Cinzia (tratt.), v. M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis.

Crocetta-San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Carlo, via Magenta 2; Trattoria La conca, via Assietta 4.

San Paolo: Il torchio, via Braccini 57; L'ostricaio, via Rivalta 23; Rosa, corso Lione 40; Schiavon, corso Ferrucci 72.

Cenisia-Cit Turin: Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; Manolo, via Germanasca 37; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio-San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; La grupia, via Rocciamelone 17; Zazà, via P. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 58.

Aurora-Rossini-Valdocco: San Giors, via B. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 8; Degli sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Luciano, via Cecchi 60; Mazza, corso G. Cesare 53; Taverna, via Catania 46; Lucio, corso R. Margherita 108.

Vanchiglia: Al 24, via Montebello 24; Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; La brace, via Napione 28; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Riccio 5; Sotto la Mole, via Montebello 9; Pizzeria Santa Giulia, via Balbo 10.

Millefonti-Nizza: Gulluscì, via Vigliani 184; Petrelli (pizz.-rist.), via Tepice 8.

Mercati Generali-Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Negro, corso U. Sovietica 123.

Santa Rita: Le bistrò, corso Sebastopoli 147; S. Rita, corso Orbassano 98; Pizzeria Michele, via Rovereto 79; Al porticciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277.

Pozzo Strada: Asiago, via Asiago 15; Trattoria Corona, str. della Pronda 15; La tettoia, via Stelvio 22.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Da Salvatore, via Bellardi 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 448 (Aeronautica); Da Gianni e Elena, corso Monte Grappa 75; Da Popi, via Cristalliera.

Le Vallette-Lucento: Vecchio aratro, corso Potenza 169; Maschera di ferro, via Valdellatorre 120; Lucciola, via Segantini 15; Da Ernesto, via Foligno 89.

Madonna di Campagna: Da Corrado, viale Mad. di Campagna.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Barriera di Milano: Ciau Turin, c. Giulio Cesare 174; La carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Falchera-Rebaudengo: Ciclope, strada Cuorgnè 112.

Madonna del Pilone: Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, strada traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga.

Borgo Po-Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Cit Cauret, strada ai Ronchi 14; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Fontana dei francesi, strada Pecetto 23; Gran corona, corso Moncalieri 502; La griglia, strada al Ronchi 84; New's Remo, viale Thovez 60; Cafasso, str. Valsalice 178; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10.

Mirafiori Sud: Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409.

Per i trasgressori la legge prevede sanzioni da 10 mila a un milione

'Strade obbligate' per chi cerca funghi Rispetto dei boschi o arriva la multa

I contadini di Almese si appellano alla «civiltà» dei gitanti

Ad Almese raccolta controllata per i funghi, vietata sino al 10 settembre la cattura di lumache

L'invito al rispetto della natura proviene dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. Pare un modo garbato e civile di porre i problemi.

Gli avanzi di tanti pic-nic, sparpagliati o ammonticchiati nei boschi, sul greto dei torrenti, nei fossi ai lati delle strade sono il biglietto da visita che molti, troppi gitanti continuano a lasciare dietro di sé: per quanti verranno dopo, contadini, gente del luogo e altri gitanti.

Le reazioni, talora, sono diventate ritorsioni, si sono trasformate in dispetto reciproco — dove si è arrivati a bucare le gomme delle auto «straniere» — e, comunque, gli atteggiamenti di insofferenza sono sfociati in più di un caso in liti e match di pugilato.

E' entrata anche nella letteratura l'immagine del contadino che rincorre il gitante, minacciandolo con la «doppietta», caricata a pallettoni di sale, o brandendo un nodoso bastone. Una tale disavventura può capitare a chi vada per i boschi o attraversi campi coltivati senza rispettare la fauna, la flora e in particolare i prodotti dell'agricoltura. Ma ormai l'atteggiamento di intolleranza verso la *«gente di città»* è così diffuso che il semplice avvistamento di un gitante provoca nella popolazione residente moti di istintiva antipatia.

Tra un mesetto anche in Piemonte si aprirà la stagione della caccia, presto ci saranno i funghi da raccogliere, specialmente quando — ai primi di settembre — si avrà la luna nuova: nei boschi, per i campi, sciameranno nuove ondate di gitanti. Per prevenire gli eventuali danni si tenta il dialogo. Sono le istituzioni a proporlo, sottolineando la necessità di salvaguardare un patrimonio comune. E perché siano ottenuti i primi risultati ricordano anche — come nell'invito che pubblichiamo — la presenza nei boschi, con funzioni di «vigilantes» della natura, delle guardie ecologiche.

Costoro non di rado, quando colgono qualcuno in flagrante, lo puniscono a titolo d'esempio, toccandolo nel portafogli. Questa è la prodecura: la guardia verbalizza il reato, il sindaco di competenza «commina la multa. E le discussioni fioriscono, più accanite.

Ai piedi del Musiné, il piccolo centro di Caselette. Parla l'unico vigile urbano, Valerio Franchino: *«Nel territorio del nostro comune abbiamo multato quattro, cinque persone. Per chi è stato trovato in possesso di rastrelli mentre cercava funghi è stato applicato il minimo delle sanzioni previste dalla legge regionale numero 68: diecimila lire. Siamo stati più pesanti con i centauri del fuoristrada: ventimila. Non le dico le proteste. E' stato qualcuno dei multati a segnalarvi il caso? Io lo dicevo loro: rivolgetevi al giornale, se non vi va bene. L'hanno fatto!»*.

L'assessore all'Ecologia e alla Montagna, Pietro Zunino, spiega: *«Nel territorio della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia attualmente è in vigore solo la legge regionale, perché la nostra specifica regolamentazione deve essere ancora approvata dal Comitato di Controllo della Regione. Noi abbiamo disposto alcune norme e posso elencarle per conoscenza; occorrerà un tesserino per raccogliere i funghi, si dovranno rispettare delle fasce orarie e giornaliere — dall'alba al tramonto con la tolleranza di sessanta minuti e mai comunque di lunedì e giovedì —, non si potranno estirpare i funghi e riporli in borse di plastica impermeabili che non permetterebbero la dispersione delle spore, necessaria per la riproduzione dei funghi. Come si può notare le nostre limitazioni, quando e se entreranno in vigore, hanno solo un carattere ecologico e non la funzione di scoraggiare i gitanti a vantaggio della popolazione residente»*.

La Comunità Montana Val Sangone (che comprende i comuni di Trana, Giaveno, Valgioie, Coazze, Sangano) è stata più severa e «discriminatrice» nel regolare la raccolta dei funghi.

Ha stabilito che il tesserino, gratuito per i residenti, possa essere acquistato con la spesa di diecimila lire dai non residenti. E' a questa seconda categoria, è possibile solo di martedì, giovedì e sabato inoltrarsi nei boschi del territorio della comunità con intenzioni bellicose nei confronti dei miceti. Salvo, poi, incorrere nei verbali della guardie ecologiche.

A Milanere, una frazione di Almese, operano tre guardie ecologiche. Sono volontari e incontrano problemi nel corso delle loro ispezioni.

Si chiede Mauro Genova: *«Che cosa dobbiamo fare? Noi siamo volontari, con una paletta e un distintivo. Non abbiamo alcun potere. Così molti ne approfittano: si rifiutano di comunicarci nome, cognome e indirizzo, o scappano, o, peggio, si fermano per insultarci. In questo caso meglio lasciar perdere, senz'altro»*.

Con tutto ciò Genova e i suoi colleghi hanno sinora distribuito una cinquantina di verbali-multe.

Confida la guardia ecologica: *«Perdono solo quelli del posto. Quelli che vengono da fuori, se solo sono in possesso di una borsa di naylon o fanno i furbi , li stàngo»*.

Per i trasgressori la legge regionale prevede multe da 10 mila a un milione, e la confisca amministrativa dei funghi.

I contadini si rallegrano. Dicono a Milanere: *«Un po' le guardie ecologiche, un po' la fama di nido di vipere che ha acquistato la nostra montagna, sta di fatto che l'invasione dei gitanti si è diradata negli ultimi anni. Prima si pregava che la domenica piovesse, sembravano cavallette. Arrivavano, si accampavano e calpestavano tutto, senza riguardo.*

Ma la regolamentazione della raccolta dei funghi non li trova ugualmente soddisfatti. Ripetono, perplessi: *«Intanto solo noi del luogo conosciamo i posti buoni. Se è per questo i forestieri potrebbero fare a meno di venire. Solo che adesso obbligano anche noi a raccoglierne un chilo per volta, salvo andar dal sindaco a piangere»*.

Alberto Gaino

I nove comandamenti del turista-ecologo

Questo volantino è stato distribuito dalla Pro-Vale alcune settimane fa in occasione della festa del paese. E' indicativo di come i Comuni delle nostre vallate comincino a preoccuparsi seriamente della tutela ambientale.

Signori turisti,
vorremmo ricordarvi:

1) Non strappate fiori in numero eccessivo per non arrecare danno alla flora locale;

2) Non molestate gli animali del bosco; sono pochi e la loro presenza è indispensabile per mantenere l'equilibrio ecologico. Da tali animali sono escluse le vipere. Verso l'alto dei boschi potreste incontrare dei cinghiali, animali che se molestati o spaventati possono diventare pericolosi. Fate attenzione! Si consiglia inoltre di non addentrarsi mai nel folto del bosco da soli; conducete sempre con voi almeno un'altra persona che possa darvi aiuto nel caso di un incidente;

3) Se andate per funghi (tenete presente che se ne può raccogliere solamente 1 kg per persona) fatelo senza dare randellate a piante e cespugli, senza calpestare fiori ed erba in modo sconsiderato. Non distruggete i funghi che voi, magari per inesperienza, considerate velenosi o non commestibili. Potrebbero essere invece commestibili e tornare quindi utili ad altri cercatori più esperti;

4) Non danneggiate le piante tagliando rami, gettando sassi o incidendo le cortecce (pensate che le piante sono esseri viventi che bevono, mangiano, respirano, soffrono e si riproducono);

5) Lasciate in pace gli orti e i frutteti; pensate alla fatica e alle spese sostenute dai coltivatori;

6) All'epoca delle castagne, non appropriatevi dei frutti caduti al suolo né cercate di abbetterli dalle piante (che sono di proprietà privata); raccoglierle è reato (art. 12 del vigente regolamento di polizia rurale) che prevede severe sanzioni contro i trasgressori (e sappiate che le Guardie Forestali ed Ecologiche pattugliano il bosco). Tenete presente che la raccolta di questi frutti è liberamente consentita dopo il 1° novembre;

7) Quando parcheggiate la vostra automobile nel bosco guardate di farlo danneggiando il minimo possibile l'erba (foraggio di animali);

8) Non accendete fuochi; pensate al danno immenso provocato da incendi nei boschi;

9) Non lasciate sul luogo del vostro «pic-nic» cartacce, lattine vuote, bottiglie e altri rifiuti (il bosco non è una pattumiera!).

Così prescrive la legge

ART. 20
(Raccolta funghi)

La raccolta dei funghi è consentita per una quantità giornaliera non superiore ad un chilogrammo per persona, salvo divieto del proprietario o del possessore a qualunque titolo del fondo, espresso con l'apposizione di cartelli indicatori. La limitazione quantitativa non si riferisce alle specie Armillaria mellea (chiodini o famigliola buona).

I cartelli, recanti la scritta «Raccolta di funghi riservata», devono essere apposti ad un'altezza da terra non inferiore a m. 1,50 e non superiore a m. 3,00 e ad una distanza l'uno dall'altro tale che siano visibili da ogni punto di accesso e che da ogni cartello siano visibili i due contigui.

ART. 21
(Funzioni dei Comuni)

In attuazione del precedente articolo 20, i Comuni, nell'ambito delle funzioni attribuite dall'articolo 78 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, in materia di protezione della natura, possono stabilire, con proprio regolamento, criteri, modalità e limiti per l'esercizio della raccolta.

ART. 22
(Deroghe)

Nessun limite di raccolta è posto al proprietario, all'usufruttuario, al coltivatore del fondo e ai loro familiari nell'ambito dei territori di loro proprietà o dei quali abbiano l'usufrutto o il possesso.

I residenti nel Comune per i quali la raccolta dei funghi costituisce fonte di lavoro stagionale possono essere autorizzati dal Sindaco a raccogliere funghi senza le limitazioni di cui all'articolo 20.

ART. 25
(Modalità di raccolta)

E' vietato usare nella raccolta dei prodotti del sottobosco rastrelli, uncini o altri mezzi che possono provocare danneggiamento allo strato umifero del terreno, del micelio fungino e dell'apparato radicale della flora di cui all'art. 13.

E' altresì vietato danneggiare o distruggere la flora fungina, anche delle specie non commestibili; nonché estirpare, tagliare o comunque danneggiare piante di fragole, lamponi, mirtilli o parte di esse.

La raccolta dei prodotti del sottobosco è vietata da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima della levata del sole.

ART. 26
(Divieti)

E' vietata la raccolta dei prodotti del sottobosco nelle aree rimboschite prima che siano trascorsi cinque anni dalla messa a dimora delle piante.

Il divieto non si applica ai soggetti di cui al 1° comma dell'articolo 22.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, la raccolta dei prodotti del sottobosco può essere impedita a chiunque, ivi compresi i soggetti di cui al precedente comma, qualora venissero a prevedersi o a manifestarsi nell'ecosistema forestale profonde modificazioni sui fattori biotici o abiotici che regolano la reciprocità dei rapporti tra micelio fungino e radici delle piante componenti il bosco.

In via Monginevro angolo corso Racconigi

Lavori stradali Autobus deviati

Vi sono lavori di ristrutturazione, soprattutto per quanto concerne la pavimentazione stradale, che periodicamente vanno eseguiti. Per evitare il maggior disagio possibile alla cittadinanza si sceglie in genere il periodo estivo, quando c'è meno gente in città e i lavori sono quindi più facilmente eseguibili, soprattutto perché c'è meno traffico. Spesso si tratta di rimuovere vecchi binari del tram, operazione abbastanza complessa, per sostituirli con binari nuovi. E' ciò che sta avvenendo tra via Monginevro e corso Trapani in questo periodo.

A partire da lunedì, a causa di questi lavori, sono stati indispensabili alcuni mutamenti di percorso di linee tranviarie, cambiamenti che vengono portati a conoscenza del pubblico in modo che gli utenti si sappiano regolare. Ecco le variazioni: *linea 3* - limitazione a via Monginevro angolo corso Racconigi (con inversione di marcia in piazza Robilant) e istituzione di un servizio di spola automobilistica con il seguente percorso: *direzione Lesna* - da via Monginevro angolo corso Racconigi per via Monginevro - via Isonzo, via Lancia, corso Monte Cucco, via Monginevro, normale percorso; *direzione largo Gottardo* - da via Monginevro angolo via Monte Asolone per via Monte Asolone - via Lancia - via Caraglio - via Monginevro - normale percorso (con inversione di marcia in piazza Sabotino); *linea 5* (provvisoriamente gestita con autobus) deviazione sul seguente percorso: *direzione via Fattori* - da via Monginevro angolo via Isonzo per via Isonzo - via Lancia - corso Monte Cucco - via Stelvio - normale percorso; *direzione Sassi* - da via Monginevro angolo via Monte Asolone per via Monte Asolone - via Lancia - via Caraglio - via Monginevro - normale percorso; *linea 64* - deviazione sul seguente percorso: *direzione via Rieti* - da via Lancia angolo corso Trapani prosegue per via Lancia - corso Monte Cucco - via Monginevro - percorso normale; *direzione piazza Castello* - percorso inverso.

Il ripristino del normale percorso è previsto per il 31 agosto per le linee tranviarie 3 e 5 e per il 5 settembre per la linea automobilistica 64.

Incendiano gli uffici della Cvd

Incendio doloso questa notte in una ditta di Santa Rita. Un altro colpo del racket.

Verso le 2,30 in via Mombasiglio 20 da una 500 scura sono scesi due giovani con una tanica. Si sono avvicinati alla finestra del piano terra dove ha gli uffici la ditta Cvd di Giano De Piccoli, hanno infranto i vetri, hanno versato all'interno dei locali del liquido infiammabile, poi hanno appiccato il fuoco.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco i quali hanno impedito che le fiamme distruggessero tutto il magazzino della ditta. Dal titolare dell'attività — per il momento non è stato trovato — si saprà se vi erano stati precedenti attentati o se nei giorni scorsi aveva ricevuto minacce.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Gullino

anziano Pininfarina

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figli, generi, nuora, nipoti, fratelli, sorelle cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Vergnano per le assidue cure prestate. I funerali domani 21 ore 8,45 partendo da via Salicete 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Rota

ex vigile urbano

anni 61

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Severina**, i figli **Luciano** e **Daniela**, il genero **Roberto**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà oggi ore 14,30 dall'ospedale San Luigi per Quargnento ove alle ore 17 si svolgeranno i funerali presso la chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Silvia e **Guido** partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **PIERINO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari che affranti lo piangono

Michele Roagna

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la moglie **Anna Raffero**, i figli **Andrea** e la moglie **Graziella**, il piccolo **Davide**, **Lina** col marito **Piero**, la nipote **Paola**, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia tutti coloro che in questo doloroso momento sono stati vicini alla famiglia.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

«...mia adorata mamma mi sarai invisibile, ma ancor più vicina...»

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla sua **Rinuccia** è serenamente mancata

Angela Negro ved. Massano

Con immenso dolore, ne danno l'annuncio la figlia **Rinuccia**, la cognata **Clelia**, la nipote **Caterina**, i pronipoti **Fernanda** con **Paolo** e famiglia, **Giancarlo**, **Fiorella** e **Walter**. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Gavello per le amorevoli cure prestate, ed alla dott.ssa Maria Grazia Castellano e famiglia. I funerali avranno luogo il 21 agosto alle ore 10,15 partendo dall'abitazione (via Bogino 2). Il S. Rosario avrà luogo oggi 20 alle ore 21 nell'abitazione.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Franco e **Alma Gavello** partecipano al dolore della signorina **Rina** Massano.

Le famiglie **Bero**, **Filippi**, **D'Alessandro** partecipano al lutto della famiglia **Braga** per la scomparsa del caro

Giancarlo Braga
— **Ivrea**, 19 agosto 1981.

Improvvisamente è mancata all'ospedale S. Croce di Cuneo

Nicoletta Frumento

Costernati l'annunciano: la mamma **Maria ved. Frumento**, zie, zio, cugini, parenti tutti. Funerali in Mondovì parrocchia Sacro Cuore giovedì 20 corrente ore 16 partendo da piazza Monteregale. I familiari ringraziano anticipatamente quanti si uniranno al loro dolore.
— **Mondovì-Altipiano**, 19 agosto 1981.

Profondamente colpiti per l'immatura scomparsa della carissima amica

Nicoletta Frumento

Enrica Bona ed il papà **Giuseppe** sono vicini alla sua cara mamma con tutto il loro affetto.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Ricordando con profonda tristezza la carissima

Nicoletta Frumento

partecipano commossi al dolore della mamma gli amici:
Mario e Rita Angelini Volpi
Anna Maria Bossuto
Giovanni e Metilde Bottalo
Nino e Ninetta Torredimare
Elvira Viberti
Ezio Cane
Guglielmo e Pina Scaravelli
Margherita Stella
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Gli **amici della Sacra Famiglia** partecipano al dolore di Marzio, Paolo e Luca per la perdita della carissima

Silvana Sereno in Borrione

Gianni Bielo e famiglia
Nicola Cantiello e famiglia
Alessandro Crova e famiglia
Mariuccia Comoglio e famiglia
Fernando Franchetti e famiglia
Franco Fusi e famiglia
Mario Guerzio e famiglia
Giorgio Mattioli e famiglia
Alessio Sampieri e famiglia
Giampiero Spinolo e famiglia
Osvaldo Vaccarino e famiglia
— **Torino**, 19 agosto 1981.

E' mancata

Ida Vassarotti ved. Viretti

Addolorati lo annunciano: la nuora **Piera**, nipoti **Massimo** e **Enrica**, parenti tutti. Funerali 20 corrente ore 14,15 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Improvvisamente è mancato

Aldo Bonino

anni 67

L'annunciano addolorati la moglie **Rosina**, i figli **Rosalba** col marito e bimbi, **Pierdomenico**, la sorella, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali in Balangero venerdì ore 17 da via Torino 21.
— **Balangero**, 19 agosto 1981.

Dopo tanto soffrire è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Tartaglia

Cavaliere al merito della Repubblica Italiana

di anni 48

Ne danno affranti il doloroso annuncio la moglie **Angiolina** con le figlie **Giovanna** e **Elisabetta**, la mamma, gli zii, i cognati e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 20 agosto alle ore 15 nella parrocchia di San Martino, Revigliasco, Moncalieri e proseguiranno per San Francesco al Campo. Un particolare ringraziamento al dottor Pecorari che lo curò amorevolmente e al personale sanitario dell'ospedale di Moncalieri. Non fiori ma offerte per la ricerca sui tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 18 agosto 1981.

Paolo, **Luciana**, **Emilio**, **Drusi** e **Lorenzo Zavanone** partecipano al dolore di Angiolina per la perdita del caro

Alessandro Tartaglia
— **Rivarolo**, 20 agosto 1981.

Carla e **Luciano Bertello** sono vicini ad Angiolina e figlie per la perdita dell'amico **SANDRO**.

Con infinita tristezza e commozione partecipano gli amici: **Rosa**, **Lorenzo** e famiglia; **Franca**, **Nucio** e figli.

Gli **amici**: fam. **Bergami**, **Berzeghi**, **Flora**, **Gallizio**, **Passera**, **Puricelli**, **Sappino**.

Carla e **Nella Arduino** sono vicine all'amica Angiolina.

Partecipano al dolore della famiglia Tartaglia gli amici:
Franco Ballo
Michele Boccardo
Giovanni Bosco
Beppe Briccarello
Mario Caroppoli
Paolo Ferrero
Giuseppe Gariglio
Nando Masera
Antonio e Giancarla Solini

Juventus Club Moncalieri piange la scomparsa del socio **ALESSANDRO**.

Elsa e **Renzo Tartaglia** piangono il cugino **ALESSANDRO**.

Partecipano sentitamente al lutto i colleghi:
Giancarlo Amadio
Giovanni Arvizzigno
Riccardo Balbo
Vincenzo Barile
Benedetta Castellino
Pasqualina Bevione
Franca Borgiattino
Giusi Brunetto
C.gi Buscema
Rodolfo Caponnetto
Marco Cantello
G. Battista Castella
G. Franco Cicchetti
Giuseppe Colombatti
Francesco Corino
Adriana Croci
Mario Cucco
Renata Manfredi
Rosanna e Francesco Mantovani
Domenico Marando
Leandro Matta
Luigi Momo
Mariella Moretta
Antonio Mosca
Angelo Patrocco
Fernando Prono
Maria Riva
Ivetta Rossi
Luigi Sabatino
Antonio Salutari
Vito Schiavo
Renzo Solaro
Celestino Tabacco
Piero Tarducci
Gabriella Tesio
Eugenio Tonini Bossi
Piera Villa

Parlamentari, **Consiglieri comunali** e **Soci** della **Democrazia cristiana** partecipano commossi al dolore della famiglia Tartaglia.

I **Soci** del **Circolo Kennedy** si uniscono al dolore dei famigliari per l'immatura perdita dell'amico **SANDRO**.

Lega, **Carletto**, **Zanetta**, **Decarola** e tutti gli **Amici** del **Centro Iniziative Europee** ricordano commossi il caro **ALESSANDRO**.

Le famiglie **Ferrero** e **Nobile** sono vicine ad Angiolina nel ricordo del fraterno amico **SANDRO**.

Serenamente è deceduta

Anna Istria ved. Pattono

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Francia** con la moglie **Angiola**, **Roberto** con la moglie **Sarina** e i figli **Roberta** e **Daniele**; la sorella, i nipoti e parenti tutti. La defunta riposa nel cimitero di Chiusa San Michele.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Partecipa al lutto la famiglia **Rovetto**.

I **Soci** del **Rotary Torino Sud** sono affettuosamente vicini a Roberto Pattono per la perdita della sua cara mamma signora

Anna Istria ved. Pattono
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Il **Direttore**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** ed il **Personale** dell'**Istituto di Anestesiologia e Rianimazione** partecipano al dolore del prof. Pattono, direttore della II Cattedra.

Enrico e **Carla** sono vicini a Roberto e Sarina.

Gli **Amici** del **Pronto soccorso chirurgico Ospedale Molinette** sono affettuosamente vicini nel dolore a Roberto Pattono.

Si uniscono al dolore **Delfina Ottina** ved. **Vergnano**, **Enzo Vergnano** e famiglia.

Vincenzo e **Teresina Negri** partecipano al dolore.

Maria e **Angiolina Rostagno** partecipano al dolore della famiglia Pattono per la perdita della cara **ANNA**.

Medici e **Personale paramedico** delle **équipes** di **Anestesia** e **Rianimazione** del **Pronto Soccorso** e **Terapia Intensiva** dell'**Ospedale Molinette** prendono viva parte al dolore del loro direttore prof. Roberto Pattono per la perdita della **MADRE**.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bertero

anni 56

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Luigina**, i figli **Enzo** e **Beppe**, la nuora **Silvana** e l'adorata nipotina **Cristina**. Si ringrazia sentitamente il prof. Magri, la sua équipe e il personale paramedico delle Molinette per le cure prodigate. Un ringraziamento particolare al prof. Crozzoli. Sincera gratitudine alla signora Lia per l'amorevole assistenza. Funerali oggi, giovedì 20 alle ore 17,30 a Monteu Roero (Cn). Partenza ore 15 dalle Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Prendono parte all'immenso dolore della famiglia Bertero i cognati **Anna** e **Gianni Manfredi** con i nipoti **Giuliana**, **Ettore**, **Ezio** e la piccola **Marcella**.

Il **Teatro Zeta** si associa al grave lutto dell'amico Beppe.

La famiglia **Marano** partecipa al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del caro **FRANCESCO**.

La famiglia **Agostino Corlasco**, **Teresina** e nonna partecipano al grande dolore del cav. Pavese per la perdita della consorte

Bice Pavese nata Tanzi
— **Ciriè**, 19 agosto 1981.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Rosina Flore, **Ulrico**, **Enzo** e famiglia
famiglia **Brachet**
famiglia **Mario Perino**
Marco Leotilde

Giulio Dentis
Mario Cavagnero
Tommaso Ariotto
Agostino Ariotto
partecipano al dolore dell'amico Giacinto per la perdita del papà

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Giacomo, **Gloria Cumino** e famiglia prendono sentitamente parte al lutto per la scomparsa del

cav. Benvenuto Ballor
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Il **Rotary** di **Torino-Sud** prende viva parte al dolore del consocio Giacinto Ballor per la scomparsa del padre

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Giugi Rosa Giovanni e **Federico Demichelis** partecipano al lutto di Giacinto e Piera per la grave perdita subita.

Gli amici della Finodei:
Osvaldo Abrate
Agostino e Tommaso Ariotto
Gaspare Artuso
Sebastiano Borio
Andrea Emilio e Vittorio Brillada
Giuseppe Capra
Marco Castagneri
Mario Cavagnero
Giacomo Cumino
Federico e Giovanni Demichelis
Narciso De Simon
Ivan Paolo Imperadore
Alessandro Meda
Giovanni e Leandro Mosso
Fernando Pia
Felice Ramella
Paolo Ruscazio
Carlo Tribaudino
Piero Giorgio Vogliotti
si associano al lutto dell'ing. Giacinto Ballor per la perdita del **PAPA'**.

Sono affettuosamente vicini al dolore di Giacinto, Piera e famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor

Beppe e Mariangela Bellino
Franco e Lucia Graziano
Benito e Rosa Lucchetti
Carlo e Giovanna Pontiglione
Franco e Rita Pontiglione
— **Moncalieri**, 19 agosto 1981.

I **Soci** della **Ecomar S.p.a.** partecipano al dolore del presidente per la morte del **PADRE**.

La **Calcestruzzi Torino S.p.a.** partecipa al lutto che ha colpito il proprio presidente onorario ing. Giacinto Ballor per la scomparsa del padre

Benvenuto Ballor
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Vincenzo Camisola

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Guglielmo**, la nuora **Antonietta**, il nipote **Enzo** con **Tiziana**, sorelle, fratello, nipoti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Mirafiori, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Moncalieri.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bar ved. Bocca

Profondamente addolorati lo annunciano la figlia **Marialudovica** col marito **Piero Ivaldi**, i nipoti **Roberta** e **Gianpaolo**.
— **Genova**, 17 agosto 1981.

Cristianamente è mancata

Rosa Miglino ved. Carpignano

Addolorati lo annunciano il figlio **Leovanni** con la moglie **Cecilia**, il nipote **Marco** e parenti tutti. Si ringrazia il reverendo don Trombotto, l'istituto Pro Senectute, il dottor Conti, le reverendissime suore, in particolare la superiora e suor Leonilde e tutto il personale del reparto. Il funerale avrà luogo in Luserna San Giovanni nell'istituto Pro Senectute oggi 20 alle ore 14, indi la cara salma arriverà a Torino, cimitero Generale, alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Luserna San Giovanni**, 20 agosto 1981.

E' mancata l'anima buona di

Lalo Ghidoni

Affranti lo annunciano la moglie **Tery**, la figlia **Elda** con l'adorata **Chiaretta** e Carlo. Funerali giovedì 20-8-81 ore 15,30 via Cavour 34.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Mara Aicialt ved. **Ferrando** con la figlia **Simonetta**, il genero **Renzo** e la figlia **Barbara** partecipano commossi.

Sono vicini a Tery gli amici:
Cicci e Beppe Ferrero
Lilly ed Aldo Fina
Tilde Gallo
Giovanna Ghirardi
Giovanna ed Aldo Novarino
Villa Perosino
Nucci Sossi

Giulio, **Elvira Degli Esposti** partecipano commossi al dolore di Tery per la scomparsa del caro amico

dott. Lalo Ghidoni
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Presidenza, **Consiglio Direttivo**, **Soci** tutti della **Società Canottieri Caprera** partecipano al dolore della famiglia per la morte del

dott. Lalo Ghidoni
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Le famiglie **Barbero-Vigliarchio** partecipano commosse al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Lalo Ghidoni
— **Torino**, 19 agosto 1981.

La famiglia **Asberto** è sinceramente vicina alla famiglia Ghidoni per la perdita del caro **LALO**.

Giugi Rosa Giò e **Chinco** partecipano al dolore di Elda e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Tullio, **Lida**, **Paolo** sono vicini a Tery e Elda per la scomparsa del carissimo amico **LALO**.
— **Bordighera**, 19 agosto 1981.

Il **Collegio dei Ragionieri di Torino** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del collega

rag. Lalo Ghidoni
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Ciceri

Premio Fedeltà Fiat

Lo piangono la moglie, il figlio **Alberto** e consorte **Alessandra** coi nipotini **Nicola** e **Paolo**; il fratello **Alberto** con **Giustina**, parenti tutti. I funerali venerdì 21 corr. ore 8,45 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

Angela e **Rina Aragno** partecipano al dolore dei cugini.

Monica ed **Alessandro Mondo**, insieme a mamma e papà, ricordano con tanto affetto il signor

Guerrino Ciceri
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Luciano, **Rika** e **Marco Andreoletti** partecipano al lutto della famiglia Ciceri.

E' mancata

Olga Ponsat

ex insegnante scuola media

Addolorati lo annunciano la mamma **Assunta Passet** ved. **Ponsat**, il fratello **Alberto** con la moglie **Maria Grazia** e l'adorata **Cecilia**, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. dall'abitazione via Nazario Sauro n. 3 alle ore 16,30.
— **Pinerolo**, 19 agosto 1981.

Il **Presidente**, i **Consiglieri di Amministrazione**, il **Personale** del **Consorzio tutela Asti Spumante** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia ed al lutto che ha colpito la Cantina sociale «Valle Belbo» per la scomparsa del suo presidente

dott. Umberto Balbo

consigliere del Consorzio tutela Asti Spumante
— **Asti**, 19 agosto 1981.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Morolla

Panificatore

anni 47

L'annunciano: moglie, figli, mamma, papà, suocero, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 21 corr. ore 10,15 Ospedale S. Giovanni vecchia sede (via S. Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Le famiglie **Racca** e **Masciavè** costernate per la perdita dell'**AMICO**, partecipano al dolore della famiglia.

Presidenza, **Consiglio**, **Soci Bogo-Sportiva Panificatori**, prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del loro Consigliere

Aldo Morolla
— **Torino**, 19 agosto 1981.

La famiglia **Marietti** partecipa al dolore.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Benilde Vaccaneo ved. Marchisio

di anni 72

Ne danno il triste annuncio i figli, genero, nuore, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 c.m. alle ore 16,30 accogliendo la salma sul sagrato della Parrocchia di San Giovanni Battista.
— **Ceriale**, 19 agosto 1981.

E' mancata la

N.D. DOTT. PROF.

Elsa Paulizzi

Annuncio a funerali avvenuti come da suo desiderio. Un ringraziamento particolare al prof. Ottavio Cennamo.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Barlassina

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adelaide Garis**, il figlio **Beppe** con la moglie **Juccia**, gli adorati **Gisella** e **Gianmaria**, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 c.m. alle ore 8 nella Parrocchia di S. Giuseppe. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino giovedì 20 alle ore 10,30. Un particolare ringraziamento al dott. Sorbi.
— **Borgio Verezzi**, 18 agosto 1981.

I nipoti **Franco** e **Melita** con il figlio **Marco**; **Lauretta** e **Ettore** con il figlio **Luca** e nuora **Dina**; **Wilma** e **Piero**; **Paolo** e **Giangi** con i figli **Alessandra** e **Stefano** sono profondamente addolorati per la perdita del carissimo nonno

Giuseppe Gai
— **Torino**, 19 agosto 1981.

La famiglia **Salerno**, **Giovanni** e **Umberto Frasia**; **Manassero** e **Zampieri** con commozione partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del

cav. Giuseppe Gai
— **Torino**, 19 agosto 1981.

geom. Gianni Perga

Il grande esempio di vita e di coraggio che Gianni ci ha lasciato nella sua breve esistenza, resterà per sempre in noi. Commossi d'amore, ne annunciano la prematura scomparsa: la moglie **Graziella**, la piccola **Simona**, mamma, papà e suocera. Funerali in Monasterolo Torinese venerdì 21 c.m. ore 16,30 dall'abitazione.
— **Zurigo**, 19 agosto 1981.

Caro **GIANNI** sarai sempre con noi! I tuoi amici:
Wilmer e Adriana
Vezio e Rosy
Piergianni e Floriana
Claudio e Luigina
Beppe e Carla
Piercarlo e Marisa
Michele ed Elsa
Roberto e Stella
Nuccio e Adriana
Pino Lipari
Bianca e Adriano Carelli
Ivano Brero
Dovillo Brero
Davide Giachetti
Giacomino Brero
Riccardo e Iole Brero
Maurizio e Giuliana Benedetto
Gigi e Cristina Perga
Andrea e Aurora Perga
Pierino e Vittorina Gurlino
Redenta e Alba Perga
Ugo e Ina Zerilli
Giorgio Milone
Giacomo Vietti
Gianni e Teresa Corbanese
Ginetta Barbiero
Mario e Laura Mariannini
Giovanna e Spirito Peretti
Piercarlo e Anna Giachetti

Le famiglie **Mayerna** e **Novara** piangono il caro **GIANNI**.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al loro caro

Italo Fiore

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano Enti, Associazioni e quanti sono stati loro vicini in questa triste circostanza.
— **Saint-Vincent**, 19 agosto 1981.

Giuseppina Boccassino nell'esprimere il più sentito e sincero ringraziamento per il tributo di affetto e di partecipazione al suo grande dolore ricorda a quanti lo conobbero

Bruno Massasso

Messa di trigesima 30 agosto 1981 ore 9, parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime, via Giaveno 37 Torino.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

La famiglia del

dott. Carlo Provenzale

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia coloro che in ogni forma hanno partecipato al suo lutto.
— **Vercelli**, 20 agosto 1981.

ANNIVERSARI

1961 — 1981

Augusto Rostagni

Lo ricordano la famiglia, gli amici, gli allievi. Messa a Muzzano Biellese il 21 alle 10,30.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

1977 — 20 agosto — 1981

Giuseppe Cottino

Vivi nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari.

1980 — 1981

Nel primo anniversario della morte di

Felice Ruata

la moglie, i genitori, le sorelle e tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricordano con nostalgia ed affettuoso rimpianto.

Nel triste anniversario del trapasso di

Maria Dellene in Lugli (Mariuccia)

il marito **Guido** la ricorda con amore e infinito rimpianto.
— **Torino**, 20 agosto 1981.

1967 — 1981

rag. Silvio Provera

Sempre vivo il ricordo.
— **San Salvatore**, 20 agosto 1981.

1980 — 1981

Walter Zampedri

Vivi in noi con il nostro amore, i tuoi cari.

1980 — 20 agosto — 1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Nosenzo Moretto

la moglie, i figli e famigliari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto.

Questa sera al Comunale (ore 20,30) c'è l'Arsenal che nell'aprile dell'80 eliminò i bianconeri dalla Coppa delle Coppe

Una platonica rivincita

Liam Brady ritrova questa sera al Comunale gli ex colleghi dell'Arsenal

Juventus		Arsenal
Zoff	1	Jennings
Gentile	2	Devine
Cabrini	3	Sansom
Furino	4	Talbot
Brio	5	O'Leary
Scirea	6	Young
Fanna	7	Hollins
Tardelli	8	Sunderland
Bettega	9	McDermott
Brady	10	Rix
Marocchino	11	Davis

Arbitro: **Bergamo** di Livorno

Bodini	12	Wilmot
Osti	13	Halson
Tavola	14	Gorman
Prandelli	15	Vaessen
Bonini	16	Nicholas
Virdis	17	Gatting
Galderisi	18	

Prezzi: tribune 20.000; parterre 10.000 (ridotti ragazzi 3000); distinti centrali 6000 (2000); curve 3000 (1000).

Questa sera la Juventus fa sul serio. Al Comunale ospiterà (ore 20,30) gli inglesi dell'Arsenal di Londra, l'ex squadra di Liam Brady. Trapattoni vuole voltare pagina ed aprire un nuovo capitolo. Con l'amichevole disputata domenica scorsa a Vicenza si chiude una parentesi. Vanno agli archivi le partite di relativo impegno e limitato interesse. Da esse Trapattoni si aspettava risposte sul piano della condizione fisica e atletica e del perfezionamento degli schemi. Trapattoni sapeva anche che durante questo periodo iniziale non sempre la concentrazione avrebbe assistito i suoi uomini.

C'è stato l'episodio di Vicenza, rimarcato dall'allenatore ed ammesso onestamente dalla squadra. Non sempre contro compagni di serie inferiore si riesce ad esprimere il meglio, soprattutto nella fase di avviamento. Questa sera il discorso si fa, per necessità di cose, diverso, più approfondito. Il blasone dell'avversario impone alla Juventus una risposta positiva sotto ogni aspetto. L'Arsenal, fra le migliori e meglio attrezzate squadre britanniche, è in grado di sollecitare quanto basta l'orgoglio dei bianconeri. E da questo test sapremo, con maggiore attendibilità, come procede la messa a punto del motore juventino e se è in grado di affrontare i primi giri di Coppa Italia e, soprattutto, se è ben disposto verso il più severo test di Coppa dei Campioni.

Liam Brady non vuole sfigurare contro i suoi ex compagni di squadra. Dice che se perde non avrà più il coraggio di tornare a Londra. L'irlandese sarà sospinto, dunque, non solo dalla classe di cui dispone, ma anche da un naturale amor proprio. La Juventus, dal suo canto, ha un conto in sospeso con i «cannonieri londinesi». Il 23 aprile del 1980 fu proprio l'Arsenal ad eliminare dalla Coppa delle Coppe la squadra di Trapattoni. A Londra un pareggio siglato da un rigore di Cabrini e da una mezza autorete di Bettega sembrò riempire di speranze il cammino di Trapattoni. Al ritorno, la doccia fredda arrivò sul morire di un match equilibrato con il riccioluto e biondo Rix che crossava da sinistra per il liberissimo Vaessen.

Questa sera per molti il ricordo andrà a quelle immagini e c'è l'occasione, seppur platonica, per una rivincita. Non è a questi dettagli nostalgici che pensa Trapattoni, ma al modo con il quale i suoi giocatori vorranno cancellare la brutta sortita di Vicenza ed affrontare l'avversario londinese. Brady, protagonista di un campionato ottimo anche se macchiato da qualche «ombra», tranquillizza Trapattoni e gli assicura che il test di Vicenza non è attendibile. La vera Juve si vedrà questa sera. Ed ecco che automaticamente la curiosità fiorisce per il ritorno al Comunale di Zoff, Gentile, Cabrini, Furino, Scirea, Brio, Fanna, Tardelli, Bettega, Brady e Marocchino. Poi ci sarà spazio per altri.

Mancheranno all'appello Causio e Cuccureddu. Crediamo che il pensiero dei tifosi vada anche a questi due campioni trasferiti altrove che hanno scritto pagine importanti nella storia bianconera, con l'augurio che i sostituti non li facciano rimpiangere. Gol e spettacolo sono assicurati. E' difficile uscire da queste previsioni. Sono ingredienti annessi alla natura dell'amichevole. L'Arsenal del focoso Terry Neill mancherà del mobile centravanti Stapleton, passato al Manchester United. Ci saranno invece Rix, Mac Dermott e Davis. Ma ricordiamo la formazione londinese: *Jennings; Devine Samson; Talbot O'Leary Young; Hollins Sunderland McDermott Rix e Davies.*

Serenità attorno alla squadra, e solito entusiasmo dei tifosi che ogni mattina si soffermano sulle gradinate del Combi per assistere agli allenamenti dei loro beniamini. Tardelli e Gentile, dopo una pausa di riflessione, hanno trovato l'accordo con Boniperti sulla questione reingaggi. C'è stato un avvicinamento delle parti e tutto è tornato a posto. La parola, ora, al campo.

Angelo Caroli

Azzurri pronti a tornare in C1

Un Novara rinato cerca il riscatto

NOVARA — Già considerato la terza forza del calcio piemontese, dopo Juve e Toro, con la fresca retrocessione in C2 e la contemporanea ascesa dell'Alessandria, il Novara è stato costretto a rinunciare alla posizione di leader del calcio provinciale in favore dei «grigi». Gli azzurri però si propongono di risalire immediatamente la china.

Per raggiungere l'obiettivo si è partiti da una ristrutturazione societaria. A fianco di Santino Tarantola il «padre-padrone» della società, negli ultimi anni, troviamo adesso un gruppo di imprenditori novaresi, sportivi appassionati, decisi a far rinascere l'entusiasmo di un'intera città attorno alla sua squadra. Il disinteresse dei novaresi, così come alcuni errori nelle campagne acquisti e cessioni, sta alla base degli insuccessi nelle ultime stagioni. Lo stesso Santino Tarantola, mortificato nel suo entusiasmo e troppo esposto economicamente, aveva deciso di passare la mano qualora non fossero intervenuti gli amici a dargli una mano. L'assetto societario sarà definito il mese prossimo con la distribuzione degli incarichi ma non è azzardato fin d'ora parlare di Novara all'anno zero.

Ad impostare la società è stato chiamato un professionista, Carlo Facchini, che nelle vesti di direttore sportivo ha curato la campagna di rafforzamento mentre la conduzione tecnica è stata affidata a Vittorino Calloni, anche questo un felice ritorno, dopo tre anni. Per quanto riguarda il parco giocatori, i volti veramente nuovi sono solamente tre: il difensore Elli e l'attaccante Morgia, entrambi ventenni provenienti dal Pavia, eppoi la «punta» Ramella (26 anni) arrivato dal Varese dopo aver militato nel Piacenza, la stagione passata.

Per non correre eccessivi rischi la società ha deciso poi di affidarsi a giocatori conosciuti e di una certa esperienza richiamando ben sei elementi ceduti, a diverso titolo, un anno prima. Ci riferiamo a Veschetti, Lugnan, Guidetti, Masuero, Zanotti e al giovane Donna. A questi si aggiungono i riconfermati: Villa, Boldini, Pari, Brustia, Gloria, Jacomuzzi ed Antonelli a completare la «rosa» di sedici elementi che hanno concluso, venerdì scorso, la fase di preparazione a Quarna Sopra. Un organico un po' ridotto, forse, per un campionato che si presenta quanto mai impegnativo, ma sicuramente un complesso nel quale non mancano le individualità di rilievo.

Vittorino Calloni, in quindici giorni di preparazione, ha già avuto modo di rendersi conto del materiale a sua disposizione. La prima uscita amichevole, con il Gozzano, compagine di Promozione, superata per 4-2, ha dimostrato che il Novara dispone degli elementi per presentare un complesso di buon livello. La condizione fisico-atletica è risultata sorprendente. Già si delinea qualche schema di gioco efficace. La difesa atleticamente molto prestante è parsa sufficientemente bloccata e gli attaccanti sono andati in gol con una certa facilità.

Sono affiorate, è vero, alcune sfasature come la tendenza a far gravitare il gioco sulla fascia destra, un certo assembramento dei centrocampisti e l'intesa, ancora difettosa, fra le due «punte» ma, come detto, la prima uscita autorizza un certo ottimismo. Da qui all'inizio del campionato poi gli azzurri avranno a disposizione un mese per rimediare a certi difetti. A partire da questa sera a Oleggio, scenderanno in campo ogni tre giorni.

Il Novara, inserito nel girone che comprende le formazioni liguri e lombarde, viene indicato, con Carrarese e Pro Patria, fra le candidate alla promozione. Un ruolo che non spaventa Vittorino Calloni «*pur se ci carica di responsabilità* — ammette il tecnico — *ed è destinato a trasformare ogni nostra partita in una battaglia*». Un ruolo forse scomodo ma che potrebbe tramutarsi addirittura in un vantaggio, secondo Tarantola, «*perché, essendo la squadra da battere, e lo saremmo stati comunque per la nostra tradizione anche senza i pronostici delle concorrenti, potremo ricevere una certa attenzione da parte degli arbitri, cosa che non mi dispiacerebbe affatto*».

Nessuno al Novara, anche per una sorta di scaramanzia, osa parlare apertamente di promozione ma sicuramente i dirigenti vecchi e nuovi ci pensano.

Renato Ambiel

Garritano, Sala e Vullo ex granata ottimisti

«Grazie a questa Samp ritorneremo in serie A»

GENOVA — *Salvatore Garritano, Salvatore Vullo e Patrizio Sala tre ex torinisti alla corte della Sampdoria (anche se i primi due sono arrivati... via Bologna).* «Abbiamo tutte le intenzioni di aprire, in blucerchiato, un ciclo importante», *dice il centravanti, che sa benissimo come la concorrenza sia nutrita (leggi Zanone, Sella e Sartori).* «Meglio così — *sono parole di Garritano* — sarà uno stimolo in più per ottenere migliori risultati». *E Vullo aggiunge:* «Giocare nella Sampdoria, in questa Sampdoria, è una grossa opportunità. La società ha grosse ambizioni per cui la squadra non potrà che fare bene».

Il difensore-jolly Vullo, uno degli ex granata passati alla Samp

E ancora Patrizio Sala che, dopo sei anni con la maglia granata, si è trovato «declassato» al campionato inferiore, un «declassamento» che il giocatore respinge però con energia. «Il Torino aveva deciso di cambiare tutto, e anch'io mi sono trovato venduto. Non ci potevo far niente. Ma la sistemazione in blucerchiato mi piace, è quanto di meglio potessi volere. Le ambizioni della Sampdoria valgono di più di una mediocre serie A in provincia. E poi, non sono mica alla fine della carriera. Voglio tornare nella massima divisione, e con la Sampdoria ci tornerò, con tutte le possibilità di restarci a lungo».

Sala, però, non ha esperienza di serie B poiché è passato direttamente dalla «C» (Monza) alla «A» (Torino). «Sono pronto a imparare tutto quello che c'è da imparare — *ribatte Sala* — ma non dimentichiamo che una buona squadra va bene dappertutto, e la Sampdoria è una buona squadra. D'accordo che Verona, Brescia, Perugia e Lazio sono avversarie temibili, ma noi siamo fermamente decisi a tornare tra le elette».

Salvatore Garritano quando giocava nelle file dell'Atalanta

Ecco, quello del ritorno nella massima divisione è un ritornello comune ai tre ex torinisti, e non solo a loro. Tutti quanti, però, anche se appaiono sicuri di centrare l'obiettivo, hanno dimostrato di aver imparato la lezione che il «mister» Riccomini non si stanca di ripetere dal giorno del raduno: «Non crediamo che conquistare la promozione sia come fare una passeggiata. Ci sarà da sudare, per tutti noi».

E i blucerchiati, Garritano, Vullo e Sala in testa, seguono il trainer in tutti i suoi consigli e suggerimenti. Sul campo lavorano di buzzo buono, e ci dànno dentro al massimo per conquistarsi il posto fisso da titolare, visto che Riccomini non si stanca di ripetere: «Giocherà chi sarà più in forma, chi mi darà il maggior affidamento». *A vederli lavorare, sul campo, Garritano, Vullo e Sala sembrano tre «pivelli» che debbono farsi notare dall'allenatore e non tre «grossi calibri» che il posto fisso lo hanno sicuramente. E Riccomini, di tutto questo, è più che soddisfatto. Con giocatori di questa taglia, la promozione arriverà sicuramente.*

Giorgio Bidone

TORO

Positivo il collaudo di ieri sera a Biella in vista della trasferta di Perugia
Ottimo Pulici, capace di conclusioni acrobatiche come qualche anno fa

Pronto per la Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Massimo Giacomini si è agitato parecchio ieri sera sulla panchina granata. Sembra però che non fossero i giocatori in campo a farlo sobbalzare di tanto in tanto, quando le zanzare, che erano presenti sul campo Lamarmora in maniera nettamente superiore al numero degli spettatori paganti ed hanno letteralmente divorato il tecnico friulano.

Anche se punzecchiato a tappeto, Giacomini alla fine riusciva ancora a sorridere. Il Torino in questo momento lo soddisfa e lui non ha difficoltà alcuna ad ammetterlo. Un Torino dai due volti, prima giovane e forse troppo pasticcione, poi più posato quindi ragionatore ed utilitarista. Ma non sono certo i cinque gol rifilati alla Biellese a stabilire di che pasta sono fatti i giocatori granata. Giacomini li ha utilizzati tutti e diciassette nell'arco dei novanta minuti per passare un'ultima volta in rassegna le forze prima del via in Coppa Italia, ma soprattutto per verificare la consistenza del gruppo giovane, di quello attualmente più bisognoso di fare esperienza, di sbagliare per infilare poi la strada giusta.

Lo stesso allenatore ha ammesso: *«Nel primo tempo ho voluto rendermi conto fino a che punto posso contare sui giovani. Nella ripresa ho mandato invece in campo la squadra più logica, quella che non può più offrirmi grosse sorprese. In generale devo sottolineare la buona condizione fisica di tutti ed il rispetto degli ordini impartiti. Avevo infatti chiesto di curare certi particolari tralasciando la ricerca cieca del gol, perché la goleada non era certo lo scopo principale della serata. Devo dire che tutti si sono mossi con ordine ed hanno saputo prendere l'iniziativa anche senza Dossena, il nostro uomo guida. Sotto l'aspetto fisico direi che siamo quasi perfetti. Non tutti ovviamente si sono espressi allo stesso modo, ma la cosa non mi stupisce»*.

La considerazione può per esempio chiamare in causa Sclosa, che dopo un buon avvio di stagione sta ora smarrendosi, e non coinvolge invece Bertoneri, che va affermandosi come una vera sicurezza. Sclosa mette in tutto un grande impegno, ma sbaglia parecchio in fase di esecuzione. Un male presto rimediabile secondo Giacomini che avrebbe voluto vedere in campo per tutto l'incontro anche Ermini, fermato però alla fine del primo tempo da una distorsione alla caviglia destra.

Il test contro una Biellese ancora incerta e nettamente a corto di condizione fisica, ha poi avuto un'importanza decisiva per il tandem di punta Pulici-Bonesso, che ha quasi involontariamente sostenuto una prova generale in vista della Coppa Italia. Giacomini infatti ignorava che Mariani fosse stato squalificato e solo alla fine della partita ha saputo di questa strana sospensione. Quindi la buona prova del giovane e l'ottima prova dell'anziano attaccante hanno forse dato al tecnico delle preziose indicazioni per domenica.

In linea teorica infatti dovrebbero giocare entrambi, ma non è affatto escluso che Giacomini opti per una soluzione ad una sola punta (Pulici), mandando in campo Bertoneri, giocatore che tiene in grande considerazione. Bertoneri potrebbe anche entrare a partita iniziata, soluzione tutt'altro che remota. Entrambi gli attaccanti comunque hanno segnato. Pulici è apparso letteralmente scatenato, capace di conclusioni acrobatiche degne del giocatore di qualche anno fa. Splendido il suo gol (il sesto finora), utile per il morale.

Con lui merita una segnalazione particolare Van de Korput che oltre ad aver messo a segno il suo secondo gol granata in assoluto, ha impresso una spinta notevole alla squadra per tutto il primo tempo, agendo da centrocampista avanzato come vuole Giacomini.

Nel secondo tempo, complice una Biellese ormai sulle ginocchia, il Torino *«più logico»* — come dice Giacomini — ha passeggiato limitandosi a svolgere un proficuo allenamento. Anche Dossena è andato in gol per la prima volta quest'anno, riducendo però il suo apporto a causa di un paio di pestoni che gli fanno vedere le stelle.

Comunque ora non resta che attendere test più attendibili. La partita di Coppa Italia a Perugia offrirà subito verità più genuine. Dice Giacomini: *«A questa prima fase della Coppa arriviamo più o meno tutti sullo stesso livello e con problemi abbastanza simili. In un certo senso sono curioso anch'io di avere una verifica probante. I titolari mi sembrano già in condizioni ideali, quindi ci sono tutte le premesse per non deludere le attese dei tifosi»*.

Attendiamo quindi con curiosità questo Torino frizzante e forse proprio per questo spesso portato all'errore anche ingenuo. La verità sta ormai per venire a galla.

Fabio Vergnano

Van de Korput, una spinta per il centrocampo

Allettati da tante medaglie

I boccisti come cercatori d'oro

L'interesse per le bocce è sempre vivissimo e particolarmente in questo periodo di ferie sta incontrando favori che vanno ben al di là della semplice passione per un gioco tutto sommato senza grosse difficoltà, popolarissimo, economico, che può essere praticato indistintamente da uomini e donne, giovani e vecchi, senza limite d'età. Particolarmente di questi tempi di crisi l'economicità ha una sua importanza: un «equipaggiamento» per un giocatore — comprensivo di 4 bocce, pallino, bacchetta, un paio di scarpe speciali — viene infatti a costare all'incirca 120-130 mila lire.

Ma un altro grosso motivo di richiamo per i boccisti è costituito dagli allettanti premi che le cosiddette gare «libere» (quelle cioè programmate extra-calendario) hanno in palio: medaglie e monete d'oro che da ormai tre anni sono state abolite dalle gare «ufficiali». Il desiderio di poter arricchire il proprio medagliere di qualche «pezzo di polenta» (è il gergo usato dai giocatori con riferimento alle medaglie d'oro) è di grande stimolo per i boccisti che accorrono sempre più numerosi al richiamo di questi tornei «liberi».

E non sono poche anche le rappresentanti del gentil sesso che si cimentano; oltre che nelle gare a loro espressamente riservate (per la verità ancora in numero irrilevante), anche in quelle miste «Lui e Lei»; quelle giocatrici più incallite e più brave, che sono in possesso del regolare cartellino di affiliazione (in Piemonte sono circa 200), partecipano senza alcun limite alle gare di calendario dell'Ubi.

Quotidianamente sono centinaia, e forse anche di più, le gare programmate nelle località di villeggiatura piemontesi e liguri; una gara nella gara, poi, la conducono gli organizzatori e le varie Pro Loco nell'accaparrarsi il maggior numero di partecipanti dotando i vari tornei di premi sempre più cospicui e preziosi. Nei tempi passati le medaglie da 100-50-40, i pallini d'oro, le monete più simboliche e di valore (i «20 pesos», i «quattro ducati», le «sterline», i «marenghi») erano premi «abituali» per le gare «libere»; con l'impennata del prezzo dell'oro s'è verificato di conseguenza un brusco ridimensionamento.

Ma non per questo s'è registrata un'altrettanto secca flessione nelle presenze dei giocatori, anzi; la «febbre» delle bocce cresce e sono molti, moltissimi i giocatori che fanno i «pendolari» da una località all'altra per partecipare ai tornei: per qualcuno di questi il periodo delle ferie va considerato veramente «d'oro», perché riescono a conquistare diverse medaglie che rappresentano pur sempre un ottimo capitale che va a unirsi alla personale soddisfazione di riportare affermazioni su lotti sempre più agguerriti di concorrenti.

Un episodio sintomatico di questa «febbre» per le bocce è accaduto alcuni giorni fa a Cavagnolo, un piccolo centro a circa 40 chilometri da Torino: un fitto programma di gare di bocce, previste da alcune Pro Loco della zona, ha fatto sì che Oreste Sesia, titolare di un negozio di articoli vari a Cavagnolo e, tra l'altro, anche bravo giocatore e vincitore di numerosi tornei, vendesse nel giro di due giorni ben 60 paia di bocce. Un record eccezionale.

Per i «patiti» delle gare ne segnaliamo una destinata a fare epoca in questo periodo: il Gruppo Sportivi Stella d'Oro di Biella Vaglio (tel. 015 561.428) ha indetto per sabato 22 agosto (inizio ore 14) una gara a coppie, con tre bocce, riservata alla categoria C e inferiori con una favolosa dotazione di premi. Alla prima coppia classificata andranno 8 sterline d'oro; alla seconda due medaglie da 50 mm; alla 3ª e 4ª quattro medaglie da 40 mm; dalla 5ª all'8ª otto medaglie da 28 mm; dalla 9ª alla 16ª sedici medaglie da 17 mm. La squadra che vincerà il primo premio si assicura le ferie per 10-15 giorni!

Guido Tolazzi

La forte «ranista» percorre in piscina da 6 a 16 chilometri al giorno

Per Roberta Lazzari due obiettivi record italiano e finale a Spalato

Adesso nel mondo del nuoto (e del nuoto torinese in particolare e del nuoto Fiat ancor più in particolare) Roberta Lazzari non è più soltanto la ranista bambina con nome e cognome identici a quelli del grande ranista — Roberto Lazzari, appunto — che fu quinto alle Olimpiadi di Roma '60 e vicecampione europeo due anni prima a Budapest. Roberta allora non era neppure nata e dev'essersi parecchio stupita, nei primi tempi della sua carriera in piscina, del fatto che tutti le parlassero di quel suo omonimo, che vent'anni fa nuotava i 200 rana qualche secondo più lentamente di quanto non riesca oggi a lei.

Adesso Roberta non è più soltanto *«quella che si chiama come Lazzari»*: è la più forte nuotatrice di Torino, una spanna davanti al terzetto delle velociste (Vallarin, Ponteprimo, Prato) che insieme a lei rappresenteranno ai prossimi campionati europei di Spalato una città che in passato ha fornito nuclei ben più sostanziosi alle squadre azzurre. Roberta, in verità, torinese è soltanto in parte: è nata a Genova il 28 giugno 1965, da padre genovese (ma (trasferitosi a Torino prima per studiare poi per esercitare la professione di dentista) e madre torinese.

A Torino Roberta è cresciuta (fino a un metro e 64, per 52 chili), senza riuscire ad amare granché la città (*«Genova è più bella* — dice —. *A Torino non posso nemmeno uscire la sera»*), ma incontrandovi in compenso, a 7 anni, quel grande amore che è il nuoto: *«Ero andata a frequentare i corsi Coni* — racconta lei, denunciando nell'intonazione tutta la sua "genovesità" — *e a un certo punto mi offrirono di fare quattro lezioni alla settimana al prezzo delle due usuali: accettai e mi ritrovai nuotatrice. Dopo quattro anni passai al Fiat, prima con Beppe Lomartire, poi con Ridolfi, con Massaglia e infine con Ezio Della Savia, il mio attuale allenatore. Prima nuotavo a dorso, poi a stile libero, finché non mi provarono a rana. Forse ero una ranocchia nata: fin da piccolissima ho sempre avuto i piedi lunghi, che per una ranista sono un aiuto speciale»*.

Nuota una rana molto equilibrata, lieve e galleggiante senza essere troppo scolastica, dinamica senza essere sussultante e forzuta come quella che va di moda ora, propagandata da Tagnin e Seminatore, due delle sue grandi avversarie, entrambe superate da Roberta sui 200 agli assoluti di fine luglio a Torino: *«Potevo battere anche la Belotti e vincere il titolo* — dice lei — *ma non la tenevo d'occhio, guardavo le altre due. Mi sta bene così. Ho vinto titoli di categoria e quello assoluto primaverile dei 100 l'anno scorso. Per vincere un campionato estivo ho tempo. Adesso pensiamo agli europei»*.

Agli europei, giovedì 10 settembre, Roberta Lazzari avrà due obiettivi: il record italiano e la finale. Conseguire il primo dovrebbe voler dire anche ottenere il secondo: *«Io punto ad andare sotto i 2'37" in batteria. E dovrebbe bastare per entrare fra le prime otto. Credo di potercela fare: devo migliorare di un secondo e mezzo, Della Savia mi ha assicurato che è possibile. E io di Ezio mi fido: è la persona, nel nostro ambiente, che ammiro di più»*.

Inseguendo questi traguardi Roberta si allena quotidianamente (una volta al giorno d'inverno, in via Guala, due al giorno d'estate, in corso Moncalieri) nuotando dai sei ai sedici chilometri. Tutto ciò non le lascia molto tempo per fare altro che studiare (*«Sono stata promossa in terza scientifico, con un po' di paura»*): la vita in famiglia (ha un fratellino, Jone, 14 anni, che nuota anche lui), qualche disco, qualche amica, l'hobby della collezione — vedi caso — di rane: ne ha 96, grandi e piccole, di tutti i generi e i materiali.

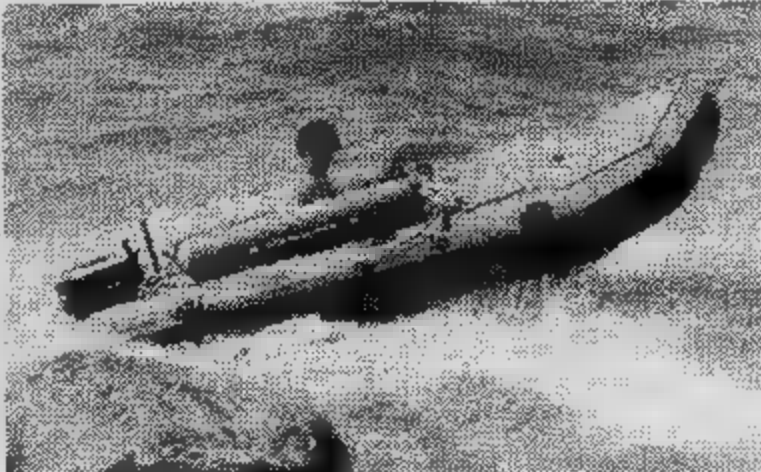
Di sé stessa dice d'essere *«espansiva e un po' matta»*. Certamente è sveglia, intelligente e tanto graziosa, capelli neri, occhi blu come un cielo d'estate, gambe lunghe, sorriso accattivante. Dice anche di non avere fidanzati, però poi ammette una simpatia (ricambiata) per un nuotatore non torinese, abbastanza noto. Ma mi fa promettere di non scriverne il nome.

Gianni Menichelli

Roberta Lazzari (al centro) fra Carlotta Tagnin e Laura Belotti, due delle sue grandi rivali

Giovedì 20 Agosto 1981

Esposta al festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA vacanze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE — Direttore: Sandro Doglio

L'estate in barattolo

Sommario

- *Le notizie dalle vacanze* (a pagina II e III)
- *La pagina della nautica: Il gommone* (a pagina IV)

- *I giochi* (a pagina V)
- *Il supercruciverba* (a pagina VI)
- *I rebus* (a pagina VIII)
- *Conservare l'estate: cipolle pomodori melanzane* (a pagina IX, X e XI)
- *I fumetti* (a [illegible] XII)

Torino: ristoranti col blasone

Ci sono ristoranti famosi in cui ■ va più per ammirare il locale o dire **«io ci sono stato»** che per mangiare? Fortunatamente succede che sia il **menù** che la scenografia siano all'altezza della situazione.

Il ■ in piazza Carignano 2 (546.690) non può che ■ sere il primo della lista: fascino della posizione, di fronte al primo Parlamento italiano, fascino della storia (qui cenava Cavour) e fascino ■ ■ locale effettivamente curato ■ raffinato.

Qui, circondati da ricordi e velluti, ■ possono gustare tutte ■ specialità ■ cucina piemontese: la Gran Carta, oltre ■ offrire ■ classico fritto misto, gli agnolotti ■ i bolliti, presenta una nutrita varietà ■ piatti ■ giorno, che varia secondo le stagioni. Per l'estate lo ■ consiglia un fresco risotto ■ verde, a base di spumante ■ spinaci bolliti. Chiude la domenica e a partire dal 24 luglio. A persona, tra le 26 e le 30 mila lire.

■ in corso Siccardi 15 bis (545.550) presenta d'estate un triplice **menù**: la **tavolozza**, ■ **menù** d'affari ed il piatto unico. La tavolozza consiste in svariati assaggini, anche di cucina internazionale, accompagnati ■ vini appropriati; per il menù d'affari una scelta meno elaborata mentre per il piatto unico lo ■ propone un piatto forte accompagnato da dolce, vino e caffè. Rispettivamente lire ■ mila e cinquecento, 15 mila ■ 10 mila. Chiude la domenica e l'8 agosto. Gradita la prenotazione.

La Cloche, strada Traforo del Pino 106 (894.213) rimane aperta tutta l'estate e chiude il lunedì. Specializzata in cucina piemontese, propone un ampio ventaglio di assaggini stagionali: risotto ai funghi, taglierini pomodoro e basilico, agnolotti, scaloppine ai funghi, faraona farcita e, tra i dolci, budino ■ panna cotta, zabaione ghiacciato e pesche ripiene. Si può anche mangiare in terrazza, ma è meglio prenotare. Da lire ■ mila in su.

La Vecchia Lanterna in corso Re Umberto 21 (537.047) chiude il sabato e la domenica e tutto agosto. **Menù** curato e raffinato: antipasti di pesce, insalata di funghi, agnolotti di ricotta, cappelle ■ funghi ■ palaviana. Da lire 25 mila.

La Gran ■ ■ Tiffany ■ piazza Solferino 16 (540.538) propone le delizie Tiffany (scaloppe farcite accompagnate da una salsa ■ funghi), il risotto allo **champagne** e la zuppa di cipolle alla lyonnese. Chiuso ■ domenica e ad agosto: da 22 ■ 27 mila lire.

Al Caval 'd Brons (546.204) anche l'occhio ha la sua parte: nello scenario della splendida piazza S. Carlo, ai piedi ■ più celebre monumento torinese, si mangia ■ tradizionale cucina piemontese.

Il Bue ■ in corso Casale 10 (830.753). Nel **menù**: **vol-au-vent** ai funghi e fonduta, spiedini di lumache, **crêpes** ai formaggi, agnolotti con sugo di tartufi, ■ all'arancia, cervo e lepre ■ salmì. Da 18 ■ lire in su, consigliata la prenotazione.

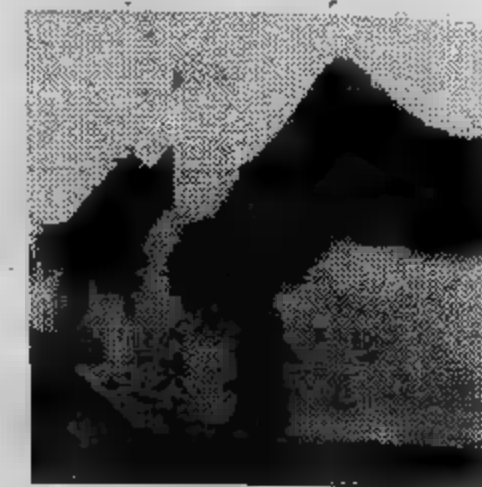
■ Arrighi

IN PUGLIA, tra querce e ulivi uno degli ultimi scenari da favola

Alberobello: i trulli salvati dai turisti?

A ■ — Ci si arriva dal mare, salendo sull'altipiano della Murgia che s'inerpica dolcemente fra ■ di ulivi. Un piazzale spazioso, adibito a parcheggio, sembra spaccare il paese in due: ■ ■ parte c'è la zo■ monumentale, dove sorgono i rioni «Monti» ■ «Aia piccola». Una catena ininterrotta di «trulli», un gioco architettonico concepito come in ■ fiaba. Il disegno è fitto, la composizione armoniosa. Salendo per certe viuzze, si scopre ■ segreto antico ■ queste singolari abitazioni, bianche contro il sole, simili ad impasti di calce viva. Le cupole, coniche, hanno ■ colore della pietra naturale. I pinnacoli, aguzzi e bianchi, ripropongono la tonalità dominante.

Ad Alberobello ci sono circa mille «trulli». La gente vi lavora e vi abita. Il «trullo» è la caratteristica di questo paese ■ della ■ che ■ Bari risale attraverso Gioia del Colle, Noci, Locorotondo, prima di scendere ■ Ostuni ■ ■ costa adriatica. In tutta la Puglia ce ■ sono circa 30 mila. Tipi■ costruzione alla quale gli abitanti del posto ricorrevano per motivi ■ risparmio. ■ utilizzare la roccia calcarea, disporla ■ strati divisibili in la■ ■ «chiancarelle» che vengono ■ a ■ per innalzare questa suggestiva costruzione. La base è quadrangolare, bianca, ■ una certa altezza si restringe ■ for■ di cono, cupoliforme. Gli interni sono imbiancati a calce. Ad Alberobello i «trulli» sono fusi insieme come in un magico presepe.

Il paese ha origini feudali, caratterizzate ■ dominio dei conti di Conversano. Fu ■ ■ città soltanto nel 1700, con decreto di Ferdinando I. Nacque nel mezzo ■ ■ selva ■ querce secolari, la cosiddetta selva di Albero/Bello. ■ quadro è quasi irreale, ricco ■ contrasti, ben definito contro un cielo sempre terso, in una ■ di uliveti, vigne ■ mandorleti, avvampata ogni ■ da respiri ■ che vengono dal mare quando il «levante» s'avventa sulla costa.

La vita attorno ai «trulli» va perdendo di originalità con il trascorrere del tempo. Le continue processioni turistiche obbligano gli ■ ■ «finzioni» che stonano con l'autenticità del posto. Chi lavora al telaio è quasi costretto ad esibirsi come in ■ vetrina, ■ pilotato dalla regia di un coreografo. Le porte dei «trulli» sono aperte ai turisti affin■ ■ ammirino le bellezze.

La ■ più familiare è quella di una donna china su un ■ che tesse lenzuola, scialli ed asciugamani. In tempi in cui il telaio ■ stato rivalutato come hobby della medio-borghesia ■ lanciato ■ scuole fra le materie tecniche questi quadretti ■ sapore antico appaiono ancor più artificiosi.

Nella piazza centrale, di fronte alla ■ monumentale, c'è ■ «trullo» di grosse dimensioni, ben tenuto ma assurdamente tappezzato da una serie ■ cartelloni che reclamizzano una ditta di mate■ fotografico. C'è ■ strano silenzio tutto intorno. Soltanto il ■ dei turisti spezza quell'incantesimo e quel l'atmosfera calda e asciutta.

Chiudiamo gli occhi e immaginiamo il paese circondato da ■ millenaria solitudine, con i contadini ■ tornano ai loro trulli per riposare, per mangiare e per dormire; e con le donne indaffarate attorno ■ camino o al ■. Oggi il protagonista è il visitatore. Che compra scialli preziosi (anche ■ caro prezzo) ed assurdi souvenirs.

I «trulli» sono stati i primi rifugi dell'uomo che viveva in quella zona. ■ tardi divennero ripostigli per utensili agricoli e addirittura residenze estive per i signori che avevano ■ abbandonato la campagna per la grande città. Questi piccoli capolavori di architettura primitiva rischiano di scomparire, ■ ■ dell'emigrazione che sta impoverendo la campagna della Murgia. C'è chi pensa ■ utilizzarli come villini per turisti. E' un modo saggio e pratico per salvaguardare questo singolare patrimonio della Puglia. Raccontano che un giorno ■ scolaro scrisse in una composizione in classe: *«Tanto tempo era stato il / ■ ■ sfidare gli acquazzoni / ■ venti; ■ giace per terra ■ morto / le bianche chiancarelle sparse / ■ formare ■ ■ / ■ vento ulula. / E' morto un trullo, chi ■ ha ucciso?».*

Ora sono là, bianchi ■ abbacinanti, uno al fianco dell'altro ad Alberobello, oppure sparsi lungo la Murgia, fra vigneti o dove la terra ■ protetta dalla cupola verde-argento degli ulivi, mentre il sole ■ accanisce sulle pietraie.

Angelo Caroli

DIANO MARINA: i corsi di Villa Scarsella

E nel dopo-spiaggia a scuola di ballo

DIANO MARINA — *Musica lirica, jazz e danza classica, anche quest'anno, ai corsi di perfezionamento musicale che si terranno ■ Villa Scarsella. Gli insegnanti ■ tutti famosi: Gabriella Ravazzi, Giorgio Gaslini, Loredana Furno. Le lezioni sono appena iniziate e si chiudono il ■ settembre; gli allievi ■ giunti da ogni parte d'Italia ■ anche dall'estero. E' questo il terzo anno consecutivo che l'assessorato al turismo della località turistica organizza i corsi musicali.*

«Sta diventando una tradizione — *dice Gabriella Ravazzi* —, vengo a questo appuntamento estivo ■ volentieri, organizzando i miei altri impegni con mesi ■ anticipo in modo ■ ■.

Gli allievi non sono principianti. Hanno già ■ studi nelle varie discipline, approfittando delle vacanze per perfezionarsi con docenti che, normalmente, non ■ facile ■ a disposizione. Quest'anno, Giorgio Gaslini avrà ■ «aiutante». Si tratta di Giorgio Pronzato, insegnante di jazz ■ Stoccolma. «E' un giovane di grande livello — *dice Gaslini* —, vincitore per 4 anni ■ borse ■ studio. La ■ collaborazione sarà preziosa».

Il parco di ■ Scarsella, nel centro ■ Diano Marina, ritrovo delle manifestazioni estive ■ più importanti, ■ pochi giorni si trasformerà quindi in «scuola». Poi ■ fine dei corsi, allievi ■ insegnanti terranno dei concerti.

Le lezioni di danza classica, invece, ■ svolgeranno in via Biancheri, in una palestra scolastica particolarmente attrezzata. Chi vuole iscriversi ha ■ qualche giorno di tempo: lo può fare rivolgendosi al Comune di Diano Marina. Nell'ambito dei corsi di perfezionamento, «Teatro Tempo» organizza una mini-stagione concertistica. Questo ■ programma:

18 agosto: danza, La bella addormentata, con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e il Collettivo di danza del Teatro Nuovo ■ Torino. 20 agosto: arie da camera dell'800 italiano. Con Gabriella Ravazzi (soprano) ■ Andrea Snarsky (baritono). Al pianoforte Ermelinda Magnetti.

■ agosto: jazz. Recital di Giorgio Gaslini.

24 agosto: recital della pianista sovietica Gouljamilia Kadirbekova, primo premio del concorso Viotti 1980. Saranno eseguite musiche di Scarlatti, Listz, Scriabin, Rachmaninov. Infine, il 26 agosto, «Ensemble Teatro Tempo»: ottetto di ■ Musiche ■ Haydn ■ Mozart.

Franca Rocca

■ Furno con

Varietà

I «grandi» che pativano d'insonnia

1. Napoleone Bonaparte: non dormiva più di tre o quattro ore per notte.

Caterina Grande: per addormentarsi si faceva spazzolare i capelli per ore, a letto.

3. Churchill: si serviva di due letti gemelli; se non riusciva a dormire in uno, si spostava nell'altro.

4. Dickens: con attenzione maniacale la posizione da assumere nel letto; si sdraiava esattamente nel centro, misurando la distanza entrambe le sponde. Controllava che la testata del letto fosse rivolta a nord.

5. Alessandro Dumas (padre).

6. Edison.

7. Benjamin Franklin: quando non riusciva a dormire si alzava, aspettava che il letto si raffreddasse, poi tornava sotto le coperte.

8. Cary Grant: per addormentarsi guardava vecchi film alla televisione.

Franz Kafka: incapace di dormire nei giorni in cui la sua attività creativa era più intensa. Per prendere sonno immaginava di diventare pesantissimo e incrociava le braccia toccandosi le spalle con le mani.

10. Rudyard Kipling.

11. Marilyn Monroe.

12. Proust: faceva grande uso di Veronal. Tappezzò la sua stanza con sughero per attutire i rumori.

13. Van Gogh: per combattere l'insonnia inseriva grandi quantità di canfora nel cuscino e nel materasso.

Quando le «star» facevano gli imbianchini

Arnaz, musicista, puliva gabbie di uccelli.

Josephine Baker, faceva la cameriera.

Cagney, faceva il cameriere.

Perry Como, faceva il barbiere.

Sean Connery, interprete di 007, era camionista e muratore.

Faulkner, scrittore, era imbianchino.

Clark, faceva il boscaiolo.

R. Ford, presidente degli Usa, faceva il modello.

Paul Gauguin, era agente di cambio.

Bob Hope, attore, era pugile.

Karloff, attore, lavorava in un'agenzia di vendite immobiliari.

Martin, era operaio metallurgico.

Marilyn Monroe, faceva l'operaia.

Presley, era camionista.

Harry Truman, presidente degli Usa, faceva il merciaio.

Da «The lists» David Wallechinsky Irving e Amy

Un piano della Regione per la protezione della montagna

La civiltà (vera) nei boschi della Vallée

BOSCHI e foreste diverranno, gradatamente, punti di appoggio attrezzati per i turisti che giungono in Valle d'Aosta. La decisione è dell'Assessorato regionale all'Agricoltura che intende in questo modo evitare un disordinato afflusso di persone nelle zone boscate con conseguenti risvolti negativi soprattutto in relazione al pericolo di incendi e all'accumularsi di rifiuti solidi, il più delle volte indistruttibili.

Nell'attrezzare aree boschive si è tenuta in considerazione la loro posizione e cioè la facilità di accesso da strade carrozzabili e aspetto panoramico. Un articolato piano è stato redatto dai competenti organi del servizio regionale, piano tecnico e finanziario da concretizzare nel volgere di più anni. «Ovviamente si è potuto operare in una volta — afferma il dottor Alberto Cerise, ispettore forestale cui è affidato il compito di realizzare il piano — e per ragioni pratiche ed economiche. In una regione alpina la Valle d'Aosta i tempi di lavoro ridotti a pochi mesi estivi, poi i conti con il bilancio dell'Assessorato».

Attualmente sono state ripulite e attrezzate due vaste boschive, quella di Saint Nicolas e quella di Rhêmes Notre Dame. Sono rispettivamente 15 e ettari di foresta che è accuratamente ripulita, vi sono stati tracciati sentieri segnalati ed è stata sistemata l'attrezzatura per civile presenza umana. Chi penetra in uno di questi boschi trova intatto l'ambiente naturale, la flora e la fauna fatta per lo più di volatili e di qualche timido scoiattolo che, con il tempo, certamente, riu con l'uomo, così come avviene in taluni parchi d'oltre confine. Qua e là, ben distribuite panchine, poi tavoli e angoli di cottura per consentire lo svolgimento dell'ormai tradizionale «picnic», e infine punti di raccolta dei rifiuti. Per la costruzione delle attrezzature stati usati i legni della Vallée. Così una panchina o un tavolo sono in legno di larice che ben sopporta l'usura del tempo; in modo analogo sono i recipienti destinati a raccogliere i rifiuti. Sarebbe certamente stato più economico ricorrere a materiale prodotto industrie, ma in tal caso si sarebbe creato un incolmabile contrasto con l'ambiente naturale. Basti pensare che le stesse recinzioni e le delimitazioni dei sentieri sono realizzate con quella tipica palificazione in uso da sempre tra i montanari.

Per evitare atti di vandalismo — purtroppo sempre possibili — i boschi attrezzati sono soggetti a particolare sorveglianza da parte delle guardie forestali, pronte a reprimere energicamente gli abusi e a richiamare garbatamente l'ospite che distrattamente getta per terra rifiuti senza ricorrere agli appositi contenitori. Il programma dei servizi forestali regionali prevede sia attrezzata foresta o un bosco in ciascuno dei 74 Comuni valdostani, ma si di agire metodo e il traguardo potrà essere forse raggiunto nell'arco di un decennio. Attualmente in via di completamento la sistemazione e l'attrezzatura di foresta a Bionaz limitatamente a quattro ettari su una superficie complessiva di oltre dieci ettari, poi sono pronti ad andare in opera studi per la sistemazione di fasce boscate a Champorcher (circa quattro ettari) e a Chamois (circa due ettari nella zona del lago di Lod a circa 2000 metri di quota.

«Abbiamo già individuato nuove zone in altri Comuni — *dice il dottor Cerise* — ma anticipazioni sono premature, perché dobbiamo effettuare ulteriori accertamenti e studi sulla organica distribuzione delle attrezzature. Avremo modo di parlarne l'anno futuro».

g. m.

Tra Laveno e il Monte Sasso del Ferro

La funivia del Lago torna ad arrampicarsi

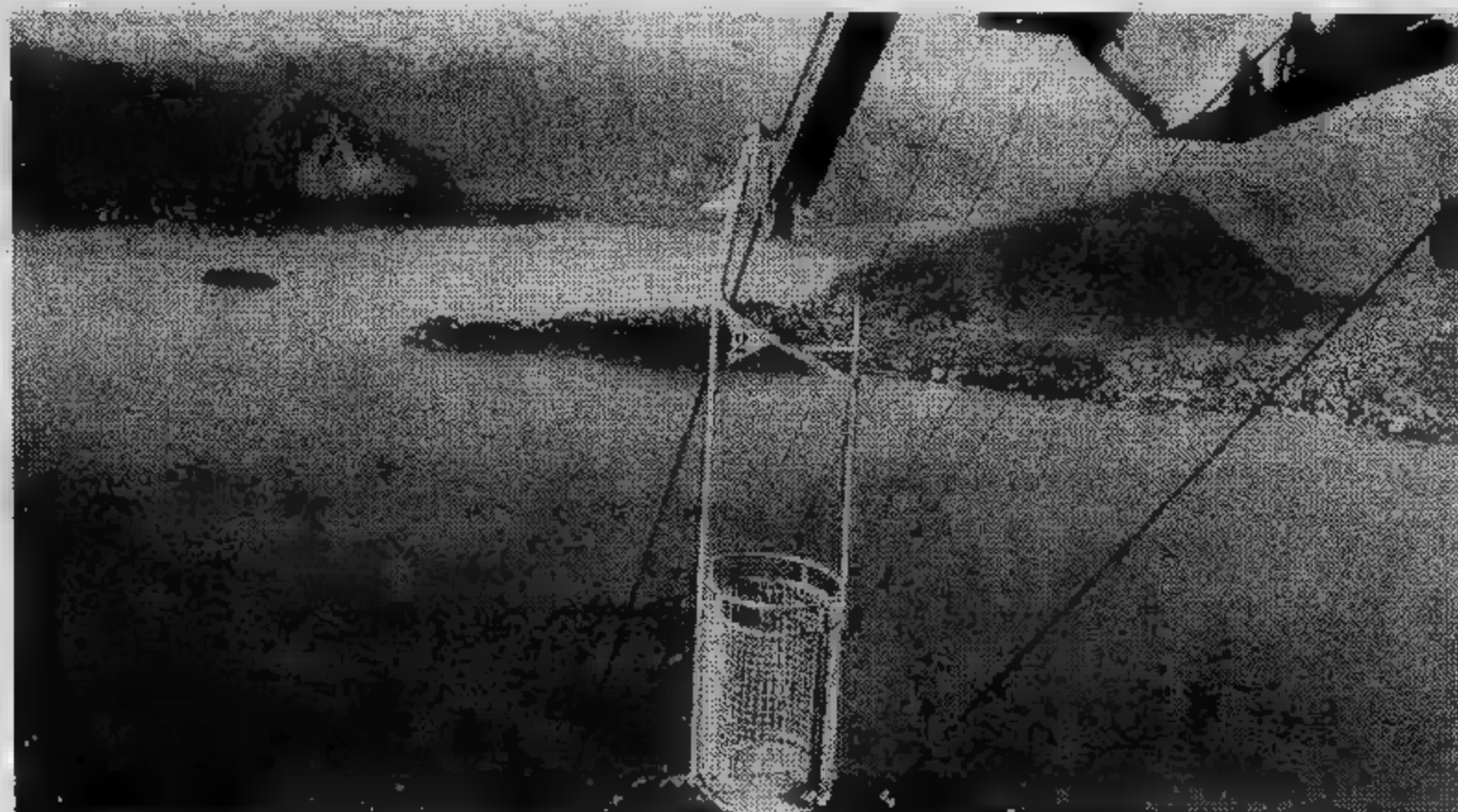
LAVENO — Finalmente, dopo mesi di attesa, la «Funivia del lago», così come viene chiamata da alcuni anni a questa parte, ha ripreso da alcuni giorni le sue tra Laveno e la vetta del Monte Sasso del Ferro.

Il «veto» stato imposto dall'autorità giudiziaria a fronte di presunte inadempienze della società proprietaria, accusata di non aver aggiornato i suoi impianti adottando tutte le norme di sicurezza che sono deliberate dopo alcuni gravi incidenti.

Ora, dopo che alcuni di questi «aggiornamenti» preventivi sono stati adottati, la magistratura ha revocato il divieto ed il sequestro «cautelativo» dell'impianto, diffidando però i proprietari a mettersi in regola con le leggi ora in vigore entro prossimo anno.

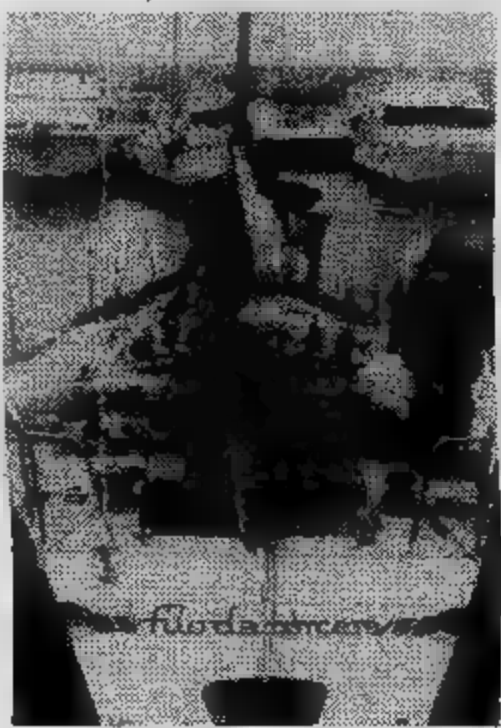
La ripresa è stata salutata con soddisfazione dagli operatori turistici lavenesi che, privi del richiamo funivia, visto paurosamente calare la clientela dei fine settimana.

Le prime ore di riapertura hanno visto un afflusso di oltre 2000 utenti; quasi un record. In vetta è stato riaperto un bar-ristorante. Una colazione o una cena a 1050 metri di quota, con gli occhi sul lago, Alpi, sulle Prealpi e sulla pianura che si perde e la Brianza in un baluginare di colori, non è cosa di tutti i giorni!

Antonio

A Sanremo

Una nuova specialità: «vela più golf»

Un [illegible] torinese che abita [illegible] Milano, Pier Giorgio Vigliani, [illegible] impegnato in questi giorni in un doppio allenamento in vela [illegible] sui campi di golf. A fine stagione [illegible] disputa infatti a Sanremo una originale competizione, il trofeo Golf-yachting Chinamartini, basato su questi due sport.

L'idea [illegible] partita dal vicepresidente della Fiv, Lagorio Serra. Tramite Pier Franco Gavagnin, il direttore «unico» cui tutti ricorrono [illegible] si attracca a Portosole, [illegible] [illegible] tradotta in atto da Carraro dirigente [illegible] Golf Club [illegible] che festeggia il [illegible] secolo di vita, e dai responsabili del «J 24».

Dal [illegible] ottobre al 1° novembra le regate in [illegible] si svolgeranno su questo cabinato mentre [illegible] competizioni di golf avranno luogo sul *green* posto sulle alture [illegible] [illegible] ligure. L'ingegner Vigliani, [illegible] lo spauracchio dei futuri partecipanti. Ha [illegible] suo attivo, oltre a un titolo juniores vinto al Sestriere anche lo scudetto tricolore del golf e il campionato mondiale [illegible] vela. Quest'ultima affermazione è stata ottenuta sul *Filo da torcere*, nelle regate svolte [illegible] la scorsa stagione a Napoli.

«Veramente gli impegni di lavoro non mi concedono molto tempo per lo sport — ha dichiarato Vigliani — *ma l'idea di abbinare due attività che mi hanno sempre interessato mi tenta. So che avrò concorrenti pericolosi specie tra gli stranieri. Per la vela tutto il mondo è paese e l'aspetto ingiustamente snobistico della nautica è ormai tramontato. Per il golf, invece, esistono [illegible] noi le stesse assurde prevenzioni che [illegible] volta ostacolavano [illegible] diffusione del tennis. All'estero invece, basterebbe ricordare [illegible] Scozia, le [illegible] sono altrettanto popolari quanto [illegible] racchetta [illegible] un paio di scarpe da football [illegible] Italia. E' possibile quindi che gli stranieri esperti delle due specialità siano numerosi [illegible] fortissimi a San Remo»*.

Al Trofeo Golf yachting Chinamartini sono già pervenute numerose adesioni. Chiuderà con una formula insolita [illegible] stagione agonistica sanremese.

Paolo Bertoldi

Maratone, navigazioni ecologiche [illegible] traversate: tutte le imprese

Gli «skipper da gommone» ora cercano i primati

I gommoni, espressione semplice [illegible] tra le più sicure [illegible] nautica alla portata di molti, sono protagonisti in questo mese di due notevoli episodi. Un ragazzo di vent'anni ha compiuto in solitario [illegible] traversata Marsala-Tunisi su un quattro metri spinto da un motore di 20 Hp. Su un altro canotto dotato di idrogetto l'esploratore Franco Guarino ha navigato [illegible] Montecarlo al[illegible] foce del Tevere, [illegible] prima tappa di un giro ecologico delle coste italiane. Il [illegible] gommone a giorni sarà a Torino, dove resterà dal 30 agosto al 13 settembre per le manifestazioni che il Wwf organizzerà sul fiume Po. In ottobre verrà poi esposto [illegible] Salone Nautico di Genova. Anche il barchino di Fulvi sarà in uno stand del Salone nautico genovese, del prossimo ottobre.

Marco Fulvi per la sua impresa nel Mediterraneo meridionale ha utilizzato un Eurovinil E 4 su cui era montato [illegible] Whitehead [illegible] 24. Per prepararsi si [illegible] trasformato praticamente in operaio dell'azienda motoristica livornese, studiando a fondo tutte le possibili riparazioni (che per fortuna [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]rie). Quanto al gommone, si tratta di un normale [illegible] per famiglia, abilitato a navigare entro le sei miglia [illegible] costa. Per questi raid sportivi esistono tacite deroghe. E' appena [illegible] [illegible] di ricordare Solero che con una barca [illegible] vela di sei metri dagli stessi limiti ha effettuato addirittura il doppio raid Europa-Atlantico [illegible] ritorno.

Sul battellino di Marco erano stati caricati venti litri d'acqua, razzi, un segnalatore radar, e viveri per otto giorni. Il giovane livornese se l'è cavata [illegible] in quattordici ore. Nella rotta di centocinquanta miglia è [illegible] pertanto alla media di dieci e [illegible] nodi, poco meno di venti chilometri all'ora comprese le soste.

Il consumo, contenuto: il bicilindrico W 24 ha bruciato sei litri di miscela all'ora. Questa semplice impresa ha un precedente che sottolinea i sentimenti profondi della marineria. Marco Fulvi [illegible] voluto col suo gesto restituire in modo informale [illegible] sportivo, la visita che una fregata tunisina aveva fatto nel luglio scorso a Livorno per il centenario dell'Accademia Navale, che è frequentata anche da [illegible] [illegible] Marina [illegible] tunisina.

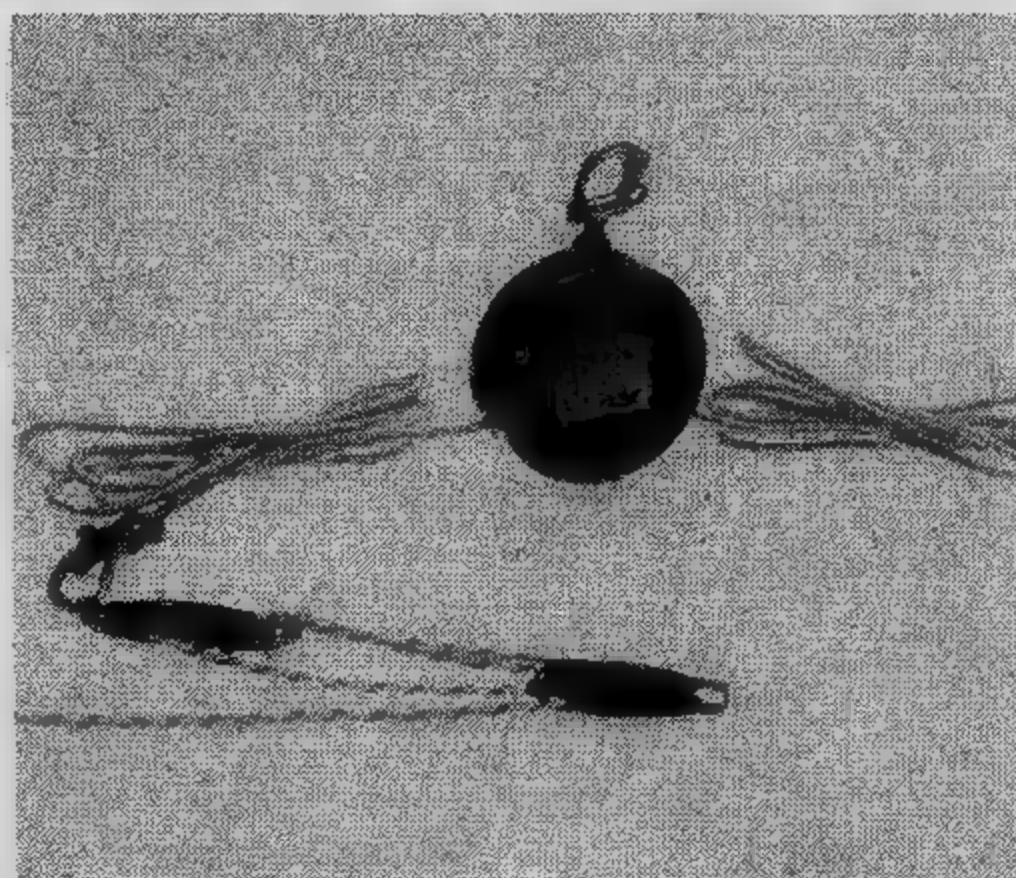
Con intendimenti diversi [illegible] altrettanto validi, [illegible] svolge il viaggio di Franco Guarino che [illegible] tratti ha avuto per compagno di avventura anche Ambrogio Fogar. Sul Laros Pirelli equipaggiato con idrojet Piaggio KS 150, Guarino intende compiere il giro delle coste italiane per rilevare le condizioni di inquinamento e raccogliere campioni d'acqua e di plancton. Dopo la navigazione iniziale, il gommone, battezzato con una certa enfasi Columbus Explorer, ha toccato Formia, Napoli, Positano [illegible] Palermo. Al termine della parentesi torinese verrà trasferito a Venezia per un raid lungo l'Adriatico con soste [illegible] Cesenatico, Rimini, Ancona, Pescara [illegible] Taranto.

Entrambe le imprese sottolineano l'efficienza dei canotti gonfiabili nei lunghi tragitti. I turisti estivi che sui loro battellini affrontano impavidi le rotte da Alassio [illegible] Gallinara possono, in fondo, sentirsi navigatori transmediterranei. A patto però che non dimentichino le norme e le dotazioni di sicurezza. Il gommone è super sicuro. Soltanto gli sbagli dell'uomo possono renderlo fonte di guai.

Paolo Bertoldi

Inventato [illegible] marchingegno per frenare [illegible] boma

Come andare in barca e salvare la testa

Vittorio Bandini, uomo [illegible] della nautica, dopo essersi attirato col suo famoso rullaranda benedizioni dagli skippers pigri [illegible] privi di equipaggio, ha messo [illegible] punto [illegible] novità. Una [illegible] [illegible] Bom-stop, meccanismo che consente di evitare le spiacevoli bomate in [illegible]. Non sempre [illegible] strambate (virate [illegible] vento in poppa) avvengono per desiderio del timoniere. Talvolta [illegible] attimo di disattenzione [illegible] una raffica imprevista fanno sì [illegible] [illegible] randa passi all'improvviso da una parte all'altra della barca. Il boma (tubo orizzontale perpendicolare all'albero), in tal caso, falcia l'aria se [illegible] bene [illegible] pochi centimetri dalla [illegible] [illegible] naviganti. Talvolta invece colpisce i più alti [illegible] quelli in posizione di rischio. Vi sono stati purtroppo anche incidenti gravissimi. [illegible] Bom-stop è [illegible] specie di «ritenuta» che rallenta la corsa del boma evitando ogni pericolo.

Altrettanto interessanti sono [illegible] tendine Filtra-vedo da applicare agli osteriggi [illegible] agli oblò. Si arrotolano entro un tubo lungo [illegible] metro e dal diametro di pochi centimetri. Tirando la tendina forata si riduce la luce che entra in cabina [illegible] si lascia passare l'aria. L'altra tendina produce [illegible] buio completo. In ogni [illegible] [illegible] privacy è assicurata [illegible] trasformare le cabine in un bagno turco a chiusura ermetica.

E' curioso osservare che Vittorio Bandini, prima di fondare la Bamar, dove fabbrica i suoi benefici marchingegni, era un appassionato di ippica.

Paolo [illegible]

Le prove dei Fulvi

Canotto: un vizio di famiglia

Marco Fulvi è figlio di Antonio, un giornalista toscano che dodici anni fa ha compiuto pure in solitario un'analoga impresa — Cagliari-Tunisi — con [illegible] Laros Pirelli di m 4,30 e un fuoribordo Mercury da 35 Hp. Due anni dopo il milanese Pennati ha pure effettuato lo stesso percorso utilizzando un Carniti da 50 Hp.

Marco Fulvi ha battuto dunque il record [illegible] minor potenza di spinta in una lunga traversata mediterranea avendo applicato al suo Eurovinil di 4 metri [illegible] Whithead [illegible] soli 20 cavalli.

Mai [illegible] detentore di record è stato più soddisfatto di Antonio nell'essere superato [illegible] figlio. [illegible] attende tra [illegible] quindicina d'anni [illegible] nuovo primato [illegible] Fulvi III, magari con salvagente [illegible] motorino da un cavallo e mezzo.

I giochi per l'estate

Filetto a tre dimensioni

ANCORA oggi in tutte le scuole capita [illegible] vedere studenti impegnati in una partita di «filetto», il gioco noto anche come «punto [illegible] croce». Nella [illegible] forma più semplice si gioca su una scacchiera 3 x 3, disegnata ad esempio sulla lavagna; [illegible] con i due giocatori che, [illegible] turno, tracciano il proprio segno: una [illegible] oppure una O. Vince chi tra i due riesce per primo [illegible] completare una fila ortogonale oppure diagonale di tre segni uguali.

In figura 1 è riportata una partita vinta dal giocatore X che è riuscito [illegible] completare una colonna di X. L'apertura consigliabile è quella d'angolo alla quale l'avversario, per non perdere, è costretto [illegible] rispondere con il centro. Se invece l'apertura [illegible] nella casella centrale si dovrà rispondere occupando [illegible] delle quattro caselle angolari.

Nell'antica Roma, il gioco è ricordato anche da Ovidio nella sua **Ars Amatoria**, ogni giocatore [illegible] [illegible] disposizione solo [illegible] gettoni che, a turno, venivano sistemati sulla scacchiera. Se, dopo aver [illegible] i gettoni sulla scacchiera, nessuno dei due aveva ancora vinto, il gioco proseguiva spostando i gettoni, [illegible] turno, di una sola casella, in senso ortogonale.

L'estensione più interessante del filetto nel piano è quella con una scacchiera 5 x 5, con quattro gettoni [illegible] disposizione di ogni giocatore. Dopo aver sistemato i gettoni sulla scacchiera [illegible] questi possono essere mossi in qualsiasi direzione ortogonale [illegible] diagonale. Vince chi, per primo, completa una fila ortogonale o diagonale di [illegible] pedine, oppure anche un quadrato 2 x 2 di quattro gettoni su caselle adiacenti.

Ancora più interessante l'estensione del gioco alle [illegible] dimensioni. Ne troverete molte versioni nei negozi di giochi. Oppure potrete disegnarvi voi stessi la rappresentazione piana di un modello tridimensionale. In fig. 2, ad esempio, avete le quattro parti orizzontali di un cubo 4 x 4 x 4. Anche in questo caso vince chi, per primo, riesce [illegible] completare una riga, una colonna oppure una diagonale. Sempre in fig. 2 è riportata una partita vinta dal giocatore X che, per primo, è riuscito a completare una diagonale.

Consigliamo vivamente agli studenti l'estensione tridimensionale del filetto, iniziando più semplicemente con i tre «piani» orizzontali di un cubo 3 x 3 x 3. Il gioco sarà in [illegible] modo un utile esercizio per la «visione» dello spazio tridimensionale, sovente così trascurata nelle nostre scuole.

Federico Peiretti

Figura n. 1

	X_4	O_2
O_1	X_2	
X_1	X_3	O_3

Figura n. 2

…VERBA DI STAMPA SERA

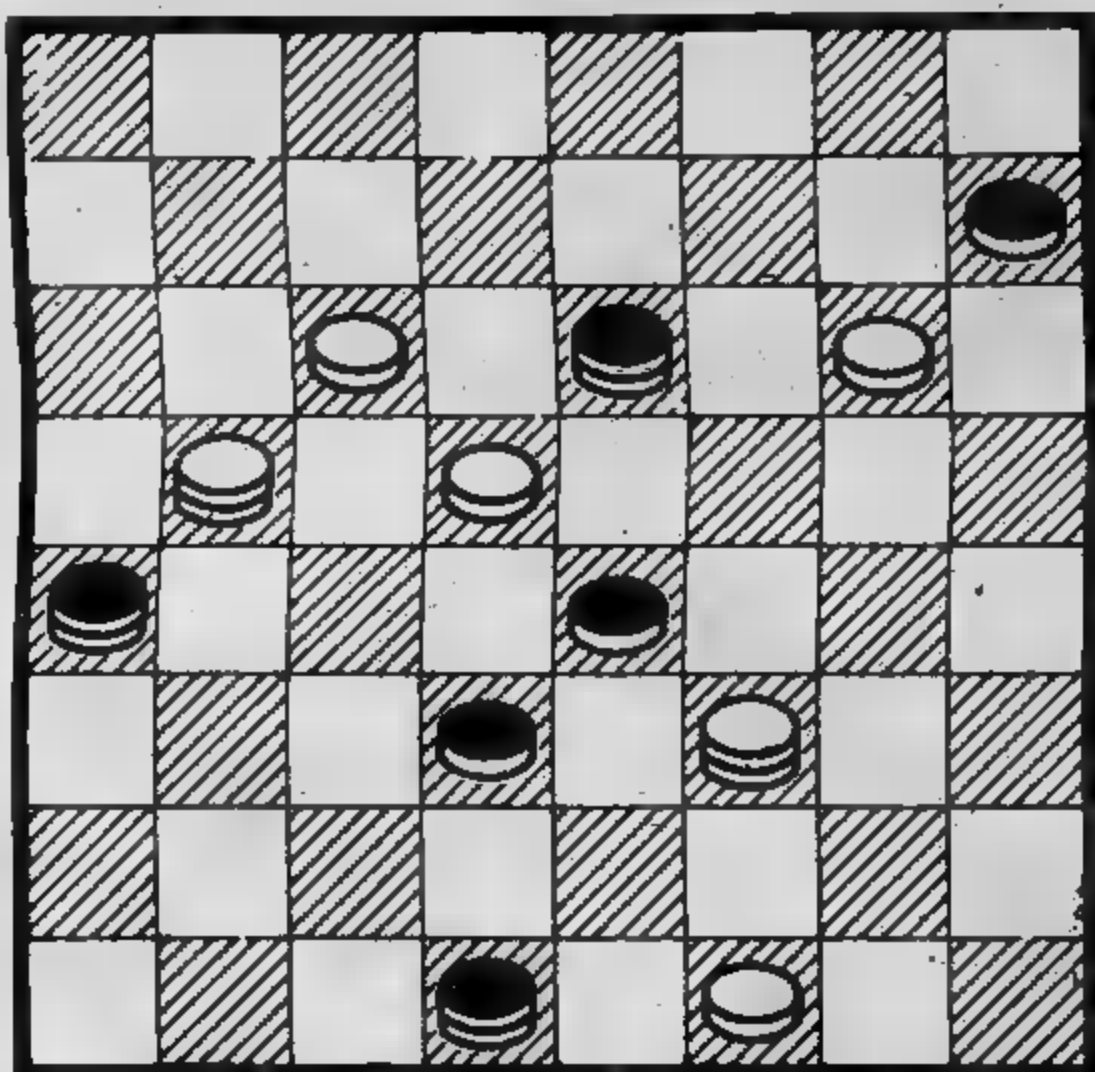
A cura di Michela Stangetti

. E' usato come combu- … 6. [illegible] [illegible] Francia; 37. Pallido, sbiadito; 39. F[illegible] [illegible] senza vocali; 43. Lo- …oni; 44. Sono simili alle … William esploratore [illegible] … Tipo [illegible] cambiale; 50. … tetto; 54. Gruppo delle… e; 56. Le sue [illegible] cad- …reeliti; 57. Riconoscenti; … 61. [illegible] [illegible] Tegea; …tacolo; 67. Occuparsi di [illegible] [illegible]e; 69. Nome di … del Veneto; 74. Canta …ale; 77. Peli per spazzo- … [illegible] della Lombardia; 80. … 81. Preposizione sempli- … 84. Dea della salute; 85. … L' Italia, Svezia; 87. Dea … a scatti; 89. Porgere; 90. … [illegible] L'arma di Diana; 93. … 95. Fu uno [illegible] sette sa- … Lombardia; 99. Di san- …lubia; 101. Dante lo [illegible] … ; 102. [illegible] uno [illegible] … e stato dell'Africa; 104. … una [illegible] del Concilio … 107. Strumenti [illegible] lavoro; … magnetici; 110. Cetaceo … 112. Ispessimento della … comune del Trentino; 117. Gli si rende onore; 118. Molto; 119. [illegible] [illegible] Mediterraneo; 120. Sella [illegible] legno per il mulo; 123. Grossa tubazione, conduttura; 124. Comune del Piemonte; 125. Li guidò Garibaldi; 126. Dopo la seconda; 127. Persona molto somigliante; 1[illegible] Lo scudo di Giove; 131. Camminata lunga e [illegible]; 132. Gesù vi consumò l'ultima cena; 133. Pianta [illegible] sapore agliaceo; 134. Giocattoli sferici; 135. L'archeologo che fu il primo [illegible] esplorare le [illegible] romane; 137. Organo [illegible] e prensile; 138. Dea dell'abbondanza; 139. Norvegia, Spagna; 140. Nome commerciale [illegible] fibrocemento; 141. Testo sacro dei musulmani; 142. Somari; 143. Quasi introvabile; 144. Lussemburgo, Romania, Spagna; 145. Dittongo; 146. [illegible] cotto in apposito stampo; 147. [illegible] a [illegible] [illegible]; 148. Una fonte d'energia; 149. Esprimere con la voce; 150. [illegible] il falso; 151. [illegible] in cifre romane; 152. Si uccise [illegible] [illegible]; 1[illegible] Co[illegible] della Lombardia; 154. Sono sette; [illegible] Una Mariangela attrice; 157. Città [illegible] Birmania; 158. Le stanze [illegible] frati; 159. Pianta ornamentale; 1[illegible] Isola del Mediterraneo; 161. La let[illegible] muta; 162. Ha per simbolo Ba; 163. Territorio dato dal [illegible] medioevale ai suoi principi; 164. Applicarsi, abbandonarsi; 165. Lo [illegible] molte parole italiane; 166. Avverbio di tempo; 167. Il contrario di freddo; [illegible] In correlazione [illegible] le [illegible]; 169. Può [illegible] a dondolo e a sdraio; 170. Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio; 171. Gruppo [illegible]e; 172. Presiedere in centro; 173. Il nome di Laurel (Cric); 174. Il lago degli orsi degli Usa; 175. Insenature; 176. Insieme di cantori; 177. Lago dell'Africa; 179. Austria, Thailandia, Romania; 180. Il verso [illegible] grillo; 181. Smettere all'inizio; 182. La fine [illegible] [illegible]be; 183. Il nome di Palach (j=i); 184. Preposizione articolata; 185. Servono per volare; 186. [illegible] dell'Egeo; 188. Salerno; 189. Pavia; 195. Arezzo.

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO

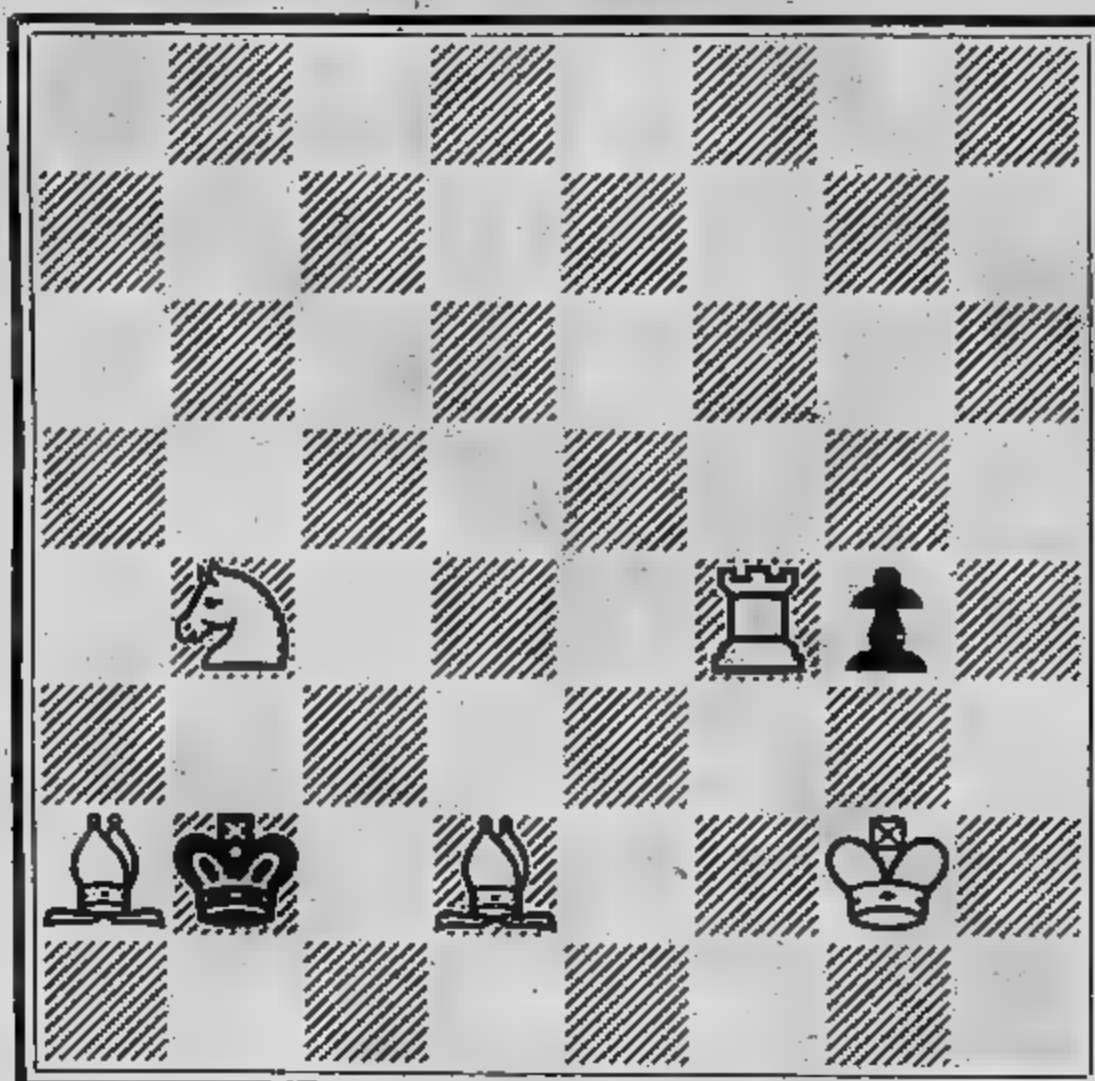
USTICA GOITO GIBBONE CAORLE CARNAC
GIANNI TOGNI GENERO SGARBO PIETRA A
ALTO RAGGI TAMARA STESSI BISTRO MN
NLA POGGI CATENE STENTI LACERI AAA
DA CALLI SESTRI SCANIA SILURA SSRR
A CATAI ERESIE ALONSO TEMERE DESII
CAST CIRCE CERINO PECILE
MORSI ETTO COMETA MICOSI
ALTA RTE PITONI PASOLINI
ILE C BA ROTOLO MORARO N
DO CA O BURANO MULINO PADANA STREISAND CLN
A MAR RUBATE MORINI PAROLA FORNO TRAINO O
SERI CASINO PONAPE TIVOLI BOSIO GIANO III
MEDOC ATONO RUDERI MURENE MESTO BIRRA EMMA
EDITA LENO CELATE FOCOSA MORSA POMPE ERBE
MINAR LAI FITTA GARAGE CITTA CARME SBIRRI
OLA E EU DIMORE GAVINE VOLTA SESSA ITACA M
RI RENATOZERO CELERE BIRORI VILLA TONTA GRANA CO
E SENECA ARANCI MAIALI CAORLE ANTE TORCE EREMO NEL
SALINA ERINNI RAMATI SALVIA MOLTI LACCI AVENE TOTA
SABINA ANDATA CANINI MISTER TALEE GANCI BRAME VOLI
EVASO ALPINE CRUCCI LISTEN VIDOR SANTA PRESI SITO A
RITA BATAVI MERCIER ARARAT CIRRI BIZET VISIR ITI SV
EOO MOLISE IROMOA ATTALO URALI ARDEA AEIDE EURIPIDE

Dama

Il Bianco vince in 5 mosse (M. Rigotti)

Soluzione: 10-6, 17-3; 31-27, 11-18; 23-21, 30-23; 21-18, 8-15; 18-11.

Scacchi

N. 2372 (5 + 2)

(O. Wurzburg) **Il Bianco matta in 3 mosse**

Soluzione del problema n. 2371: 1. Df1.

Cipolla

La cipolla [illegible] largamente utilizzata in cucina; ad essa si attribuiscono anche virtù terapeutiche. Le qualità [illegible] molte: per le cipolline da [illegible] sott'aceto si consigliano quella di Rovato, di Treviglio, di Como e di Ivrea.

CIPOLLA *(ALLIUM CEPA)*

Famiglia
Gigliacee

Aspetto
Pianta erbacea annuale, caratterizzata da un grosso bulbo di forma e colore variabili, costituito da tuniche concentriche, carnose all'interno e secco-membranose all'esterno. Lo scapo fiorale, fistoloso [illegible] ventricoloso, è alto m 0,60 - 1

Foglie
[illegible] dipartono dal bulbo e sono cilindriche, cave, rigonfie, leggermente carnose e appuntite

Fiori
Bianco-rosati o bianco-verdastri, raccolti in [illegible] ricca ombrella posta all'estremità dello scapo e protetta, pri[illegible] dello sbocciamento dei fiori, da una lunga spata

Frutti
Capsule triloculari, ricche di semi neri e appiattiti

[illegible]
Se [illegible] consumano i bulbi crudi, cotti o conservati

Varietà
Sono numerosissime [illegible] si classificano in base a vari criteri: forma e colore del bulbo, modo di moltiplicazione, periodo in cui si consuma [illegible] prodotto [illegible] Facendo riferimento alle cipolline, particolarmente indicate per [illegible] [illegible] conservate sott'aceto, ricordiamo: *c. di Rovato, di Treviglio, di Como, di Ivrea* [illegible]

Cipolline all'orientale

[illegible] servono [illegible] antipasto o come contorno alle carni.

Ingredienti

cipolline sbucciate	*2 kg*
[illegible] sultanina	*30 gr*
zucchero	*1 cucchiaio*
pomodori pelati	*200 gr*
limone	*1/2*
aceto	*150 gr*
vino bianco	*150 gr*
chiodi di garofano	*2*
cannella	*1 pezzetto di scorza*
alloro	*1 foglia*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Versare [illegible] cipolline in [illegible] capace tegame [illegible] in una teglia da forno e aggiungere tutti gli ingredienti (del limone usare il succo e [illegible] grattugiata di scorza). Mettere il tegame sul fuoco e far bollire, mescolando. Appena è iniziata l'ebollizione coprire il tegame [illegible] continuare la cottura in forno, oppure sulla fiamma.
Quando le cipolline saranno cotte, assaggiarle correggendo eventualmente [illegible] sapore [illegible] [illegible] densità [illegible] sugo. Se [illegible] sugo è poco e le cipolline non sono [illegible] cotte, aggiungere acqua o vino; mentre, se il sugo è troppo liquido e le cipolline già cotte levare le cipolline [illegible] far addensare il sugo, facendolo bollire rapidamente finché raggiunge la giusta consistenza; unirlo poi alle cipolline. Versarle calde, con il loro sugo, nei vasi ben puliti [illegible] chiuderli subito.
Per assicurarsi una lunga e sicura conservazione, farli sterilizzare per 10 minuti.
Conservare i vasi in luogo fresco e oscuro.
Se i vasi [illegible] sono sterilizzati, le cipolline possono conservarsi in frigorifero per [illegible] settimana.

Cipolline alla veneta

Ingredienti

cipolline (qualità « Borrettana » e « Barletta »)	*3 kg*
olio d'oliva	*250 gr*
zucchero	*[illegible] gr*
pomodori pelati	*500 gr*
cioccolato di copertura [illegible]	*30-40 gr*
alloro	*2 foglie*
chiodi [illegible] garofano	*alcuni*
vino bianco secco	*2 bicchieri*
sale	*qualche pizzico*
pepe	*qualche pizzico*

Preparazione
Buttare le cipolline in acqua bollente [illegible] far prendere l'ebollizione nel minor tempo possibile. Scolarle e, quando sono tiepide, sbucciarle, lasciandole intere.
Mettere sul fuoco [illegible] placca che le contenga tutte.
Nella placca versare l'olio [illegible] lo zucchero. Con precauzione [illegible] a fuoco lento, far scaldare lo zucchero finché diventa dorato (mantenerlo però costantemente mescolato). Quindi buttarvi dentro le cipolline asciutte. Mescolare ed aggiungere sale e pepe, qualche chiodo [illegible] garofano, le foglie d'alloro, i pomodori pelati tritati, il cioccolato di copertura raschiato o tritato; bagnare [illegible] [illegible] vino bianco. Rimescolare tutto [illegible] far bollire prima sulla fiamma, poi coprire la placca e collocarla in forno, già caldo, per cinque minuti. Togliere la placca dal forno, assaggiare le cipolline, ed eventualmente salarle.
Con [illegible] paletta forata togliere [illegible] cipolline [illegible] collocarle subito [illegible] vasi. Far ridurre un poco il sugo rimasto e versarlo sulle cipolline in vaso.
Chiudere subito i vasi ermeticamente e, per maggior sicurezza, farli sterilizzare per 15 minuti.

Cipolline piccanti

Ingredienti

cipolline già sbucciate	*3 kg*
zucchero	*300 gr*
chiodi [illegible] garofano	*5*
grani di pepe	*10*
alloro	*2 foglie*
basilico	*alcune foglie*
cannella	*[illegible] scorzetta*
aceto bianco	*1 litro*
vino bianco	*1/2 litro*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Far bollire l'aceto per un minuto [illegible] tutti gli ingredienti, tranne le cipolline.
Mettere [illegible] bollire abbondante acqua salata, immergervi [illegible] cipolline, lasciandole bollire per circa tre minuti, mescolandole poiché devono essere sbollentate tutte allo stesso modo.
Inoltre controllare che l'ebollizione avvenga adagio, per evitare [illegible] le cipolline si rompano.
Appena l'acqua bolle, levare dal fuoco [illegible] lasciare riposare le cipolline nella [illegible] pentola, coperta, per cinque minuti. Poi scolarle [illegible] porle, dist[illegible] su un telo, ad asciugare per tre o quattro ore, all'ombra [illegible] coperte.
Trascorso questo tempo, collocarle nei vasi.
Passare l'aceto bollito [illegible] colino e, [illegible] questo, sommergere [illegible] cipolline, chiudendo ermeticamente i vasi; farli sterilizzare per dieci minuti.
Se si vuole [illegible] la sterilizzazione, ricoprire le cipolline [illegible] l'aceto passato e bollente, chiudendo ermeticamente i [illegible]i.
Conservare i vasi in dispensa.

Cipolline in agrodolce

Si servono come antipasto [illegible] come contorno alle carni.

Ingredienti

cipolline possibilmente tutte uguali	*3 kg*
zucchero	*1 cucchiaio*
pomodori pelati	*200 gr*
limone	*1/2*
aceto	*150 gr*
vino bianco	*150 gr*
chiodi [illegible] garofano	*2*
scorza di cannella	*[illegible] pezzetto*
alloro	*una foglia*
burro	*30 gr*
olio di oliva	*[illegible] cucchiai*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto [illegible]*

Preparazione
Sbucciare le cipolline (per pelarle senza lacrimare, buttarle in una pentola dove bolle dell'acqua, scolarle [illegible] sbucciarle).
Versare l'olio in una grande casseruola insieme al burro e allo zucchero. Far prendere colore allo zucchero, quindi versarvi dentro le cipolline lasciandole rosolare per due minuti. Aggiungere anche tutti gli altri ingredienti, coprire il tegame [illegible] continuare la cottura in forno, se è possibile, oppure sul fornello, mescolando ogni tanto.
Quando le cipolline saranno quasi cotte, assaggiarle [illegible] eventualmente correggere il sugo: se fosse troppo liquido e le cipolline quasi cotte, scolare queste ultime [illegible] mettere il sugo al fuoco facendolo bollire un po' finché avrà raggiunto [illegible] giusta densità; quindi aggiungerlo [illegible] cipolline.
Versare le cipolline con il loro sugo, ancora calde, [illegible] vasi, [illegible] sulla superficie [illegible] velo di olio e chiudere ermeticamente.
Mettere i vasi in un bagnomaria tiepido e farli sterilizzare per 10-15 minuti. Lasciar raffreddare nella stessa acqua e conservarli in dispensa.

Cipolline sott'olio

Ingredienti

cipolline già sbucciate	*2 kg*
aceto	*1 litro*
vino bianco	*1/4 di litro*
olio d'oliva	*quanto basta*
chiodi [illegible] garofano	*5-6*
pepe	*5-6 grani*
cannella	*1 scorzetta*
alloro	*2 foglie*
zucchero	*50 [illegible]*
sale	*quanto basta*

Preparazione
Sbucciare le cipolline badando che rimangano intere.
Porle in un tegame abbastanza largo e ricoprirle con l'aceto, il vino bianco, i chiodi di garofano, [illegible] cannella, lo zucchero, l'alloro e il sale.
Portare [illegible] ebollizione [illegible] lasciare bollire molto adagio per 10 minuti. Fare attenzione che [illegible] cipolline [illegible] sbucciate [illegible] [illegible] sfasciano.
Trascorso il tempo scolarle e distenderle su [illegible] canovaccio ad asciugare per un paio d'ore.
Collocare [illegible] cipolline nei vasi con il pepe e ricoprirle con l'olio.
Chiudere ermeticamente i vasi e conservarli all'oscuro ed all'asciutto.
Per questa preparazione [illegible] necessaria una particolare cura poiché, se le cipolline sono troppo grosse o non sbollentate a sufficienza possono fermentare benché sott'olio.
È consigliabile [illegible] cipolline [illegible] piccole dimensioni (15 mm circa di diametro).

Cipolline sott'aceto

Ingredienti

cipolline	*2 kg*
aceto bianco	*1 litro circa*
zucchero	*100 gr*
basilico	*qualche foglia*
alloro	*qualche foglia*
sale	*quanto basta*
pepe	*alcuni grani*

Preparazione
Sbucciare le cipolline, immergendole nell'acqua bollente salata [illegible] acidulata [illegible] qualche cucchiaio [illegible] aceto, per 3 minuti.
A [illegible] [illegible] [illegible] che le cipolline vengono pelate, collocarle [illegible] un telo [illegible] asciugare, quindi metterle nei vasi, premendole leggermente.
Mescolare all'aceto lo zucchero, il basilico e l'alloro, farlo bollire per un istante e, prima di versarlo sulle cipolline, passarlo al colino.
In ogni [illegible] di cipolline aggiungere qualche grano di pepe [illegible] qualche foglia [illegible] basilico fresco. Chiudere ermeticamente i vasi, conservandoli poi in dispensa.
Si servono [illegible] antipasto da sole, con altri sottaceti o mescolate con tonno sott'olio.

[illegible] da «Verdure sotto vetro» di Angelo Sorzio, fratelli Fabbri [illegible]

Pomodoro

Le varietà di pomodoro più indicate per le conserve sono: « San Marzano », « fiaschetta », « lampadina » e « re Umberto ». Un buon pomodoro da conserva deve possedere questi requisiti: deve essere maturo, consistente, colorato uniformemente, privo [illegible] macchie [illegible] di muffa.

POMODORO
(SOLANUM LYCOPERSICUM)

Famiglia
Solanacee

Origine
Probabilmente il pomodoro è originario del Sudamerica

Aspetto
Pianta erbacea annuale, con fusto dapprima eretto e quindi decombente, per cui necessita di un sostegno

Foglie
Alterne, pennato-composte, formate da piccole foglioline pelose, emananti un caratteristico odore

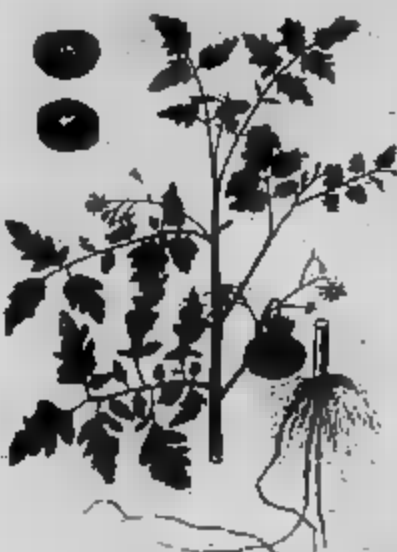
Fiori
Gialli, con calice persistente, riuniti in corimbi [illegible] grappoli cimosi

Frutti
Bacche [illegible] forma e dimensioni diverse, lisce, a polpa rossa e acquosa, contenente numerosi semi

Utilizzazione
Come pianta orticola

Varietà
Si raggruppano in 4 categorie: p. da tavola, a frutto tondo [illegible] carnoso (es. *primaticcio di Palermo, comet, export* ecc.); p. da conserva, [illegible] frutto compresso e costoluto (es. *meraviglia dei mercati, pierrette, perfection* ecc.); p. da serbo, a frutti piccoli, in grappolo (es. [illegible] *Umberto, fiaschetta* ecc.); p. da pelati, [illegible] frutti piriformi [illegible] lunghi (es. *S. Marzano*)

Pomodori secchi

Ingredienti
pomodori giustamente maturi e sani (scegliere preferibilmente quelli ovali di San Marzano)

Preparazione
Lavare i pomodori e tagliarli [illegible] due parti nel senso della lunghezza. Adagiarli [illegible] un'asse pulita [illegible] superficie tagliata rivolta verso l'alto. Porli al sole e farli seccare lentamente, per evitare [illegible] perdita troppo repentina [illegible] per evaporazione ed inoltre per impedire che la pellicina raggrinzisca troppo rapidamente lasciando [illegible] e disperdere il [illegible]
Quando sono completamente disidratati, cioè secchi, conservarli in vasi di vetro tappati [illegible] semplicemente coperti con carta oleata.
Al momento [illegible] usarli, per preparare una salsa [illegible] per insaporire qualsiasi altro piatto, cuocerli aggiungendo un po' di acqua.

Concentrato di pomodoro

Ingredienti	
pomodori	*5 kg*
cipolle	*2*
sedano	*2 gambi*
carote	*2*
alloro	*qualche foglia*
aglio	*3 spicchi*
timo	*1 rametto*
basilico	*qualche foglia*
zucchero	[illegible] *cucchiaino per ogni kg di pomodori*
olio	[illegible] *bicchiere*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto* [illegible]

Preparazione
Tagliare i pomodori [illegible] metà e spremerli in modo [illegible] eliminare l'acqua [illegible] vegetazione e lasciarli poi scolare per [illegible] mezz'ora.
Intanto, in [illegible] capace pentola, fare un soffritto [illegible] olio, cipolle, sedano e carote tritati, aggiungere poi alle verdure rosolate le [illegible] aromatiche. Versare in pentola i pomodori [illegible] cuocere finché la salsa sia [illegible] (la salsa più evapora [illegible] meglio riesce), aggiungere lo zucchero, sale [illegible] pepe quanto basta.
Eliminare l'aglio [illegible] le erbe aromatiche e passare la salsa al setaccio [illegible] modo [illegible] una purea, [illegible] poi nei vasi [illegible] far sterilizzare per circa 30 minuti.
[illegible] alla salsa si aggiunge l'acido salicilico, non occorre la sterilizzazione. In questo [illegible] calcolare 1 gr di acido salicilico per ogni kg [illegible] concentrato.

Purea di pomodori

Ingredienti	
pomodori	*5 kg*
olio di oliva	*quanto basta*
alloro	*qualche foglia*
zucchero	*50 gr*
pepe	*50 gr*
sale	*un pizzico*

Preparazione
Scegliere i pomodori ben maturi [illegible] levando il picciolo insieme con una fettina di pomodoro e spremerli per farne uscire acqua e semi.
Mettere i pomodori in una capace casseruola, non [illegible] alluminio, insieme con qualche foglia di alloro, sale, pepe [illegible] zucchero [illegible] levarne l'acidità. Far bollire adagio tenendo mescolato [illegible] un mestolo [illegible] legno: schiumare.
Lasciare bollire i pomodori per 15 minuti, levarli [illegible] fuoco [illegible] passarli al passaverdure riducendo la polpa in purea, trattenendo [illegible] bucce. Rimettere [illegible] a bollire mescolando continuamente [illegible] facendo molta attenzione perché [illegible] purea [illegible] si attacchi sul fondo facendola ridurre fino ad [illegible] densa.
Assaggiare e, se occorre, salare.
Levare la salsa dal fuoco e versarla in vaso stendendovi sopra [illegible] velo di olio di oliva.
Chiudere i vasi e far sterilizzare per 20 minuti.
Si potrebbe anche evitare di sterilizzarli aggiungendo [illegible] gr di acido salicilico per ogni kg di purea.

Salsa di pomodoro

Ingredienti	
pomodori	*5 kg*
cipolle	*2*
olio di oliva	*mezzo bicchiere*
basilico	*qualche foglia*
zucchero	*50 gr*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Lavare accuratamente i pomodori senza lasciarli a lungo in acqua. Tagliare via il picciolo insieme con [illegible] fettina [illegible] pomodoro e spremerli per eliminare l'acqua in eccesso e i semi.
Passare i pomodori al tritacarne grosso, senza sbucciarli. Fare un soffritto con olio [illegible] cipolla in [illegible] casseruola, assolutamente non di alluminio e versarvi [illegible] purea [illegible] pomodoro, salarla, peparla e cuocerla per una decina di minuti mescolando e schiumando, aggiungere qualche foglia di basilico e un pizzico di zucchero. Versare la salsa nei vasi mentre è ancora calda, chiudere ermeticamente e far sterilizzare per 20 minuti.
Assicurarsi come [illegible] solito che i vasi siano ben chiusi e riporli in dispensa al fresco.
È ottima anche per preparare la pizza.

Pomodori interi per salsa

Ingredienti	
pomodori sani e maturi (se possibile [illegible] *i S. Marzano o perini)*	*3 kg*
basilico	*qualche foglia*
lauro	*qualche foglia*
zucchero	*un pizzico*
olio d'oliva	*facoltativo*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Tagliare ai pomodori la punta verso [illegible] picciolo e immergerli in acqua bollente, levandoli quasi subito.
Raffreddare e levare [illegible] pellicina.
Quando [illegible] pronti, collocarli in [illegible] capace bacinella di plastica o di altro materiale (mai comunque di alluminio) [illegible] condirli con sale, pepe, zucchero (che servirà a togliere ai pomodori un po' della loro acidità), unendo anche [illegible] basilico [illegible] il lauro.
[illegible] si desidera, aggiungere anche [illegible] poco [illegible] olio.
Ora invasare i pomodori, così conditi, nei vasi ben puliti [illegible] asciutti.
Chiuderli ermeticamente e farli sterilizzare per 30 minuti.
I vasi devono essere pieni in modo però che il [illegible] sia a contatto con il coperchio.
Dopo [illegible] sterilizzazione assicurarsi che [illegible] coperchio sia perfettamente chiuso, perché il contenuto [illegible] il rischio di guastarsi.

Salsa di pomodoro agli aromi

Ingredienti	
pomodori	*5 kg*
basilico	[illegible] *manciatina di foglie*
prezzemolo	[illegible]
salvia	*qualche foglia*
rosmarino	*un rametto*
origano	*un cucchiaino*
aglio	*2-3 spicchi*

Preparazione
Pelare i pomodori e tritarli grossolanamente quindi metterli a scolare in uno scolapasta.
Intanto tritare il basilico, [illegible] prezzemolo, qualche foglia di salvia e alcune foglioline di rosmarino, l'origano e l'aglio. Versare i pomodori tritati in una casseruola aggiungere gli aromi e far bollire adagio schiumando e mescolando. Lasciare bollire [illegible] circa 5 minuti, quindi invasare [illegible] la salsa è ancora calda. Chiudere ermeticamente [illegible] fare sterilizzare per 30 minuti.
[illegible] un'ottima salsa che risulterà preziosa soprattutto quando si [illegible] molta fretta: basterà aggiungere [illegible] po' di olio di oliva per condire saporitamente [illegible] pasta asciutta, ma [illegible] ottima anche aggiunta agli spezzatini o al pollo [illegible] casseruola.

Pomodori pelati

Ingredienti
pomodori ovali (S. Marzano, fiaschetta, fiascone, lampadina, re Umberto)
basilico
sale
pepe

Preparazione
Togliere il picciolo ai pomodori [illegible] immergerli in acqua bollente per mezzo minuto [illegible] anche meno e, levandoli dall'acqua, buttarli subito in acqua fredda trattenendo [illegible] le mani la buccia che [illegible] staccherà dal pomodoro.
Mettere i pomodori [illegible] po' schiacciati in una bacinella, condirli [illegible] sale, pepe e foglie di basilico, lasciarli scolare dall'acqua per mezz'ora, quindi introdurli nei vasi premendoli leggermente.
Chiudere ermeticamente il [illegible] e far sterilizzare per 20-30 minuti se il vaso è da 1 kg.
Conservare i vasi al fresco e al buio.
Al momento [illegible] usare i pomodori, [illegible] si vuol preparare una salsa per pastasciutta, [illegible] soffriggere insieme olio, aglio e cipolla, allorché quest'ultima prende colore, unire qualche pomodoro [illegible] un pizzico di zucchero per eliminare l'acidità dei pomodori.

Succo di pomodoro al naturale

Ingredienti
pomodori sani [illegible] *ben maturi*

Preparazione
Cogliere i pomodori sani [illegible] maturi, lavarli rapidamente quindi passarli al setaccio di crine che tratterrà i semi e le bucce.
Versare la salsa che [illegible] ne ottiene in bottigliette di vetro [illegible] (verde o marrone) pulitissime [illegible] asciutte. Tapparle [illegible] i tappi [illegible] (esistono in commercio apposite macchinette) e farle sterilizzare per 20-25 minuti. Conservare [illegible] fresco.
Il succo di pomodoro si deve preparare lo stesso giorno in [illegible] si colgono i pomodori, e deve [illegible] imbottigliato e sterilizzato subito dopo [illegible] stato passato [illegible] setaccio per evitare qualsiasi processo [illegible] fermentazione.
A piacere si può aggiungere [illegible] succo di pomodoro brandy, succo di limone [illegible] zucchero [illegible] per 1 kg di succo di pomodoro [illegible] bicchierino di brandy oppure il succo [illegible] due limoni e 50 [illegible] zucchero oppure solo zucchero in ragione [illegible] 150 gr per 1 kg di succo.
In questo caso è già pronto per l'aperitivo.

Tratto da «Verdure sotto vetro» di Angelo Sorzio, fratelli Fabbri editore

Melanzana

Le migliori melanzane da conserva [illegible] trovano sul [illegible] a metà luglio nelle regioni calde dell'Italia meridionale; [illegible] fine luglio e agosto nelle altre regioni. I prodotti che compaiono sul [illegible] nel tardo autunno e in primavera provengono dall'estero o [illegible] coltivazioni forzate.

MELANZANA *(SOLANUM MELONGENA)*

Famiglia
Solanacee

Origine
Asia (probabilmente India)

Aspetto
Pianta suffruticosa, annuale, con fusto rigido, ramificato, eretto e alto da 50 a 80 cm

Foglie
Grandi, obovate, alterne, intere o sinuose o un poco lobate, tomentose, picciolate e di colore verde spento

Fiori
[illegible] colore blu- violaceo, solitari, in parte sterili e in parte fertili, con calice persistente e [illegible] po' spinoso

Frutti
Bacche carnose, grosse, di forma allungata, ovoidale, sferica o subsferica, con buccia di colore violaceo più o meno intenso o scarlatto o bianco. La polpa è quasi bianca, consistente, [illegible] contiene numerosi semi, piccoli [illegible] teneri

[illegible]
Come pianta orticola

[illegible]
Comune o nostrale (a frutto allungato e violaceo); *violetta lunga o [illegible] Palermo* (a frutto ovale, un po' clavato, viola scuro); *violetta nana*; *rotonda grossissima*; *bianca lunga della Cina* [illegible]

Melanzane essiccate

Ingredienti

melanzane	*quantità a piacere*
alloro	*qualche foglia*
sale	*quanto basta*
pepe	*alcuni grani*

Preparazione
Levare il picciolo alle melanzane, pulirle su un canovaccio e tagliarle per il lungo a fette [illegible] circa 1/2 [illegible] [illegible] spessore.
Infilare le fette in spaghi di circa un metro [illegible] lunghezza, quindi immergere per due minuti le ghirlande di melanzane in acqua bollente [illegible] salata (30 [illegible] di sale per litro [illegible] acqua), [illegible] l'aggiunta di qualche foglia di alloro e i grani di pepe.
Quindi stenderle al sole [illegible] lasciarle essiccare completamente.
Conservarle [illegible] cassettine, coperte da un velo [illegible] da [illegible] garza, in un ambiente asciutto.
Per cucinare le melanzane essiccate, immergerle in [illegible] tiepida per cinque minuti, quindi [illegible] saltare in olio e aglio e, a fine cottura, spolverizzarle di prezzemolo.

Melanzane [illegible] funghetto

Ingredienti

melanzane	*3 kg*
capperi sott'aceto	*una manciata*
aglio	*4-5 spicchi*
pomodori maturi	*1 kg*
prezzemolo	*una cucchiaiata*
origano	*[illegible] pizzico*
basilico	*alcune foglie*
aceto	*quanto basta*
olio di oliva	*quanto basta*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Scegliere melanzane di polpa consistente e [illegible] troppo grosse, eliminarne il picciolo, lavarle [illegible] farle asciugare. Tagliarle a cubetti e metterle a scolare su un setaccio, o sopra un'asse in pendenza, salarle e peparle. Lasciarle scolare per due [illegible] circa.
Immergerle per un istante in acqua e aceto bollenti, scolarle subito e farle saltare [illegible] un tegame con abbondante olio [illegible] oliva, nel quale si saranno fatti colorire gli spicchi di aglio, i capperi tritati, qualche pomodoro, pelato [illegible] tritato, il prezzemolo tritato, il pizzico di origano e le foglie di basilico. Le melanzane dovranno cuocere a fuoco vivace, complessivamente per 3-4 minuti.
Toglierle dal fuoco e introdurle, [illegible] calde, nei vasi raccogliendole [illegible] padella [illegible] una paletta forata. Quando i vasi saranno pieni, aggiungere olio [illegible] oliva fresco. Chiudere ermeticamente i vasi e farli sterilizzare per 20-25 minuti. Conservare in luogo fresco [illegible] buio.
Al momento di usare le melanzane, farle saltare in padella, aggiungendo [illegible] pizzico di zucchero per coprire il sapore agro.

Melanzane sott'olio
(I metodo)

Ingredienti

melanzane	*1 kg*
basilico	*qualche foglia*
aglio	*qualche spicchio*
olio di oliva	*quanto basta*
aceto	*quanto basta*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Per questa preparazione [illegible] indicate le melanzane « violetta lunga di Napoli » benché anche [illegible] le altre varietà si ottengano buoni risultati.
Lavare le melanzane rapidamente [illegible] acqua fredda e asciugarle. Eliminare il gambo e tagliarle a fette dello spessore di [illegible] centimetro (volendo si possono anche sbucciare). Condirle [illegible] sale e pepe [illegible] lasciarle scolare, per [illegible] la notte, appoggiarle su un setaccio o [illegible] un piano inclinato.
Immergere le fette di melanzane in aceto bollente, lasciandole bollire per un istante, quindi metterle ad asciugare [illegible] un setaccio. Quando le melanzane sono asciutte, collocarle, a strati, nei vasi insieme [illegible] qualche foglia di basilico, [illegible] spicchio d'aglio e olio di oliva fino a ricoprirle.
Chiudere ermeticamente i vasi e conservarli in luogo asciutto e buio.
Per la perfetta conservazione, [illegible] melanzane devono rimanere sempre sotto il livello dell'olio.

Melanzane in salamoia

Si [illegible] condite [illegible] olio, per antipasto.

Ingredienti

melanzane	*5 kg*
aglio	*6-7 spicchi*
peperoncini	*10*
basilico	*[illegible] foglioline*
origano	*1 cucchiaino*
olio di oliva	*quanto basta*
sale grosso	*quanto basta*

Preparazione
Togliere [illegible] picciolo alle melanzane e pulirle con [illegible] strofinaccio umido. Tagliarle quindi a fette per il lungo, dello spessore di circa [illegible] [illegible] [illegible] al fuoco dell'acqua, salarla e, quando bolle, immergervi poche [illegible] [illegible] melanzane per volta.
Collocarle su uno scolapasta o un setaccio o, se [illegible] tante, in una cesta di vimini pulita [illegible] lasciarle sgocciolare per una giornata con [illegible] peso sopra.
Il giorno dopo, collocare le fette di melanzane in un vaso di coccio [illegible] di ceramica [illegible] di vetro, disponendole, [illegible] strati, così: sul fondo del vaso si farà uno strato di melanzane e uno di sale, [illegible] altro [illegible] melanzane, quindi sopra queste, qualche pezzetto di aglio, di peperoncino, qualche foglia di basilico, di origano [illegible] ancora sale, melanzane ecc. fino a riempire il vaso. Sull'ultimo strato [illegible] sale, appoggiare un disco di legno o plastica della stessa [illegible] dell'imboccatura del [illegible] e, sopra questo, mettere un peso per tenere pressate [illegible] melanzane.
Dopo qualche tempo uscirà sopra [illegible] disco l'acqua emessa [illegible] melanzane, che si toglierà con una spugna.

Melanzane sott'olio
([illegible] metodo)

Ingredienti

melanzane	*3 kg*
aceto	*1 litro e 1/2*
origano	*un pizzico*
aglio	*5 spicchi*
basilico	*alcune foglie*
olio [illegible] oliva	*quanto basta*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Lavare [illegible] melanzane e tagliarle a fette dello spessore di circa 1/2 cm.
Cospargere [illegible] fette con abbondante sale ed [illegible] spolverizzatina di pepe fino, lasciandole scolare poi per una notte.
[illegible] giorno dopo mettere a bollire l'aceto. Quando bolle immergervi le melanzane [illegible] sbollentare per [illegible] paio di minuti.
[illegible] sono tante scottarle poco per volta.
Scolarle [illegible] farle asciugare.
Mescolare alle fette di melanzane l'origano, qualche foglia [illegible] basilico e qualche spicchio d'aglio.
Volendo, si può aggiungere anche qualche pezzetto di peperoncino.
Mettere le melanzane nei vasi di [illegible] premendole un pochino, quindi riempire i vasi [illegible] olio di oliva.
Attendere qualche giorno [illegible] le melanzane assorbano l'olio, poi aggiungerne ancora se è necessario.
Chiudere i vasi [illegible] [illegible]rli al fresco e all'oscuro.

Melanzane trifolate

Ingredienti

melanzane	*1 kg*
aglio	*qualche spicchio*
prezzemolo	*una manciata*
basilico	*qualche foglia*
origano	*[illegible] pizzico*
aceto	*quanto basta*
olio di oliva	*quanto basta*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Pulire e lavare le melanzane, [illegible] [illegible] a polpa consistente. Tagliarle a [illegible] grossi [illegible] nocciole senza sbucciarle, [illegible] scartando [illegible] parte della polpa centrale.
Salarli, peparli e lasciarli sgocciolare per due ore.
Mettere a bollire dell'aceto [illegible] immergervi, poche alla volta, le melanzane lasciandovele [illegible] minuto circa (si potrà [illegible] uno scolapasta).
Versare in una padella o in un tegame dell'olio di oliva con qualche spicchio di aglio [illegible] quando quest'ultimo [illegible] per colorire versarvi le melanzane facendole saltare per un paio di minuti, quindi unire il prezzemolo tritato, il basilico [illegible] l'origano.
Togliere le melanzane dal fuoco, collocarle nei vasi e ricoprirle di olio.
Chiudere ermeticamente i vasi e farli sterilizzare per 10-15 minuti.
Conservare al buio e all'asciutto.
[illegible] [illegible] come contorno per carni arrosto.

Melanzane sott'aceto

Ingredienti

melanzane violette, [illegible] [illegible] di media grossezza	*3 kg*
aceto	*quanto basta*
limone	*[illegible]*
prezzemolo, basilico, alloro	*qualche foglia di ognuno*
pepe in grani o peperoncino	*a piacere*
sale	*quanto basta*
pepe	*quanto basta*

Preparazione
Tagliare [illegible] melanzane a fette, nel [illegible] della lunghezza e dello spessore di circa 1/2 [illegible] tenendo soltanto la polpa [illegible] (quella [illegible] [illegible] troppo spugnosa e poco adatta).
Salare [illegible] pepare abbondantemente le fette di melanzana. Porle a sgocciolare distese su un telo [illegible] magari con un peso sopra, lasciandovele per circa mezza giornata.
Trascorso il tempo sbollentare le fette di melanzane poche alla volta, in abbondante acqua in ebollizione acidulata con succo di limone.
Disporle su un canovaccio ad asciugare al sole e, quando sono asciutte, collocarle distese nei vasi, alternandole con foglie di basilico, di prezzemolo, qualche pezzetto di foglia di alloro [illegible] qualche grano di pepe (o pezzettini di peperoncino).
Ricoprire le melanzane con buon aceto.
Deporvi sopra [illegible] disco di legno o plastica per tenerle sommerse. Dopo alcuni giorni controllare i vasi, se l'aceto è stato in parte assorbito dalle melanzane aggiungerne dell'altro. Sopra l'aceto mettere un velo d'olio d'oliva.

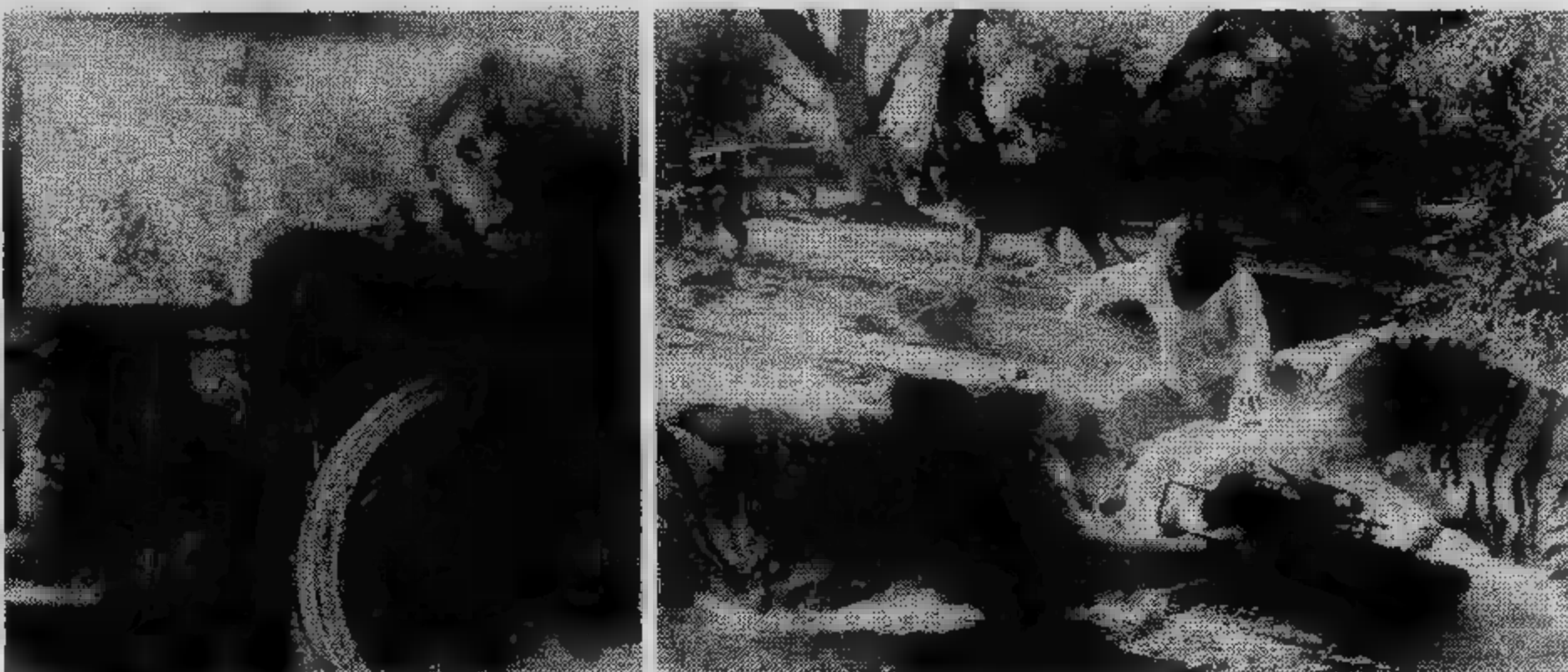
Tratto [illegible] [illegible] sotto vetro» di Angelo Sorzio, fratelli [illegible]

Una nuova moda cinematografica, protagonisti gli animali

Film catastrofe con tante belve

Dopo aver sfruttato guerre nucleari, pestilenze, terremoti, il filone cinematografico catastrofico si [illegible] recentemente attestato [illegible] una linea, diciamo così, ecologica. Protagonisti dei nostri prossimi terrori saranno dunque gli animali, dalle intrepide belve «al naturale» [illegible] veri [illegible] propri mostri come l'alligatore di cui si parla più sotto.

Le foto qui a fianco (di Grazia Neri) si riferiscono ad un reportage per metà finzione [illegible] per metà realtà: è infatti stato realizzato tra [illegible] montagne [illegible] California, dove si trova il ranch di Noel Marshall, uno [illegible] realizzatori di «Roar». In questo film Tippy Hedren (ricordate la bionda protagonista di Gli uccelli di Hitchcock?), che è anche moglie di Marshall, deve affrontare insieme con Melanie Griffith 120 tra leoni, tigri [illegible] pantere, che vivono abitualmente nel ranch.

Tutto bene durante le riprese, ma in febbraio, l'avvicinarsi di un eccezionale periodo di piogge ha indotto il regista Marshall ha trasferire al più presto gli animali in luogo sicuro. La troupe non è riuscita a muoversi in tempo: durante la notte l'acqua ha invaso il canyon e [illegible] bestie hanno dovuto essere evacuate d'urgenza. [illegible] l'operazione [illegible] stata drammatica. Gli animali, terrorizzati, hanno reagito rivoltandosi e tre stupendi leoni [illegible] stati abbattuti. Il ranch è stato spazzato via dalle acque, i recinti distrutti, ma Marshall giura che finirà il suo film.

Tippi Hedren trova scampo ai leoni in una botte. Meno fortunato il suo partner, che le tigri hanno disarcionato dalla moto

Due splendidi leoni si affrontano in [illegible] L'ultima foto, invece, non è tratta dal film ma è stata ripresa durante la drammatica fuga dalle acque

Mostruoso coccodrillo assassino terrorizza una intera città

Non mettete l'alligatore nel bagno

ROMA — Qualche corrispondenza giornalistica da New York ci aveva informato che la rete fognaria [illegible] città [illegible] un vero vivaio [illegible] alligatori. Si trattava [illegible] animali riprodottisi [illegible] straordinaria prolificità [illegible] seguito di [illegible] moda che si era diffusa qualche anno addietro: quella [illegible] tenere in salotto un piccolo silenzioso coccodrillo invece dell'abbaiante cagnolino. Sennenché poi il coccodrillo cresceva [illegible] diventava un po' ingombrante e anche oneroso da sfamare. Per cui, [illegible] volendo ucciderlo, gli [illegible] dava [illegible] libertà, magari infilandolo semplicemente nello scarico del gabinetto. Nasceva così quella colonia di alligatori sotterranei che pare abbia dato molto da fare all'amministrazione municipale della città.

Lo spunto per trarne una storia c'era [illegible] l'hanno presa [illegible] volo gli sceneggiatori americani John Sayles e Frank Ray Perilli che però hanno calcato la mano raccontando di un alligatorino di 30 centimetri che diventa un mostro di undici metri, [illegible] di morte [illegible] distruzione in [illegible] città del Midwest. Ne [illegible] così venuto fuori forse un nuovo genere [illegible] di favola cinematografica, che si potrebbe definire catastrofica, intitolata *Alligator*, diretta da Louise Teague. E' interpretata [illegible] Michael Gazzo, Robert Forster, Robin Riker, Dean Jagger, Jack Carter, Perry Lang.

La trama: Mr. e Mrs Kendall, per accontentare [illegible] loro figlia dodicenne Marisa, acquistano un alligatorino [illegible] pena nato lungo 30 centimetri, durante una vacanza in Florida.

Una volta rientrati [illegible] casa, [illegible] bestia si rivela una [illegible] scocciatura. Kendall un giorno perde le [illegible] e [illegible] getta nel gabinetto. Ma, dopo una marcia [illegible] una decina di metri di tubature l'alligatore affiora ancora vivo nelle fogne sotterranee dove si dà alla bella vita.

Anche perché nel frattempo, in un laboratorio scientifico, si stanno segretamente conducendo esperimenti sugli ormoni. I corpi degli animali usati per le prove vengono gettati nello stesso sistema fognario in cui adesso alloggia l'alligatore che viene così regolarmente rifornito di cibo. Dopo dodici anni di una simile alimentazione, la struttura ormonale dell'animale è stravolta, tanto [illegible] trasformarlo in un gigante lungo undici metri. Ma [illegible] un primo momento nessuno se [illegible] rende conto, tanto che, quando pezzi di corpi umani smembrati [illegible] filtri delle fogne, [illegible] pensa immediatamente [illegible] un killer tipo Jack lo Squartatore.

Al detective David Madi[illegible] (Robert Forster) viene assegnato [illegible] caso [illegible] costui capisce subito che non ci [illegible] trova [illegible] cospetto della follia di un assassino sanguinario. Scende nelle acque [illegible] scarico, dove il [illegible] viene attaccato e [illegible] dall'enorme animale. David riesce [illegible] salvarsi [illegible] narra l'avventura: ma nessuno crede che possa esistere un gigantesco alligatore assassino nelle fogne.

L'alligatore [illegible] da oggi sugli [illegible] torinesi

Le morti si susseguono, compresa quella di uno spericolato fotoreporter che si avventura da solo [illegible] sottosuolo. Il suo corpo [illegible] si trova più [illegible] viene recuperata la macchina fotografica. La pellicola, sviluppata, rivela le choccanti immagini del mostro.

Polizia, esercito e guardia nazionale intervengono, mentre cresce l'attrito fra politici e cittadini che hanno richiesto l'intervento [illegible] colonnello Brock (Henry Silva), esperto di caccia grossa, [illegible] le locali forze di polizia che mal tollerano [illegible] intrusione. Il capo della polizia (Michael Gazzo) prova simpatia [illegible] detective Madison, ma è costretto [illegible] licenziarlo per varie pressioni. Libero da qualsiasi controllo burocratico, David ce la mette tutta per localizzare l'alligatore.

Nel frattempo la bestiaccia, dopo aver attaccato [illegible] seminato morte durante il ricevimento per un matrimonio, fa ritorno alla sua «tana». [illegible] il trova David che lo attende e che lo affronta in un drammatico duello all'ultimo sangue, quasi [illegible] Giorgio e il Drago.

I. s.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1550 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI [illegible] VIA [illegible] [illegible] annunci economici per [illegible] e Stampa [illegible] ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

A. PRESTITI [illegible] privato, sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.

3 Aziende, negozi

[illegible] piazza Rivoli alimentari frutta verdura tab. I, VI, XIV, XII cedesi con [illegible] o sola licenza da trasferire altro locale. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[illegible] tel. 650.2175 Società [illegible] gruppo Casamercato S.P.A. specializ[illegible] attività commerciali, finanziando [illegible] acquista lasciare a chi vende pagamento contanti.

BAR alcoolico [illegible] Belgio arredamento nuovo [illegible] mila giornaliere chiusura [illegible] e festivi facilitazioni. Pistone tel. 500.012.
[illegible] superalcoolico in c.so G. Cesare ottimo reddito incrementabile [illegible] tel. 500.012.
BAR superalcoolico [illegible] c.so Traiano 200 mila giornaliere incrementabili chiusura [illegible] e festivi facilitazioni. [illegible] 500[illegible]
BAR superalcoolico [illegible] via Nizza angolare oltre 4[illegible] mila giornaliere. Facilitazioni. Pistone tel. [illegible].
BAR tavola fredda centralissimo in zona altamente commerciale ottimo incasso giornaliero chiusura serale e [illegible] 353.900.
[illegible] bar angolare orario ridotto incasso 500 mila giornalieri con alloggio. Tel. 533.267.
CEDO bar super zona commerciale arredamento moderno incasso incrementabile 53 milioni anticipo 20 milioni. Tel. 650.5945.
CEDO zona via Bologna latteria mq 30 più retro cucina ottima posizione richi[illegible] 8 milioni. Telefonare 650.5945.
ELETTRODOMESTICI [illegible] tv negozio ben avviato [illegible] posizione commerciale avviamento 45 milioni più giacenze. Scrivere Publikompass 359 / 10100 Torino.
ERBORISTERIA centrale ottimo [illegible] in zona commerciale vendo 45 milioni 25 milioni contanti rimanenza [illegible] 539.917.
EUROCESSIONI 0184 72.672 cede lungomare centro turistico [illegible] Ponente [illegible] ristorante-bar. Ottimo incasso, [illegible] 125 milioni. Dilazioni.
EUROCESSIONI [illegible] 72.672 [illegible] turistico Riviera Ponente albergo-ristorante-bar. Ottime [illegible] forte [illegible] to garantito [illegible] milioni. [illegible]
EUROCESSIONI [illegible] 0184 [illegible] cede in [illegible] avviato [illegible] elegante ristorante. Volendo possibilità pizzeria-bar 115 milioni. Ratei
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in capoluogo ligure avviata azienda [illegible]uzione e commercio alimentari, selezionata clientela in campo nazionale, notevoli possibilità incremento, utili dimostrabili, richiesta adeguata. Dilazioni.
PANETTERIA [illegible] rivendita tab. I, VII, autorizzazione surgelati [illegible] licenza da trasferire in altro locale. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
USAV 749.3309 cede affarone chiosco bibite gelati a [illegible] Lucento [illegible] in parte.

4 Terreni

FINALE Ligure entroterra vista mare vendesi lotti terreno per villette concessioni e oneri pagati. Tel. 019 683.254.

5 Locali e negozi offerte

A. RIVALTA centro storico negozio mq. 143 magazzino mq. 99 nuovo frazionabile per qualsiasi attività Stella vende. Tel. 909.0214.
A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni industriali da mq 600/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 502.518.
AFFARE vendo negozio vuoto annesso a locale esposizione o deposito seminterrato via Mercadante. Tel. 549.892 - 534.945.
AFFITTASI 3 locali centralissimi (via XX Settembre altezza Pietro Micca) uso laboratorio o negozio. Tel. 549.492.

[illegible] A 335.9066 vendesi libero adiacente via De Sanctis locale industriale di circa 300 mq più alloggio uso ufficio 3 camere servizi cantina.
[illegible] C [illegible] libero adiacente corso Grosseto locale industriale di circa 1000 mq con servizi alloggio custode.
BOX auto in Piossasco centro totale 6 attigui liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Usav 749.3309.
BOX auto moderni liberi [illegible] uso magazzino vendo zona Mirafiori con mutuo e dilazioni. Tel. 518.263 - 540[illegible]
CEDO negozio vuoto forte passaggio piazza Bistuto. Tel. 537.213 - 517.280.
CERVINO 749.2623 vende liberi [illegible] Grugliasco via Germonio 21 magazzino mq 200 e box auto piano seminterrato.

[illegible]
libero corso Monte Cucco magazzino e box attiguo mq. 85 con servizi dilazioni. Tel. 515.582.

[illegible] 900 mq. forza, telefono, riscaldamento, uffici [illegible] vende libero Torino Mirafiori. Tel. 661.840 - 658.521.
LOCALE unico con servizio mq 160 piano [illegible] in [illegible] Mirafiori costruzione [illegible] aria condizionata. Tel. [illegible]
MONCALIERI adiacente autostrada To-Pc zona [illegible] affittasi capannone mq 2800 con uffici. Tel. 290.222 ore negozio.
[illegible] Nuova magazzino [illegible] rimessa tre auto, [illegible] adibibile laboratorio artigiano 28 milioni contanti più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
[illegible] locale fronte [illegible] uso laboratorio e magazzino di [illegible] Tel. 336.492.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE in Limone Piemonte cerca lavoranti per stagione o tutto l'anno vitto e alloggio. Tel. Pellegrino 530.742.

[illegible] referenziata fissa [illegible] collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. [illegible] 630.581 677.374.
[illegible] pensionati amanti animali pratici orto giardino cercasi zona Piossasco per piccola cascina. Tel. 501.277 - 906.7258.
SOCIETA' cerca autista/elettricista/persona pratica lavori [illegible]. Tel. 267.757.

8 Rappresentanti

[illegible] particolare esperienza vendita autoveicoli commerciali, abili, dinamici, inquadramento Enasarco, ot[illegible] provvigioni cerca Pastorino [illegible] Volkswagen [illegible] Sebastopoli 227 tel. 327.435 - 383.060.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 24 ore consegna Panda, 24 ore consegna 127 diesel, 24 ore consegna Ritmo diesel, 24 ore consegna Ritmo Sport, 24 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.
ALFETTA 2.000 L [illegible] unipropietario con aria condizionata [illegible] impianto autoradio vende permuta [illegible] rauto via Stradella 82. Tel. 215.743.
ALPINE Renault del '79 unipropietario nera vende permuta rateizza Fiorauto [illegible] Stradella 82. Tel. 215.743.
[illegible] GLE [illegible] '79 unipropietario azzurro [illegible] vende permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82, tel. 215.743.
[illegible] 70 HP 14 mesi metallizzata vera occasione vendesi. Possibilità permuta. Tel. ore ufficio 271.895.
[illegible] Elegant anno 1980 perfetta vendesi [illegible] che [illegible] minimo anticipo. Tel. [illegible] ore ufficio sabato compreso.
BMW 320 [illegible] interessante [illegible] tetto apribile cambio [illegible] marce vernice metallizzata vendesi. Possibilità permuta e leasing. Tel. ore ufficio 237.983.

BMW 728
[illegible] chiusure centralizzate metallizzata verde 1979 come nuova. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

CABRIOLET 1200 nero tetto bianco fine '76 antifurto cerchi lega, P7, qualsiasi prova ai Cabriolet 1300 giallo tetto nero fine '75 come nuovo vende concessionaria Pastorino, telefono 383.060.
CAMPAGNOLA Hardtop passo corto km. 27 mila perfetta vendesi. Possibilità permuta. Tel. ore ufficio 237.983.
CAMPER 238 grigio, maggio 79, attrezzatura completa 4 posti letto frigo stufa cucina come nuova 8000 km ed Transit allestito 3 posti, motore diesel, frigo, stufa, 1975 ottime condizioni, vende Pastorino corso Sebastopoli 227.
CITROEN Visa Club anno 1979 unico proprietario vera occasione vendesi. Tel. 539.597 ore ufficio sabato compreso.

DIESEL
Alfetta 2000 Turbo blu pervinca metallizzato come nuova garanzia Alfa vende permuta rateizza. Arcar Concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 19 - Moncalieri.

FUORISTRADA Land Rover passo lungo. Auto Di Franco corso S. Maurizio 65. Tel. 882.677 - 836.030.
P181 5 marce azzurro metallizzato vetri atermici impianto gas ToV3... vendesi. Tel. 539.595 ore ufficio sabato compreso.

GENCAR OCCASIONI D'AGOSTO
vasto assortimento di autovetture mezzi commerciali di tutte le marche benzina e diesel, con le nove garanzie degli automercati OK Opel-Gencar. Siamo aperti tutto il mese d'a[illegible]. Gencar via Nizza 185, tel. 696.1755.

GOLF Diesel Fiat 131 2500 Diesel Golf 1100 nero Rabbit A112 Elite consegna in giornata Autostar via Pisa 32. Tel. 854.857.
GOLF Gti nuovi prezzo interessante neri tetto apribile pronta consegna vendesi con possibilità di permuta e leasing. Tel. ore ufficio 271.895.
GT 9 mesi ruote in lega bianco vende Lancar corso Regina Margherita 270.

GTI GOLF SELEZIONATI
tutte [illegible] tinte: argento '77/'79; [illegible] '78; [illegible] chiaro metal[illegible] '80; [illegible] Ats, P7, vetri elettrici, impianto radio, doppi fari, con garanzia [illegible] Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

LADANIVA Suzuki pronta consegna Autostar via Pisa 32. Tel. 854.857.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai [illegible]gato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

RENAULT R/5 TL azzurro metallizzato vetri atermici unico proprietario anno 1978 vendesi. Tel. 539.595 ore ufficio sabato compreso.
RITMO D 132, D 131, D C[illegible] D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Opel, Panda, [illegible]. Pronta consegna: via Cabrera angolo corso Romania, telefoni 2623666 - 2624124.
RITMO diesel CL come nuova. Auto Di Franco corso S. Maurizio 65. Tel. 882.677 - 836.030.
SPYDER Fiat 124 Abarth assetto sportivo anno 1975 vendo. Tel. 510.738 ore ufficio sabato compreso.
TALBOT Solara 1300 LS azzurro metallizzato interno azzurro TO V68... bellissima vendesi. Tel. 510.569 ore ufficio sabato compreso.
TALBOT Sunbeam 1000 GL nera interno grigio accessoriata TO T71... vendesi tel. 539.595 ore ufficio sabato compreso.

TOYOTA
accessoriato colore senape ottima occasione. Kit Car, corso Belgio 101, telefoni 899.9044/5/6.

VOLVO 244 GL unico proprietario blu medio anno 1978 veramente bella vendesi. Tel. 510.569 ore ufficio sabato compreso.
W/GOLF GLI Cabriolet colore canna di fucile metallizzato tettuccio bianco cerchi in lega anno 1980 vendesi. Tel. [illegible] ufficio sabato compreso.

16 Motocicli

HONDA 500 CX fine 79 km 8000 perfetta vendesi. Tel. 510.569 ore ufficio sabato compreso.
[illegible] 500 Four anno 1976 [illegible] cupolino gomme Dunlop [illegible] ore ufficio sabato compreso.

KAWASAKI
Z1000 ST come nuovo pochi km perfetto. Kit Car, c. Belgio 101, tel. 899.9044/5/6.

MALANCA 125 Sport anno 1979 bellissima vendesi. Tel. 539.595 ore ufficio sabato compreso.

18 Acquisto alloggi

COPPIA impiegati [illegible] cucina servizi libero anche senza ascensore pagamento contanti. Tel. 502.145.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo [illegible] questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PRIVATO acquista alloggio in Torino e prima cintura. Tel. 668.2903.
URGENTEMENTE acquisto preferibilmente libero 2/3 camere recente costruzione o epoca signorile in Torino. Tel. 512.012.

19 Vendita alloggi

A.A.A. [illegible] vende in [illegible] Co[illegible] libero subito, recente, panoramico: [illegible] camere cucina abitabile ingresso bagno. Pagamento dilazionato. Tel. 532.409.
A.A.A. CENTRALEDILE vende Alpignano libero recente panoramico camera tinello cucinino [illegible]gno posto auto sufficienti 17 milioni 500 mila contanti più mutuo. [illegible] 532.409.
A.A.A. CENTRALEDILE vende a Moncalieri in complesso residenziale libero signorile saloncino [illegible] cucina bagno. Tel. 532.409.
A.A.A. [illegible]DILE vende presso piazza Adriano 3 [illegible] tinello cucinino bagno sufficienti 35 milioni [illegible] più mutuo. Tel. 530.163

A.A. [illegible] A vende libero centralissimo in casa d'epoca signorile salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi, ingresso cantina più mansarda 320 mq. totali. Tel. 595.808.

A. ECCEZIONALE occasione adiacente corso Vittorio (ex Metallaio) 3 camere cucina ingresso bagno ampia metratura 52 milioni dilazionabili. Consuledile 531.322.

A. VIA Canova appartamento libero elegante 2 camere cucina vendiamo convenientemente dilazioni pagamento. Edil Casa, tel. 548.154.
A prezzi convenientissimi vendiamo recente costruzione ascensore riscaldamento in via Chiesa della Salute angolo via Cerrione 26-28. Tre camere tinello cucinino bagno 38 milioni contanti 20 milioni dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
ABITABILE fresco tranquillo isolamento termo acustico porte blindate pochi passi centro 3-4 vani nuovo vendesi. Tel. 787.044.
[illegible]ACESTE corso Re Umberto via Gioberti 56 libero due camere [illegible] ingresso bagno riscaldamento [illegible] Fiduciaria Immobiliare 556.956.
AFFARE a 2 km. [illegible] Gassino libero recente 2 [illegible] cucina ingresso bagno box piccolo [illegible] milioni più mutuo. S.I.T. 892.969.
[illegible] libero subito zona Crocetta [illegible] no alto [illegible] camere cucina servizi. [illegible] ore ufficio 839.7961.
[illegible] [illegible] recente panoramico ca[illegible] tinello cucinino bagno [illegible] sufficienti 17 milioni 500 mila contanti più [illegible] Tel. Centraledile 530.163.

[illegible] 335.9066 [illegible] Francia in casa d'epoca medio signorile vendesi alloggi 2-3-5 camere cucina bagno ingresso cantina a partire da 34 milioni. Box libero 18 milioni 500 mila.

[illegible] B 335.9066 libero adiacente corso Regina Margherita 2 camere cucina bagno ingresso e 39 milioni dilazionabili.
[illegible] C 335.9066 via Nizza recente 2 camere cucinotta bagno ingresso cantina e 27 milioni dilazionabili.
[illegible] D 335.9066 zona corso Stati Uniti liberi signorili alloggi da 250 mq e 310 mq circa in stabile d'epoca.
[illegible] E 335.9066 corso Peschiera (via Isonzo 5) vendesi 1-2 camere tinello angolo cottura servizi da 23 milioni 800 mila.
BELLETTI via Cibrario vendo libero ottobre camere cucina servizi stessa casa occupato due camere cucina servizi. Tel. 533.267.
BIELLA (Vigliano) in villa trifamigliare del 1971 vendiamo alloggi di 180 mq (doppi servizi) con box auto e giardino privato. Mansarda mq 90. Faita & Bertinetto 742.874.
BORGARETTO libero saloncino 2 camere cucina servizi box auto recente spazioso mutuo e dilazioni. Galotto 488.972.
CASABIANCA libero causa trasferimento residenziale Borgo Vittoria saloncino camera tinello cucinotta servizi posto auto L. 73 milioni meno mutuo. Telefonare 531.006.

CASALEGNO A corso Toscana libero recente mq 100 3 camere cucina servizi cantina. Per ulteriori informazioni ed appuntamento tel. 839.8444.

CASALEGNO B Nichelino (To) 2 alloggi: 1-2 [illegible] tinello cucinotta servizi solaio box [illegible]. Tel. [illegible]
[illegible] C corso Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. [illegible].
CASALEGNO D via Reiss [illegible] libero [illegible] mera tinello cucinino servizi cantina L. 64 milioni. Tel. 839.8444.
CASALEGNO E adiacente c.so Grosseto libero recente 3 camere cucina servizi cantina giardino. Tel. 839.8444.
CASALEGNO F via Parma libero 2 camere cucina servizi cantina L. [illegible] milioni. Tel. 839.8444.
CASALEGNO G via Alfiano (S. Rita) libero mq 100 saloncino 2 camere cucina servizi cantina terrazzo. Tel. 839.8444.
CASALEGNO H Poirino (To) frazioniamo alloggi liberi signorili recenti: 1-2 camere con angolo cottura, bagno. Tel. 839.8444.
CASAMERCATO tel. 650.3805 via Nizza (piazza Carducci) stessa casa 2-3 camere tinello servizi termo ascensore, dilazioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 via Arona (corso Lecce) camera cucina servizi ingresso 50 mq circa L. 19 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Nazzaro (corso Tassoni) 2 camere cucina servizi termo ascensore portineria.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera tinello cucinino servizi [illegible].
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Rivalta recente camera tinello [illegible] servizi ripo[illegible] dilazioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 via Tunisi (corso Sebastopoli) ampio camera tinello cucinino servizi, dilazioni permuta.
[illegible] 650.3805 libero via Martiniana 2 camere, angolo cottura, servizi esterni L. 16 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Forlì (M. Campagna) [illegible] tinello cucinino servizi [illegible]azioni di pagamento.
CASCINE Vica libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 87 L. 75 milioni 500 mila. Expocasa 593.029.
CASETTA in blocco con 12 camere servizi cantine adiacente piazza Risorgimento vendesi 58 milioni Bi e Bi 335.9066.
COLLEGNO libero presso corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi forte mutuo e dilazioni. Holding 503.677.
COLLEGNO libero corso Francia (Palazzo Diorama) [illegible]cino 2 camere cucina biservizi posto auto mutuo. Holding 505.861.
CONSULEDILE 53[illegible] vende corso Vigevano 8, [illegible] liberi, spaziosi camera tinello cucinino bagno da 22 milioni, [illegible] camere cucinotta bagno da 25 milioni.
CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 192 costruzione recente con appartamenti spaziosi camera tinello cucinino ingresso bagno, disponibile libero subito 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Racconigi a due passi da Corso Vittorio Emanuele recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 33 [illegible] contanti più 20 milioni dilazionabili in [illegible] anni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
[illegible] Snc vende libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 47 milioni dilazioni. Tel. [illegible]479.

CROCETTA palazzina d'epoca splendido alloggio mt 500 altro mt 300 intermediari. Tel 842.101.
EDIL-CASE vende stazione Dora in stabile [illegible] appartamenti ristrutturati 2-3 camere cucina servizi prezzi interessanti. Tel. 548.154.

ESIM B [illegible] presso corso Ferrucci (via Bandiera) luminoso piano alto 3 camere cucina servizi termo ascensore costruzione epoca L. 66 milioni dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
[illegible] attico via [illegible] soggiorno 1 camera angolo cottura servizi più mansarda stessa casa di 2 [illegible] dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero [illegible] Francia 3 camere cucina servizio costruzione economica L. 68 milioni [illegible] zioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso corso Belgio via [illegible]: 1 camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM
libero piazza Statuto - via Cibrario 2 [illegible] cucina [illegible] L. 36 milioni [illegible] facilitazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Reiss Romoli (piazza Rebaudengo) 1 camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero via Beaumont attico signorile soggiorno 2 camere cucina [illegible] recente dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
[illegible] Guido Reni salone 3 camere tinello cucinino biservizi posto auto giardino condominiale dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero [illegible] Buenos [illegible] salone 2 camere tinello cucinino biservizi signorile volendo ampia mansarda abbinabile dilazioni. [illegible] 512.012.

ESIM
occupato [illegible] Sebastopoli luminoso piano alto soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. [illegible]

ESIM V libera precollina strada Cartman casetta indipendente soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina box 2 auto giardino, ottima costruzione dilazioni permute. Tel: 512.012.
ESIM Z libera precollina viale Thovez villa signorile soleggiata salone 3 camere tinello cucinotta tavernetta box auto giardino ottima costruzione mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito Borgo Vittoria (via Gram[illegible]) 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento.
FRAZIONIAMO in Cavagnolo stessa casa appena ulti[illegible] alloggi di 2/3 camere [illegible] giardino box. Holding 503.677.

IFIM
libero [illegible] Brunelleschi recente signorile saloncino [illegible] camere cucina servizi [illegible] box dilazioni e/o permute. Tel. [illegible]

IFIM
libero presso [illegible] Umbria [illegible] tinello cucinino [illegible] dilazioni e/o permute. Telefono 515.582.

[illegible]
libero Volpiano recente salone [illegible] cucina 2 [illegible] dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[illegible] signorilmente [illegible] zona Statuto vendiamo splendide mansarde studio rifiniture eleganti [illegible] piano. Telefono 537.046 - 518.725.
LIBERO libero [illegible] 2 camere tinello cucinotta servizi [illegible] mutuo e dilazioni. Holding 503.677 - 505.861.
[illegible] adiacente corso S. Maurizio 2 [illegible] re tinello cucinino servizi elegantemente ristrutturato L. 52 milioni. Rim 583[illegible].
LIBERO adiacente [illegible] Brunelleschi (via [illegible] Sanctis), piano alto: 3 camere cucina servizi. Mutuo. Holding, 505.861 - 503.677.
[illegible] adiacenza piazza [illegible] decoroso camera cucina servizio 23 mi[illegible] sufficienti 8 milioni contanti. Tel. 532.760.
LIBERO Alpignano in palazzina nuova vendesi 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto mutuo fondiario. Tel. [illegible]
[illegible] Barriera Milano [illegible] camere [illegible] ingresso [illegible] bagno [illegible] ristrutturato 53 milioni. S.I.T. 892.969.
LIBERO [illegible]: 2 camere cucina [illegible] cantina, [illegible] forte mutuo e [illegible] zioni. Holding, 505.861 - 503.677.
LIBERO corso Regina (S. Donato) in [illegible] decoroso: 2 camere cucina servizi, 25 milioni mutuo dilazioni. Holding, 503.677.
[illegible] Grosseto 1° piano [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] ascensore vero affare. Tel. 256.772.
LIBERO signorile fronte collina adiacente Italia '61 ampio ingresso saloncino camera cucina bagno balconi. Tel. 396.635.
LIBERO via Baretti S. Salvario 2 camere cucina servizi interni cantina 2° piano mq 80 L. [illegible] 593.029.
[illegible] via [illegible] (Italia '61) 2 [illegible] tinello cucinino servizi posto [illegible] mutuo dilazioni Galotto 488.972.
LUNGO Po Antonelli due camere tinello cucinino ottimo inve[illegible] mutuo minimo anticipo. Pistone tel. 506.385.
MANSARDA libera 120 mq suddivisa in 5 locali in via S. Domenico, [illegible] milioni. Affare. Holding, 503.677.
MAPPANO libero in palazzina [illegible] camere tinello cucinotta box orto e giardino [illegible] milioni meno [illegible] fondiario. Tel. [illegible]
[illegible] ristrutturato con doccia e termo ottimo [illegible] piazza Statuto L. 16 milioni dilazionabili. Crimea Snc, tel. 655.479.
[illegible] libero 2 camere [illegible] cucinino bagno 2 balconi spazioso [illegible] L. 60 milioni. Crimea Snc. tel. 655.479.
PRECOLLINA libero minialloggio signorile di 45 mq soggiorno [illegible] bagno cantina [illegible] oni L. 39 milioni. Tel. 351.393.
PRECOLLINA S. Vito - Crimea alloggio mq 320 altro mq 260 parco [illegible]. Inintermediari. Telefonare 842.101.
[illegible] vendo in Carmagnola n. 2 alloggi uno libero uno occupato più box in casa recente vera occasione. Tel. 350.277.
PRIVATO vendo alloggio signorile nuova costruzione pronto subito prima cintura Torino soggiorno 2 camere cucina servizi e box. Tel. 558.255.
PRIVATO vende libero subito ristrutturato: 2 camere cucina servizi, via A. di Bernezzo. Telefonare 683.727.
S. RITA vendiamo libero bellissimo appartamento: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box L. 145 milioni vero affare. Per informazioni Edilcase 548.154.
SCIOLZE (Tetti Alasia) libera, [illegible] casetta, soggiorno 2 camere cucina servizio, 2 box auto giardino mq 1800 70 milioni. Faita & Bertinetto, [illegible]
SETTIMO libero camera tinello cucinino servizi via Leinì recente spazioso possibilità dilazioni Galotto 488.972.
TAIT F vende libero Borgo Vittoria [illegible] tinello cucinino bagno, termoascensore L. 36 milioni 500 mila. Tel. 502.383.
TAIT G libero Lucento signorile del 1970 2 camere tinello cucinino ingr[illegible] bagno L. 79 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

[illegible] 747.729 vende [illegible] libero [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] costruzione mutuo [illegible].
USAV 747.729 vende in via Lanzo libero recente camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni di pagamento.
USAV 747.729 [illegible] a Piossasco libero in recente stabile [illegible] cucina servizi [illegible] dilazioni pag[illegible]
[illegible] 747.729 vende in via [illegible] libero nuovo [illegible] ufficio 500 mq. [illegible] vani tripli [illegible] vizi 2 saloni 2 pranzo [illegible] cucine [illegible] 2 appartamenti indipendenti.
USAV 747.729 vende nuovo libero [illegible] Carmina angolo via Aosta 2 [illegible] tinello cucinino servizi piano 6°. Mutuo, dilazioni.
USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino [illegible] tinello cucinino servizi. Dilazionando.
USAV 747.729 vende a Verolengo stesso [illegible] tinello libero e 2 vani tinello locato volendo box auto. [illegible]
[illegible] 747.729 [illegible] libero [illegible] Bramante saloncino 2 camere cucina servizi stabile decoroso con custode. Mutuo.

UTIP
531.186 vende in stabile solido e confortevole rinnovato nelle parti comuni via Chiusella 17: 1-2-3-4 camere cucina servizi, da 12 milioni 700 mila a 39 milioni [illegible] mila; muri negozi magazzini liberi ed occupati, possibilità abbinamenti. [illegible] in [illegible]

UTIP
[illegible] vende via Cibrario 34 in stabile rinnovato alloggi 1-2-3 camere c[illegible] servizi grazione mansarde muri negozi box e posti auto da 19 milioni a 49 milioni 800 mila facilitando. Personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.628 vende libero [illegible] Tolmino 2 [illegible] cucina ingresso servizi [illegible] milioni 900 mila volendo abbi[illegible] ad altro alloggio [illegible] camere cucinetta libero 33 milioni 800 mila [illegible] pagamento permute.
VENARIA via Trento urge vendere alloggio [illegible] camere servizi libero ottobre [illegible]. Telefonare 683.727.
VENDO libero zona Crimea in parco 2 camere saloncino mq. 105 più [illegible] posto macchina. Tel. 598.905.
VIA Beggiamo in [illegible] recente costruzione alloggio libero soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino servizi. Tel. ore ufficio 839.7961.
VOLPIANO vendo villa di salone cucina 3 camere [illegible] bagni mq. [illegible] con [illegible] sottostanti e depo[illegible] mq. 170 giardino e cortile [illegible] circa. Tel. 988.2253.
VOLVERA libero camera tinello cucinotta servizi box auto [illegible] possibilità [illegible] [illegible] Galotto 488.789.

20 Domande [illegible]

ATTENZIONE L'Immobiliare Lunica ricerca per proprio [illegible] alloggio 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona oppure monocamera angolo cottura e servizi massime [illegible] e serietà. Tel. 760.132 - 752.967.
PROFESSIONISTA massime referenze cerca in affitto 2 camere più servizi zona centro o collina contratto solo legale no perditempo. Tel. ore ufficio 580.870 - 504.463.

21 Offerte affitto

[illegible] via M. Cristina 67 rivolgersi per informazioni alloggi locabili vuoti arredati disponibilità immediata stessa casa.
AFFITTASI alloggetto [illegible] a persona sola ottimo impiego massima referenze. Tel. 502.340.
ARIA condizionata servizio centralino segreteria cambio biancheria pulizia giornaliera potete trovarli affittando appartamentini arredati nel moderno residence di via Piave 62, tel. 3488333 5 linee r.a.
MONOLOCALE arredato elegantemente con servizi casa signorile affittasi uso pied à terre zona Molinette. Tel. 683.809.
PRECOLLINA villa a schiera mq 220 con salone 4 camere cucina tripli servizi box piscina [illegible] Tel. 441.474 - 755.251.
UFFICI [illegible] Crocetta, [illegible] multilingui. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.
UFFICIO centralissimo (via XX Settembre altezza Pietro Micca) [illegible] vani servizi casa d'epoca [illegible] Tel. 548.146.
VILLA composta di 2 camere salone cucinino doppi servizi box giardino arredata Moncalieri. Tel. 441.474 - 755.251.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefono 346.777 Veisania.

[illegible] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente serie premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica

ABBIAMO pronta consegna motori fuoribordo Johnson e gommoni migliori marche nautica Colombo corso Umbria 47.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorshire, fox terrier barboncini toy, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, pepe sale. Moncalieri 011 640.91.77.
GATTINI persiani vendo. Tel. 543.865.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COMLFAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione, vicinissimo al mare, appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendita in loco aperto anche [illegible] giorni festivi. Via [illegible] 115-117, tel. 0182 50.713.

A. RU[illegible] anche con progetto approvato Lemie Valli di Lanzo e Favella Colle Lys da 12 milioni a 19 milioni. [illegible]
[illegible] Bagnolo Piemonte frazione Olmetto [illegible] collina 46 km. Torino vendo villetta salone cucina cantina 5 camere scala interna doppi servizi chiavi in mano terreno mq. 1200 libera ed [illegible] subito L. 56 milioni 500 mila. Tel. 0175 926.115.
ALMESE strada [illegible] nobiliare [illegible] camere servizi box tavernetta sottotetto terreno mq. 1230. Tel. dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 958.7379.
ANDORA collinare vista mare vendesi in palazzina alloggio duplex soggiorno 3 camere cucinino doppi servizi ampio [illegible] piscine posto auto. Tel. 513.918.
BARDONECCHIA attico splendido posizione unica arredato mt 130 260 milioni inintermediari. Tel. 842.101.
BARGE 45 km. da Torino vendo casa campagna ri[illegible] 3 camere [illegible] ingresso servizio acqua e luce [illegible] mq. 800 libero subito L. 27 milioni. Tel. 0175 926.115.
[illegible] residence Fonte del [illegible] ultimi alloggi signorili posizione panoramica prezzi eccezionali vendiamo direttamente. Tel. 545.126.
CANAV[illegible] (Corio) vendesi villetta da ulti[illegible] in posizione panoramica con terreno, a L. [illegible] milioni. [illegible] 011 502.383.
[illegible] campagna indipendente collina Refrancore 4 [illegible] porticato acqua luce terreno vendo 16 milioni [illegible] mila. Tel. 0141 58.290.
CASA nell'Astigiano 7 camere porticato stalla terrazzo giardino abitabile subito vendo L. 25 milioni 500 mila. Tel. 0141 57.268.
CASA Tigliole rimessa a nuovo comoda paese abitabile subito indipendente 5 camere bagno termo terreno circostante vendo L. 37 milioni. Tel. 0141 57.268.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo [illegible] contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASALEGNO [illegible] Montaldo (To) casa rurale di 2 piani in parte riattata con terreno mq 1120. Tel. 011 839.8444.
[illegible] B Monticello d'[illegible] (Cn) [illegible] da riattare di [illegible] piano con luce acqua terreno mq 5500. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO [illegible] Pont C.se (To) vendiamo fabbricato rurale abitabile [illegible] mq 7000. Tel. 011 839.8444.
[illegible] B Villadeati (Al) vendiamo gra[illegible] ultimare [illegible] terreno mq 5000. Tel. 011 839.8444.
CASALEGNO B Villadeati (Al) porzione di rustico da riattare [illegible] 1 piano con terreno mq 400. Tel. 011 839.8444.
CASETTA [illegible] vani più servizi mezza montagna [illegible] Canavese [illegible] da Torino vendesi [illegible] milioni possibilità 50% [illegible] unita a [illegible] altro stabile da 26 milioni uguali possibilità. [illegible] 31.633 - 74.35.
[illegible] Pinerolo in campagna [illegible] portico magnifico terreno acqua [illegible] comodità [illegible]endo 38 milioni. Tel. 0121 21.456.
CERES in villa signorile vendiamo appartamenti nuovi liberi soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto giardino privato il tutto inserito in bellissimo parco. Edil-Case, tel. 548.154.
[illegible]LE villa bifamiliare 3 camere soggiorno cucina solarium giardino L. 140 milioni. Telefonare 019/872.739.
COAZZE centralissima [illegible] alloggi e mansarde [illegible] Valsangone Immobiliare via Pacchiotti 29 Giaveno. Tel. 937.227.
FINALE Ligure nel verde dell'entroterra vendo villetta ristrutturata mq 120 con terreno L. 75 milioni. Telefonare 019 693.254.
FINALMARINA residenza l'Uliveto in ville sulle ligure bel sito panoramico impresa vende alloggi 2-3-4-5 camere servizi con o senza giardino. Finiture alto livello, dilazioni e mutuo. Telefonare 01[illegible]

IFIM
libera a Cumiana casetta composta da: 4 camere [illegible] cucinotti 2 servizi giardino 800 mq. circa dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[illegible] Valle d'Aosta-Valtournenche, posizione centrale, prossimità impianti. Appartamenti varie dimensioni. Mutuo. Telefonare 511.382 — Aosta 0165 - 43.741.
[illegible] Valle d'Aosta - [illegible] Saint Vikair, vendiamo appartamento in rustico ristrutturato completo [illegible] arredo. L. 85 milioni. [illegible] mutuo. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Semon, vendiamo chalets: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, terrazzo, box auto, terreno. L. 56 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741
LIMONE Piemonte vendesi alloggi 2 [illegible] servizi autorimessa. Tel. ore ufficio 0171 [illegible]

LIMONE Piemonte acquisterei villetta unifamigliare possibilmente arredata. Tel. 0184 [illegible]672.

LOANO via Manzoni 100 mt dal mare vendiamo bi-trilocali con giardino termoautonomi. Tel. 019 668.362.
PAESANA Prato Guglielmo privato vende in casa signorile alloggio libero mq. 60 più box a cantina L. 48 milioni 500 mila. Tel. 350.277.
PIETRA Ligure vendonsi ultimi alloggi vista mare termoautonomi pronta consegna. Geometra Cutino, tel 019 695.165 - 666.072.
PRIVATO vende alloggio Albenga in casa recente completamente arredato mq. 58 più box L. 55 milioni. Tel. 011 350.277.
PRIVATO vende villetta con 3000 mt. di terreno recintata a 18 km. [illegible] Albenga vista mare. Tel. 794.829.

RES IMMOBILI
acquista e vende il rustico [illegible]. Telefonare 532.139 - 512.[illegible].

RUSTICI [illegible] ristrutturati e da ristrutturare con servizi e senza con terreno acqua luce strada asfaltata da 25 a 40 [illegible] da Torino a partire [illegible] 10 milioni a 38 milioni. Possibilità [illegible] Telefonare 0124 31.833 - 74.35.
SALBERTRANE [illegible] volendo [illegible] costruzione o [illegible] tel. dalle 9 [illegible] 11 [illegible] 15 alle 17 al 958.7379.
[illegible] in villa centralissimi [illegible] lare saloni 2/3 camere cucina 2/3 bagni da 280 milioni mutuo. Tel. 5[illegible].
SARDEGNA a Porto Cervo a Cala Romantica [illegible] prestigiosi appartamenti posti barca per informazioni. Tel. 011 - 587.014.
[illegible] a Portisco vendo [illegible] fronte [illegible] prezzo [illegible] mutuo dilazioni vero affare. Tel. 011 - 587.014.
SARDEGNA in Porto Cervo vendo causa divisione eredi magnifica villa arredata confrontate mare. Telefonare 011 587.014.
SICA vende a Savoulx a 5 km da Bardonecchia in casa ristrutturata con ampie zone ver[illegible] monolocali e bicamere poco contanti. Facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 99.715.
SICA vende Bardonecchia zona via Luigi Einaudi appartamento soggiorno 1 [illegible] completamente arredato e servizi. Tel. 0122 99.715.
SICA vende [illegible] via Medail [illegible] di soggiorno [illegible] servizi. Tel. 0122 99.715.
SICA vende Bardonecchia zona Les Arnaude appartamento di soggiorno 1 [illegible] garage. Tel. 0122 [illegible]7.
SICA vende Bardonecchia soggiorno 2 camere servizi in posizione centrale. Tel. 0122 96.715.
[illegible] vende Jovenceaux monolocale completamente arredato [illegible] e garage. Tel. 0122 96.47.
SICA vende [illegible] Arnaude soggiorno 2 camere [illegible] tavernetta comunicante servizi [illegible] Tel. 0122 96.47.
USAV 749.3309 vende a Priocca d'Alba alloggio nuovo in villetta 2 camere cucina box auto giardino. Dilazioni.
USAV 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 16 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.
USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.
[illegible]ngelato vendesi alloggio 2 camere cucinino servizi e cantina. Tel. 0121 71.873.
VILLA libera Caselette salone 3 camere cucina 2 servizi box tavernetta L. 165 milioni meno mutuo vende Cervino 749.2623.
VIU' Polpresa bilocali in villa panoramica soleggiata 9 milioni contanti 23 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Tel. 515.967.

49 Informazioni

[illegible] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.662.

[illegible] Varie

[illegible] «Circe» veggente cartomante radiaconsiglia risolve problemi d'amore vi [illegible] la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori [illegible] Torino.

Si gira a Torino per la Rete Tre «La figlia inventata» da un racconto di Prisco

Adozione a lieto fine (nel film)

TORINO — La vicenda del film che regista piemontese Vincenzo Gamna gira in villa della collina Torino ripete echi di recente. E' la storia di una bambina adottata che vive con la madre un rapporto irto di conflitti. La madre un'attrice senza più scritture per colpa della sua mania autodistruzione, dovuta all'abuso di alcol. La piccola incompresa ha un'assistente sociale che la protegge ma infine sarà la madre a capire e recuperare stessa e la bambina nell'inevitabile lieto fine. Interpreti principali questa produzione Rai per la Tre, titolo *La figlia inventata*, Anna Nogara e la piccola Simona Domenino.

L'attrice Nogara sul set. Seduta un divano impero nel salone della villa — nascosta fra gli alberi, ma a un passo dalla città — un aspetto statuario; capelli folti e rossi, ma quando parla il sguardo diventa pieno di sfumate tenerezze. «*La mia parte nel film è quella di un'attrice che ormai poca disponibilità affettiva: bambina che lei ha adottato patisce molto alla fine capirà che questa donna è davvero una madre per lei e tutto si risolverà*».

Perché un finale tanto ottimista quando invece la gente dalle cronache che i bambini possono anche ritornare dalla mamma?

«*La storia cinque che Michele Prisco ha scritto col titolo "5 lettere al direttore". Sono vicende che si svolgono in 5 diverse città d'Italia. Questa, vissute a Torino, è stata sceneggiata Giampiero Bona, anche poi i dialoghi, via che il lavoro andato avanti, sono stati modificati. Ma il finale era già previsto in questo modo*».

Anna Nogara appare entusiasta del film. «*La mia condizione di madre con una bambina più o meno dell'età della Caterina del film mi ha aiutato molto a capire alcune situazioni e reagire conseguenza. Sapete, ci sono alcune sottili sfumature anche un poco traumatiche nei rapporti genitori-figli, che soltanto gli attori con bambini sanno mettere in evidenza*».

Il film prodotto dalla Roll Film per conto Rai. tratta del più alto sforzo finanziario della Rete Tre. Il costo complessivo dei 5 film in programma, che andranno in onda da dicembre, uno la settimana, per la durata un'ora, di 500 milioni.

«*Questo costato un'ottantina* — spiega sempre Nogara —. *Un film girato in economia dunque, ha però avuto la fortuna di una troupe di persone attente fino pignoleria*». Sembrano i soliti complimenti che gli attori fanno a chi lavora sul set, ma lo stesso regista Vincenzo Gamna che afferma: «*E' un film che scor bene grazie ai professionisti preparati che lavorano. La Nogara poi non soltanto è l'attrice protagonista, ma una preziosa collaboratrice*».

Intanto Anna Nogara si prepara per una in dovrà avere un incontro rappacificatore con figlia. svolge in una splendida camera da letto ricostruita per l'occasione dallo scenografo Kotj Miyazaki. Il grande letto spalle alla finestra. Dietro piante ceramiche. Sotto le lenzuola Anna Nogara che aspetta a braccia aperte la figlia. Si incontrano, si baciano, si coccolano: Caterina (Simona Domenino), contenta Anna Nogara sorride con le guance «*Non c'è bisogno di recitare*» dice il regista «*non abbiamo le luci posto*». I tecnici si danno un gran da fare a piazzare gros lampade e piccoli spot. sul letto madre figlia continuano giocare, si stuzzicano, mescolando le loro vaporose camicie da notte, in una sorta lotta aggraziata, gattesca e infantile.

Il regista Vincenzo Gamna, ci sussurra: «*Avete visto? Anna si è davvero inventata una figlia*».

Nevio Boni

Una professionista di soli undici anni

TORINO — *Ha 11 anni Simona Domenino, l'interprete del film* La figlia inventata. *E' una bambina sottile, viso diafano ma con gli occhi nerissimi grandi che danno un'aria adulta. Arriva puntuale sul set, accompagnata dai genitori, che le stanno vicino, orgogliosi si capisce, po' timidi, consapevoli di dover lasciare lei la gioia del*

Non ha una voce particolarmente impostata quando risponde alle domande lo fa accarezzandosi il volto o buttando indietro capelli neri e lunghi in un gesto da donna.

«Mi piace lavorare in questo film. E' una parte impegnativa — *spiega con sicurezza* — ma non la prima volta che recito in grosse produzioni. Ho cominciato a 7 anni, mi ha invogliato mio fratello più grande, anche lui bravo teatro. Per un film volevano una bambina bionda. Io ho accompagnato mia ma lei era timida, io mi muovevo bene allora mi hanno scelto non ho più

Alza gli occhi al cielo, li abbassa; guarda poi intorno imbarazzata, si tormenta un poco mani. «Non è che sono imbarazzata ma parlare di me mette un poco soggezione».

Come trovi con questo regista, ti tratta bene? Domandiamo. Ha momento di esitazione poi risponde: «Abbastanza, può andare».

Ricordi fatti singolari che ti sono successi in altri lavori? «Sì — *dice sicu* —. Con Anton Giulio Majano, che nel *Signore di Ballantrae*, durante una scena in cui dovevo correre, pretendeva che lo facessi troppa disinvoltura, ma io paura di cadere in un fosso dove c'era molta acqua allora tutti mi aiutavano dandomi consigli, lui urlava che i bambini devono anche cadere e così ho cominciato piangere che non smettevo più».

Non ti fanno ridere volte tutte quelle persone attorno te mentre giri una scena e tu invece devi un'aria triste di bambina abbandonata? «Quando mi dicono: "vai ora", io sento e non vedo più nessuno. Per me quell'attrice vicino a è mia mamma vera se lei comporta male mi soffrire e contenta dà gioia vera».

«Faccio la quinta elementare — *aggiunge Simona* — ma quest'anno vado a scuola di recitazio perché vorrei diventa brava come Marilyn Monroe. Mi piace tanto recitare...». *Si ferma un attimo e dal balcone guarda nel vasto giardino in basso.* «Mamma, mam — *dice dimenticando l'intervista* —. Posso andare sull'altalena?». *Fa due passi di corsa, ferma, si volta dice compunta:* «Scusate». E al lontana definitivamente con passo ampio misurato.

n. b.

Anna Nogara, la mammà cattiva, con Simona Domenino, e il regista Vincenzo Gamna (Foto A. Bodò)

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **La volpe [illegible] d'oro**, telefilm (c)
14,30 **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Bonanza**, telefilm (c)
16 — **Io gioco, tu giochi**, per i più piccoli (c)
FILM 17,30 **Doris Day**, telefilm (c)
18 — **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
18,30 **Concerto di [illegible] Presley**, filmati musicali (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
FILM 20 — **La volpe dall'anello d'oro**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Summer holiday**, [illegible] Peter Yates, con Cliff Richardson, Larry Peters. Inghilterra [illegible] media 1962 — *A bordo [illegible] vecchio bus riadattato, ragazzi [illegible] ragazze viaggiano per [illegible] Europa improvvisando balletti e musiche nei luoghi più suggestivi [illegible] famosi* (c)
FILM 23 — **Bonanza**, telefilm (c)
FILM 24 — **Jack London, [illegible] grande avventura**, [illegible] Angelo D'Alessandro, con Andrea Checchi. Italia avventuroso 1974 — *Vecchio cercatore d'oro nel Klondike è detestato da tutti per i guai che combina ripetutamente il [illegible] cane. Amico più della bestia che dell'uomo, decide [illegible] morire lontano da tutti e si allontana assieme a lui* (c)
FILM 1,50 **Doomwatch, I mostri [illegible] 2000**, di P. Sasdy, con Jan Bannon, Judy Geeson. Inghilterra drammatico 1972 — *Scienziato nei pressi di Londra cerca di arrestare l'inquinamento di un fiume che potrebbe portare al diffondersi di orribili pestilenze* (c)

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Racconti romani**, di Gianni Franciolini, con Totò, Vittorio [illegible] Sica, Maurizio Arena. Italia Commedia 1955. — *Da un romanzo [illegible] di Moravia: appena uscito [illegible] Regina Coeli, un bullo romano [illegible] ad alcuni amici decide di arricchire velocemente con le truffe. Molte sono le speranze e altrettante [illegible] delusioni*
14,30 **Buford files**, cartoni animati (c)
FILM 15,30 **Per un pugno di [illegible]** di Gin Sao Un, con Chan Hung. Cina avventuroso 1973. — *Spadaccino leggendario nella Cina medievale accetta l'epica sfida che gli propone un rivale desideroso di impossessarsi di una perla [illegible] valore inestimabile che gli appartiene* (c)
FILM 17 — **Film**
18,30 **Buford files**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **El Zorro la [illegible] Colorado**, di René Cardona jr., con Julio Aldama, Mary Montiel. Messico avventuroso 1974. — *Rapinatori fanno fuggire alcuni malati da un lebbrosario e se [illegible] servono come paravento per compiere rapine. Zorro capisce tutto e assicura i malfattori alla giustizia* (c)
FILM 21 — **Le spie uccidono a Beirut**, di Martin Donan, con Richard Harrison, Dominique Boschero. Italia spionaggio 1965. — *Russi [illegible] americani si scontrano in Oriente per il possesso di alcuni preziosissimi microfilm. L'agente statunitense oltretutto mira anche alla conquista di un'inarrivabile ereditiera* (c)
FILM 22,30 **Il conquistatore di Maracaibo**, di Jean Martin, con Hans Von Borsody, Brigitte Corey. Italia avventuroso 1961. — *Pirata, ingiustamente accusato di [illegible] rubato il bottino, [illegible] costretto a scappare in America. Mentre tenta di chiarire [illegible] faccenda con l'aiuto di un testimone, [illegible] però ancora costretto a scappare. Lentamente l'ambiente piratesco comincia a nausearlo* (c)
FILM 0,15 **Film**

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 12 — **Shane**, telefilm (c)
FILM 13 — **Sette [illegible] di [illegible] gialle**, di Sergio Pastore, con Anthony Steffen, Sylva Koscina. Italia giallo 1972 — *La misteriosa morte di un'indossatrice assassinata in un atelier, e le conseguenti indagini di un ispettore, mettono in luce vari [illegible] poco edificanti aspetti del mondo dell'alta moda* (c)
15 — **[illegible] animata** (c)
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera** (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19,05 **Motomania** (c)
19,40 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **Shane**, telefilm (c)
FILM 21 — **Che [illegible] fatto Totò baby?**, di Ottavio Alessi, con Totò, Pietro [illegible] Vico, Misha Auer. Italia comico 1964 — *Due fratelli rubano [illegible] valigia, ma scoprono che dentro c'è un cadavere. Cercano di buttarla via [illegible] sono costretti a [illegible] Uno di loro all'improvviso viene poi drogato, impazzisce e compie una serie di folli delitti*
FILM 22,30 **Medical center**, telefilm (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
FILM 23 — **Scacco matto**, telefilm (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Né [illegible] né sabbia**, di F. Burnlay, con F. Filay. Drammatico 1972 (c)
FILM 14,30 **Palcoscenico**, telefilm (c)
15,30 **[illegible]** (c)
16 — **Le [illegible] Scaramouche**, di Antonio Isasi Ismaendi, con Gérard Barray. Francia avventuroso [illegible] — *Attore girovago [illegible] in realtà un marchese che aspetta [illegible] momento adatto per vendicarsi dell'uomo che spodestò suo padre uccidendolo e depredandolo del titolo [illegible] delle ricchezze* (c)
17,30 **Don Chuck**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)
FILM 19,35 **Le nuove avventure [illegible] Lassie**, telefilm (c)
20 — **Le avventure [illegible] III**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **All'ombra [illegible] piramidi**, di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegarde Neiff. Usa drammatico 1972 — *Da Antonio [illegible] Cleopatra [illegible] Shakespeare, il dramma di Antonio soggiogato dalla bellezza [illegible] regina d'Egitto* (c)
FILM 22 — **[illegible]**, telefilm (c)
FILM 23 — **Allucinante [illegible] di una baby sitter**, di Peter Collins, [illegible] Susan George. Usa horror 1971 — *Pazzo furioso con manie omicide evade dal manicomio criminale e torna in quella che [illegible] stata casa [illegible] minacciando di uccidere una baby sitter che ha scambiato per sua moglie* (c)
FILM 0,30 **Porcile**, di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clementi, Ugo Tognazzi. Italia drammatico 1969 — *Due storie parallele: un uomo vive di carne umana; il figlio di un industriale rifiuta l'azienda paterna, [illegible] fidanzata e la contestazione preferendo passare il suo tempo nel porcile con i [illegible]*

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

FILM 17 — **La [illegible] dinosauri**, cartoni animati (c)
17,30 **[illegible] di un omicidio**, di Franck Shannon, con Robert Webber, Franco Nero, José Luis De Villalonga. [illegible] giallo 1968 — *Killer uccide il sicario che gli [illegible] ucciso [illegible] fratello. Improvvisamente però si accorge che l'organizzazione gli ha [illegible] alle costole un altro killer col compito di ucciderlo* (c)
19 — **Lo sport** (c)
FILM 19,30 **[illegible]** telefilm (c)
20 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Superstunt parte prima**, in un documentario americano la vita [illegible] le prodezze [illegible] più noti stuntmen cinematografici di Hollywood (c)
FILM 23 — **Love boat**, telefilm (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 13,30 **Boys and girls** telefilm (c)
FILM 14 — **Mezzanotte d'amore**, [illegible] Ettore M. Fizzarotti, [illegible] Romina Power, Al Bano, [illegible] Valori. Italia musicale 1970 — *Vedova di un conte scomparso in India da anni e anni si risposa con un ricco antiquario, contemporaneamente [illegible] figlia che sposa [illegible] aitante marinaio. Improvvisamente ritorna [illegible] conte vivo, vegeto e invadentissimo* (c)
FILM 15 — **Avventura [illegible] di guerra**, di Raoul Walsh, con Tom Tyron, David Hedson, Tom Reese. Usa guerra 1961 — *Sergente dei marines ottiene una licenza in Giappone con alcuni suoi uomini. Risse e tafferugli dei medesimi lo coinvolgono al punto da impedirgli di rivedere la moglie* (c)
17,30 **Ryu, il ragazzo [illegible]**, cartoni animati (c)
18 — **Grizzly**, telefilm (c)
FILM 19 — **Simon [illegible]**, telefilm
20 — **Speciale Canale 5** (c)
FILM 20,30 **[illegible] Lupin: Doppio gioco**, telefilm (c)
FILM 21,30 **[illegible] tre**, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Vincent Gardenia, Stefania Casini, Cochi Ponzoni. Italia commedia 1976 — *Cameriere [illegible] Stresa vive sognando le modelle [illegible] un settimanale per soli uomini che indice un concorso che come primo premio offre una splendida vacanza con un'altrettanto splendida ragazza-copertina. Risultato vincitore, parte, ma [illegible] inseguito dalla moglie gelosissima* (c)
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 23,45 **[illegible] mista**, [illegible] Mariano Laurenti, con Dagmar Lassander, Alfredo Pea. Italia commedia 1975 — *In un liceo professori, bidelli e studenti sembrano [illegible] un solo pensiero nella mente. Una bellissima studentessa spopola* (c)

Quarta Rete Canale [illegible]

FILM 13,45 **Otello**, di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Derek Jacoby. Inghilterra drammatico 1965. — *Nella versione del più grande interprete shakespeariano vivente, la celebre tragedia del soldato moro al soldo di Venezia che uccide [illegible] bella Desdemona credendosi tradito da lei [illegible] scopre invece di essere stato vittima delle trame di un invidioso sottoposto* (c)
18 — **Arte scenografica** (c)
FILM 18,30 **[illegible]** (c)
FILM 19,30 **[illegible]**
FILM 20,15 **Ma chi mi [illegible] bebè?**, di Michel Gerard, [illegible] Denise Grey, Noel Roquevert. Lussemburgo commedia 1975. — *A pochi giorni [illegible] fidanzamento un giovane si ritrova [illegible] da mani misteriose [illegible] pupo che un biglietto dichiara essere suo. Inseguito dalla fidanzata e [illegible] un poliziotto [illegible] in [illegible] della madre* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM [illegible] — **Telefilm**
22,30 **[illegible] Sigma [illegible] missione Goldwater**, Italia spionaggio [illegible] (c)
FILM 0,15 **Desideri morbosi di una sedicenne**, di Von Sbonek, con Anne Marie Kuster. Germania commedia 1975. — *Sedicenne vive diverse esperienze sessuali, [illegible] uso [illegible] droga [illegible] va in galera. Quando esce accusa padre e madre [illegible] averle dato poco affetto* (c)

Telestudio T. Canali 24-45

12,30 **[illegible] show** (c)
13 — **[illegible]** (c)
FILM 13,30 **L'ispettore Bluey: L'uomo [illegible] Moobal**, telefilm (c)
14,30 **[illegible]** (c)
15 — **Pomeriggio con...** (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17,15 **Felix il gatto**, cartoni animati (c)
17,45 **Terrytoons**, cartoni animati (c)
FILM 18,10 **[illegible]**
FILM 18,30 **L'ispettore Bluey: [illegible] in famiglia**, telefilm (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **I [illegible] mazzo selvaggio**, di Gene Martin, con Telly Savalas, Clint Walker. Spagna commedia 1971. — *Mezzo bandito e [illegible] zo rivoluzionario, alla testa dei suoi uomini assieme ad uno spavaldo avventuriero yankee che teme [illegible] a parte [illegible] moglie, conduce la [illegible] personale guerra un po' contro il governo messicano [illegible] po' contro quello statunitense* (c)
FILM 22,15 **Charlie's Angels: Squilli d'angelo**, telefilm (c)
FILM 23,15 **[illegible]**
FILM 24 — **La cognatina**, di Sergio Bergonzelli, con Robert Wood, Karin Well. [illegible] commedia 1975. — *Sposatosi per [illegible] un erede ed ottenere così la sospiratissima eredità, un giovane siciliano scopre con disappunto che la moglie è sterile. La sorellina della medesima invece non lo [illegible], ed è pure estremamente più bella di lei* (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Riccardo Cuor [illegible] Leone**, telefilm (c)
FILM 15 — **Tre ragazze e [illegible] caporale**, di Tim Wehlan, con Victor Mature, Lucille Ball. Usa commedia 1942 — *Nipote di un famoso generale nordista per ereditare una grossa fortuna dovrà sposare [illegible] discendente di [illegible] guerra. Naturalmente i [illegible] vanno assolutamente d'accordo*
FILM 17 — **Squali d'acciaio**, [illegible] John Farrow, con William Holden, Nancy Olson, William Bendix. Usa guerra 1951 — *Tormentato [illegible] rimorso per aver causato la morte del suo secondo, un [illegible] di marina, richiamato in guerra si ritrova [illegible] stessa situazione, ma le supera brillantemente guarendo* (c)
18,30 **Vog[illegible] d'estate** (c)
FILM 20,30 **A [illegible] spada**, di C. L. Bragaglia, con Frank Latimore, Milly Vitale. Italia avventuroso 1952 — *Nelle colonie spagnole in America, uno spadaccino emulo di Zorro esorta la popolazione alla rivolta dando per primo l'esempio e sfidando audacemente il bieco governatore*
FILM 22 — **[illegible] rosso**, di Jack Starrett, con Jody McCrea, Daliah Lavi. Usa western 1972 — *La lunga vendetta di un [illegible] contro i cercatori d'oro che per impadronirsi di poche pepite sterminarono i suoi familiari* (c)
FILM 23,30 **Bellissima superdotata cercasi per pose particolari**. Germania commedia 1973 (c)

BORGARO
Royal: Pornostory 1980. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Splendor: Un uomo chiamato cavallo. Non viet.
Lux: Criminal porno. Viet. 18.
CIRIE'
Nuovo: Savana selvaggia. Techn. Viet. 14.
CUORGNE'
Perona: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.
Margherita: Tutta da scoprire.
LANZO
Catalano: Gli aristogatti.
MONCALIERI
Italia: domani riapertura Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti.
MONTANARO
Vittoria: Pornovizi bagnati. Viet. 18.
ORBASSANO
Moderno: Dolce gola. Viet. 18.
PINEROLO
Hollywood: Action love.
Ritz: Piccolo grande uomo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: L'orgia dell'amore. Viet. 18.
SETTIMO
Garibaldi: Pornomoglie dell'inquilino accanto.
SANSICARIO
Sansicario: Aiutami a sognare.
SESTRIERE
Fraiteve: Io, Willie e Phil.
SUSA
Cenisio: Buon compleanno Topolino.
VALPERGA
Ambra: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
VENARIA
Dante: Clarissa.

ASTI

Lux: Tutto da scoprire.
Politeama: Un uomo, una donna, una banca.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Lingua calda.
Vittoria: Shogun I signori della guerra.
CANELLI
Balbo: La grande ammucchiata.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Ragazze insaziabili.
Lux: riposo.
Sociale: Sexy fantasy.
Verdi: La poliziotta della squadra del buoncostume.
SAN DAMIANO
Lux: Inferno sommerso.
Splendor: riposo.

ALESSANDRIA

Ambra: La Luna.
Cristallo: Le avventure erotiche di Candy.
Galleria: La villa accanto al cimitero.
Moderno: Il bisbetico domato.
ACQUI TERME
Cristallo: E io mi gioco la bambina.
Garibaldi: La banda del gobbo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Hi riders.
Politeama: Il maratoneta.
Vittoria: Le porno peccatrici di provincia.
GAVI LIGURE
Il Forte: Hi mon.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le bambine viziose.
Iris: Venga a prendere il caffè con noi.
Italia: Dalla Cina con furore.
Moderno: Piccolo grande uomo.
OVADA
Lux: Mi faccio la barca.
Moderno: Il pap'occhio.
Torrielli: Flash Gordon.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Il vizietto II.
TORTONA
Moderno: Dove vai in vacanza.
Sociale: Mi faccio la barca.
Verdi: Il maratoneta.
VALENZA PO
Sociale: Sex erotic libido.
VOGHERA
Galvani: Papillon.
Roma: Tre tigri contro tre tigri.

CUNEO

Corso: Il maratoneta.
Fiamma: Il gattopardo.
Italia: riposo.
ALBA
Eden: Le ninfomani.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Bruce Lee: il colpo che frantuma.
BOVES
Nuovo: Roller car.
BRA
Impero: Gli intoccabili.
Politeama: Stinge.
CEVA
Darla: riposo.
DRONERO
Iris: Manidù squalo ribelle.
MONDOVI'
Corso: Guerra tra polizie.
ORMEA
Ariston: Laguna blu.
PAESANA
Cristallo: La vita è bella.
PIASCO
La Rosa: Corpi bagnati.
ROBILANTE
Robilantese: Dove vai se il vizietto non ce l'hai?
SALUZZO
Civico: Tre uomini da salvare.
Italia: La moglie ingorda.
Splendor: Moglie in bianco amante al pepe.

VERCELLI

Astra: Patata bollente.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Hy rider.
Principe: chiuso per ferie.
Viotti: chiuso per ferie.
Verdi: Cannibal ferox.
GATTINARA
Italia: Bocca golosa.

BIELLA

BORGOSESIA
Lux: Fico d'India.
COSSATO
Primavera: Labbra aperte.
PRAY
Excelsior: La vera storia della signora delle camelie.
ROSAZZA
Gara «atomica» di scopa a coppie.
SERRAVALLE
Corso: I guerrieri della notte.
VARALLO
Civico: Super Totò.

NOVARA

Astra: Justine.
Coccia: American gigolò.
Excelsior: Ciao marziano.
Fareggiana: Pensionato particolare.
Vittoria: Il malato immaginario.
ARONA
Roma: La dottoressa di campagna.
Lux: I cavalieri dalle lunghe ombre.
BORGOMANERO
Moderno: Un uomo, una donna, una banca.
Nuovo: Complotto di famiglia.
DOMODOSSOLA
Corso: La tua vita per mio figlio.
OLEGGIO
Comunale: Una vacanza bestiale.
TRECATE
Vittoria: People.
VERBANIA
Apollo: Lingua calda.
Ariston: Sexy scatenate.
Vip: Quattro mosche di velluto grigio.
Sociale (Intra): Infermiera di notte.
Sociale (Pallanza): Dalle 9 alle 5 orario continuato.
CANNOBIO
Diana: Squadra antigangster.

LOMELLINA

VIGEVANO
Marconi: Spiaggia di sangue.

GENOVA

Ambassador: Esperienze pornografiche.
Ariston: Sexy erotic gioco.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: Qua la mano.
Dioniso: Le confidenze di Sandra.
Gioiello: Orgasmo proibito.
Grattacielo: chiusura estiva.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: Mia moglie torna a scuola.
Le Petit Centrale: Blue erotic climax.
Plaza: I guerrieri della notte.
Rivoli: La voglia addosso.
Smeraldo: Proibitissimo.
Supersexymovies: Pornografia proibita.
Universale: Compleanno di sangue.
Verdi: La maestra di sci.
Dante: Totò lascia o raddoppia.
Alla: chiusura estiva.
Cristallo: chiusura estiva.
Ideal: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.
Manin: chiusura estiva.
Arsido: Il nido sul cuculo.
Chiabrera: Squadra antidroga.
Corallo: Agente 007: operazione tuono.
Diana: chiuso per ferie.
Nettuno: Nuovo programma.
SAMPIERDARENA
Astoria: Dammene ancora.
Eldorado: chiusura estiva.
Massimo: Giochi erotici in famiglia.
Modena: chiusura estiva.
Splendor: Questa è l'America N. 2.
CERTOSA
Colombo: Sessofobia.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Tiro incrociato.
QUINTO
Flora: Una vacanza bestiale.

ARENZANO
Italia: Zucchero miele e peperoncino.
COGOLETO
Verdi: Asso.
TORRIGLIA
Italia: Zucchero miele e peperoncino.
RECCO
Arena: Agente 007: missione Goldinger.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Vestito per uccidere.
Mignon: Mia moglie è una strega.
Lux: King Kong.
RAPALLO
Augustus: Saturn n. 3.
Grillone: Shining.
Italia: Uno contro l'altro praticamente amici.
LAVAGNA
Arena Splendor: Lili Marleen.
Cantero: I carabbinieri.
CHIAVARI
Astor: Asso.
Cantero: Copetition.
Mignon: A qualcuno piace caldo.
Nuovo: L'uccello dalle piume di cristallo.
Odeon: I due superpiedi quasi piatti.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Robin Hood.
Centrale: Qua la mano.
Centrale (all'aperto): Quel pomeriggio di un giorno da cani.
Conchiglia: American Gigolò.
RIVA TRIGOSO
Bardillo: Brubaker.

SAVONA

Astor: cabaret: Diego Abatantuono e Francesco Salvi.
Eldorado: Competition.
Ars: riposo.
Jolly: Julia blue porno story.
Diana: Le notti di Salem.
Olimpia: Superporno action.
Filmstudio: La signora omicidi.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: American gigolò.
Ritz: Paradiso blu.
Capitol: Elephant Man.
Excelsior: L'altra metà del cielo.
Don Bosco: Ormai non c'è più scampo.
Moulin Rouge: Saranno famosi.
ALBENGA
Astor: Non ti conosco più amore.
Giardino: Asso.
Cristallo: Rollerball.
Ambra: Porno video.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Fico d'India.
Marconi estivo: Brubaker.
ANDORA
Rossini: Robin Hood.
Ariston: Una settimana al mare.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Mi faccio la barca.
BORGIO VEREZZI
Astra: Prima pagina.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Casanova supersexy.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Mi faccio la barca.
CERIALE
Odeon: Chissà perché capitano tutte a me.
Flora: Fico d'India.
FINALE LIGURE
Ondina: Agente 007: licenza di uccidere.
Arena Ondina: Animal house.
Vittoria: Porgi l'altra guancia.
Ideal: L'ultimo squalo.
Angelicum: Ma chi te l'ha fatto fare.
LUX: nuovo programma.
LAIGUEGLIA
Corallo: Due sotto il divano.
LOANO
Perla: Black cat.
Loanese: Mani di velluto.
Stella: Ricomincio da tre.
NOLI
Cristallo: Fantozzi contro tutti.
Arena Lux: nuovo programma.
Conchiglia: Chissà perché capitano tutte a me.
MILLESIMO
Italia: Taxi driver.
PIETRA LIGURE
Comunale: L'aereo più pazzo del mondo.
SPOTORNO
Ariston: I carabbinieri.
Astra: Camera d'albergo.
VARAZZE
Teiro: La patata bollente.
Teiro estivo: Assassinio allo specchio.
Verdi: Xandau.
Le Palme: Mani di velluto.
Eden: Lo chiamavano Trinità.

IMPERIA

Ambra: Odio le bionde.
Rossini: Tre tigri contro tre tigri.
Centrale: The Blues Brothers.
Dante: riposo.
Imperia: riposo.
Cavour: Giallo napoletano.
Odeon: Agenzia Riccardo Finzi.
DIANO MARINA
Dianese: Asso.
Pergola: Biancaneve e i 7 nani.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Spaghetti a mezzanotte.
Centr: L'uomo del confine.
Giardino: Californian playboy.
BORDIGHERA
Zeni: Il vizietto n. 2.
Olimpia: Assassinio allo specchio.
RIVA LIGURE
Corallo: Il ficcanaso.
VENTIMIGLIA
Europa: Camera d'albergo.
Impero: Brubaker.

SANREMO

Ariston: La disubbidienza.
Ritz: Il bisbetico domato.
Astra: Excalibur.
Centrale: Per amore e per denaro.
Sanremese: Gli Aristogatti.
Supercinema: Dove vai in vacanza?
Orfeo: New York New York.
Ariston Giardino: I carabbinieri.
Lux: L'estasi e l'angoscia.
Mignon: Il bestione.

Katie Duck e il suo gruppo al Rignon

Smarriti nel «Giardino»

TORINO — *Rignon: per il Punto Verde di ieri sera una gran folla ha risposto al richiamo, alquanto misterioso, del «Group-O» che col violoncellista americano Tristan Honsinger esponente della «musica creativa europea» propone in due successive serate «Il Giardino, spettacolo di mimo, clown e balletto».*

Dopo un attimo di disorientamento iniziale, il pubblico pare a suo agio nel seguire le vicende enigmatiche raccontate a piedi scalzi e in canottiera dai quattro protagonisti, Alessandro Certini, Laura Corsi, Katie Duck (il nome più noto) e Virgilio Sieni, mentre Tristan Honsinger al suo strumento istericamente muove dita e archetto legando l'improvvisazione musicale a quella dei mimi. I poetici titoli dei brani annunciati («Grilli fra le zolle», «Nell'orto una vecchia nonna e suo nipote incontrano una rana e un serpente» «Nella sera tutto è insieme» ecc.) *sono illustrati dai quattro ballerini con espressioni corporee che narrano tormentati ed essenziali eventi interiori e segreti, commentati da suoni misteriosi per gran parte del pubblico. Al suono del violoncello i mimi tremano, volteggiano, palpitano, paiono d'improvviso abbandonarsi a gesti sgangherati o assumono atteggiamenti animaleschi: è la* «Passeggiata in un bosco di una ragazza e il suo cane che incontrano una zanzara e un serpente», *o forse* «Il mattino in campagna»; *ma i titoli annunciati non sono evidentemente che vaghe indicazioni su cui si dipana il filo dell'improvvisazione.* «C'è una struttura e una coreografia — *dice Virgilio* — ma le improvvisazioni sono molto libere, non hanno un tempo preciso. Non c'è nulla di già fatto precedentemente, anche la musica è del tutto liberamente improvvisata».

«Ma il tema c'è o non c'è? Qui ci sono dei titoli: significano qualcosa o no?». «C'è una base, formata da questa struttura generale, poi ci sono le improvvisazioni che si staccano da questa linea, per poi tornare ad essa».

«E' molto che siete insieme?». «Tre anni. Abbiamo sede in Firenze, ma lavoriamo soprattutto in Olanda e Germania».

«Che rapporto avete col teatro d'avanguardia?». «Certamente anche nel nostro gruppo musica e danza sono molto vicine alla sperimentazione. Ma ci terrei a dire che è una cosa molto più istintiva, niente di simbolico. Magari l'istinto può portare anche al simbolo, ma in modo più naturale, non precedentemente pensato, non intellettuale».

Nella seconda parte infatti, osservando più attentamente i gesti domestici e rituali di Katie Duck (come lavarsi i capelli o stendere la biancheria) o la naturalezza non esente da ginniche prodezze di Alessandro, non possiamo non notare il divertimento con cui gli attori si prendono quelle libertà di correre, saltare e fare le boccacce generalmente concesse all'infanzia, mentre Tristan continua nevroticamente ad affaccendarsi intorno al violoncello tanto che tra il pubblico qualcuno protesta scandalizzato.

E nel finale, spensieratamente Tristan e il biondo Virgilio si mettono addirittura a mangiare un cocomero mentre alle spalle compare una grande diapositiva di prati e cielo, con una moto abbandonata: «Com'è buono questo cocomero! — *esclama il mimo rivolto al pubblico* —. Sapete che vi dico, ragazzi? andate a mangiarlo anche voi!».

m. d. b.

DOVE CANTANO

Oggi

Viola Valentino a Imperia; **Ray Charles** a Formia; **Enzo Jannacci** a Lido di Camaiore; **Gaz Nevada** a Rionero (Potenza); **Eugenio Finardi** a Colle Statte (Teramo); **Pierangelo Bertoli** a Pescasseroli (L'Aquila); **Nomadi** a Palidano (Mantova); **Pooh** a Brindisi; **Roberto Vecchioni** a Legnago (Verona); **Bobby Solo** a Fiumefreddo (Caserta); **Peppino di Capri** a S. Anastasia (Latina).

Domani

Lucio Dalla a Sanremo; **Roberto Vecchioni** a Tratocarnico (Udine); **I Ricchi e Poveri** a Salerno; **Claudio Cecchetto** a Bedosti; **Beppe Grillo** a Pian del Voglio (Bologna); **Pippo Baudo** e il **Lunapark** a Lercara Friddi (Palermo); **Ron** a Celano (L'Aquila); **Eduardo De Crescenzo** a Torre Orsaia (Salerno).

I fatti della politica

(Cavallo)

Battaglia aerea

● Ufficialmente, il minuto di fuoco che alle sette e venti di ieri mattina ha illuminato il cielo della Grande Sirte, ci ha riguardato solo da lontano, nessun allarme è scattato nel sistema difensivo — scrive *La Stampa* —. Ma la preoccupazione politica per lo scontro fra caccia americani e libici, a meno di mille chilometri dalla costa della Sicilia, nel mare che un tempo si chiamava «nostro», è stata profonda, aumentata dallo sgomento per questo «incidente», che oggi renderà forse più teso il dibattito sugli armamenti nucleari.

● Il duello aereo nel Golfo della Sirte, con il conseguente abbattimento di due velivoli libici, è un viatico carico di ammonimenti per il dibattito che si apre oggi al Senato e domani alla Camera sui missili a Comiso e, più in generale, sulla bomba N, la politica militare degli Stati Uniti e le conseguenze che ricadono su di noi — nota *Paese Sera* —. Quale che sia la dinamica dell'«incidente» esso è pur sempre un «segno» illuminante della risolutezza con cui oggi procede l'apparato militare americano, sentendo alle spalle un personale di governo che ha posto gli eserciti e gli armamenti al centro della propria iniziativa politica.

● Molte coincidenze, alcune fortuite, alcune meno fortuite, tendono ad ampliare il significato dello scontro fra Tomcat e Sukoi libici avvenuto nel cielo del Mediterraneo centro-meridionale — sostiene il *Corriere della Sera* —. Inutile dire che, nei cosiddetti tempi normali, fatti di questo genere rientrerebbero nella sfera dei cosiddetti «incidenti di percorso», per quanto seri e dolorosi. Ma la verità è che simili episodi non accadono mai nei «tempi normali». Alla loro origine ci sono sempre qualche motivo d'ordine generale e un clima di tensione che li rendono possibili.

● Crediamo che tutti, dall'uomo della strada al professionista degli affari internazionali, abbiano avuto un sussulto di estrema preoccupazione e anche di paura quando, ieri, è stato dato l'annuncio dei due aerei libici abbattuti, in uno scontro a fuoco, da aerei statunitensi — afferma *l'Unità* —. Avviene sempre, di fronte a episodi del genere, che si apra come uno squarcio nel quale si intravedono i tremendi e concretissimi pericoli di guerra che incombono sul mondo, pericoli accantonati e rimossi — come se non esistessero — quando scorre la «normalità» quotidiana. E non si può fare a meno di ricordare come conflitti lunghi, sanguinosissimi e minacciosi per la pace di tutta l'umanità siano stati preannunciati da scaramucce regolarmente classificate come «incidenti».

● Il dibattito che si svolge oggi in seno alle commissioni Esteri e Difesa dei due rami del Parlamento prende lo spunto dalla costruzione della base missilistica in Sicilia ed investe in realtà un problema che concerne l'Italia più di ogni altro membro europeo dell'Alleanza atlantica: la nuova minaccia proveniente da Sud — si legge su *il Giornale nuovo* —. Non serve bendarsi gli occhi. Lo scontro aereo nel Golfo della Sirte va visto in questa prospettiva. Il governo di Washington, come abbiamo sottolineato più volte, sa che la Libia si sta trasformando in una formidabile base militare ed è deciso a parare la minaccia.

● Che si trattasse di un monito l'aveva anticipato nel suo ultimo numero il settimanale *Newsweek* sotto il titolo: «Gli Usa sfidano il libico Gheddafi» — scrive *Il Messaggero* —. Le manovre navali della Sesta flotta — le ultime di sette svoltesi negli anni dal 1977 ad oggi — dovevano costituire per l'amministrazione Reagan un «modo concreto per affrontare il leader libico». I rapporti tra la Giamahiria e gli Stati Uniti sono andati velocemente deteriorandosi dallo scorso novembre quando all'indomani delle elezioni presidenziali era apparso chiaro che Reagan sarebbe stato molto meno tollerante del suo predecessore nei confronti di Gheddafi.

● La svolta dura impressa da Ronald Reagan alla presenza internazionale dell'America si è scontrata nel cielo del Mediterraneo, a due passi da casa nostra, con la *grandeur* megalomane del colonnello di Tripoli — sostiene *Il Tempo* —. Quella che l'amministrazione americana aveva lanciato decidendo le manovre navali nel Golfo della Sirte era, in effetti, una sfida in piena regola, e la risposta venuta dalla Libia è stata, come tante altre volte, sconsiderata e provocatoria. C'è da tremare, mentre tanto si parla di teorizzanti confronti nucleari, nel vedere con quanta facilità possa essere accesa una miccia capace di condurre alla santabarbara del conflitto.

● Ora che l'incidente è avvenuto, la prima cosa da dire è che esso s'andava preparando da tempo — scrive *la Repubblica* —. L'atteggiamento dell'amministrazione Reagan nei confronti del colonnello Gheddafi era da mesi, infatti, un atteggiamento d'aperta rottura. A maggio c'era stata l'espulsione dei diplomatici libici da Washington; pochi giorni dopo, Haig aveva invitato gli alleati occidentali a coordinare un'azione comune» capace di mettere fine all'«avventurismo» del colonnello; il 4 giugno, un dispaccio della *France-Presse* riferiva la rozza ma significativa frase d'un alto funzionario del Dipartimento di Stato: «Gheddafi? Ne abbiamo le tasche piene»; e una ventina di giorni fa, infine, ecco emergere in America una serie di voci molto circostanziate circa un piano della Cia per rovesciare il regime libico.

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

L'antichità offende

Il raduno di Ferragosto per donne sole

Quattrocento antiche ragazze e un tristissimo sindaco solo

A fare il sindaco, qualche volta, possono capitare esperienze inconsuete: per esempio può accadere di trovarsi coinvolti in un raduno di ex ragazze, «ragazze di ieri». E' successo a Diego Novelli che il giorno di Ferragosto ha ricevuto un invito insolito. Le quattrocento «ragazze di ieri», riunite in associazione, che per il lungo week-end di mezza estate avevano organizzato raduni e gite, lo hanno infatti voluto a pranzo. La foto è eloquente e documenta come non soltanto le ex ragazze possano sentirsi sole in città.

Con cattivo gusto incredibile *Stampa Sera* ha tacciato di «antiche» le «ragazze di ieri» che domenica scorsa si sono riunite a convegno. E con cattiveria è stata pubblicata una fotografia in cui si fa vedere malinconico e solo il signor sindaco Novelli che ha partecipato alla riunione. Si tratta di un comportamento inqualificabile, di una cronaca falsata di una riunione che è stata volontaria e lieta. Protesto anche a nome di molte mie amiche.

Rosa A., Torino

A nome delle iscritte all'Associazione e di numerose partecipanti a «Ferragosto insieme» da noi organizzato, le esprimo la nostra indignata protesta per il modo e il linguaggio usato il 17 corr. dal suo giornale nei nostri confronti.

Il titolo e la breve nota in calce alla foto non solo rivelano l'ignoranza e la profonda incomprensione dei motivi e degli scopi della nostra iniziativa ma conferma altresì il permanere di un inaccettabile atteggiamento di certi giornalisti verso le donne: adulate e gradite solo se in grado di esibire le qualità fisiche del «fiore degli anni», derise e schernite se — più o meno giovani — dimostrano di saper usare il loro cervello e il loro cuore.

Non siamo grate della superficiale attenzione dedicataci da *Stampa Sera* che non depone a favore della professionalità e della sensibilità umana e sociale del giornale da lei diretto.

Clara Aprà, presidente delle «Ragazze di ieri»

Su questo tema sono giunte molte lettere e moltissime telefonate. Stampa Sera *in effetti ha dato un ampio e serio resoconto della manifestazione nell'edizione del mattino di lunedì 17 agosto; nell'edizione pomeridiana abbiamo ripreso una fotografia in cui si vede il sindaco Novelli che si tiene la testa con la mano, l'aria un po' triste, mentre alcune «ragazze di ieri» parlano. A questa fotografia abbiamo messo come titolo* «Quattrocento antiche ragazze e un tristissimo sindaco solo». *E' il termine «antico», che ha offeso (secondo noi abbastanza ingiustamente); ed è il riferimento alla tristezza del sindaco. Possibile che le spiritose ragazze di ieri non sappiano sorridere? Antico non è anche prezioso? E il sindaco non è davvero triste?*

L'angelo spennacchiato

Nella «Stampa Sera» di martedì 11 agosto, in terza pagina, a conclusione de «L'Angelo spennacchiato (!)» di V. Sereno si legge che «... *soltanto nel luglio '54... si decise di evitare il pubblico concorso e affidare a voto segreto l'opera all'*Alberoni...».

Colgo l'affermazione come... errore di stampa, ma non mi pare inopportuno, soprattutto per evitare un'erronea acquisizione a quanti poco, o niente, sanno della «storia» dei monumenti torinesi, che il monumento al Gioberti fu opera di Giovanni *Albertoni*, non di Giovanni Battista Alberoni. Questi, emiliano, operò in Piemonte nella seconda metà del '700 e fu pittore (affresco della cupola della Consolata, a Torino, tra le altre sue pitture!) né poteva, certo, scolpire un monumento nel 1854-59!

Francesco Mauro, Torino

Il lettore ha ragione: Albertoni, non Alberoni. (P.S.: l'articolo è di V. Sincero, non di V. Sereno).

Hemingway

Leggendo *Stampa Sera* di oggi (lunedì) ho rivissuto l'epoca gloriosa dei grandi «colpi giornalistici»: bravi a tutti e complimenti per aver scoperto, sessant'anni dopo, la storia patetica della piccola fidanzatina torinese di Hemingway. Il nome del nostro giornale resterà così un po' legato alla vita del grande scrittore.

Renato Pedroni, Torino

Grande amante della prosa di Hemingway, dopo avere ammirato il supplemento che a suo tempo *Stampa Sera* ha preparato per il ventennale della sua morte, oggi plaudo al servizio sulla bellissima Bianca B., sua fidanzata torinese. Ce ne parlerete ancora?

Raffaele Siveri, Torino

La nostra autodistruzione

Abbiamo l'economia che fa acqua da tutte le parti (Borsa, risparmi, ecc.), l'aumento indiscriminato dei prezzi ed abbiamo ancora persone che, con inaudita incoscienza, bloccano del tutto o quasi l'unica linfa apportatrice almeno per tre mesi, di denaro sano e liquido che entra nelle vene defatigate del nostro Paese: il turismo. Vogliamo davvero distruggere con le nostre mani quel poco che ci è rimasto?

Avv. Gianfranco Sonzini

Molti contrasti Fiat alla ribalta

TORINO — Confermando le avvisaglie già fornite nella seduta di ieri la Borsa evidenzia oggi un consistente spostamento della domanda dai settori dei titoli a più elevato contenuto patrimoniale fin qui privilegiati a quello dei titoli industriali. Questi valori che avevano fin qui seguito a distanza e fra non pochi contrasti il trend positivo in atto specialmente per assicurativi e bancari mostrano oggi inconsueto dinamismo. Specialmente i titoli guida segnano consistenti guadagni: Fiat ord. +5,9%, Fiat priv. +4,5%, Olivetti ord. +6,2%, Olivetti priv. +5,4%, Montedison +4,3%.

Le variazioni più sensibili in senso negativo sono da ascriversi a Interbanca prov. —5,8%, Mediobanca —2,4%, Generali —2,6%, Ras —2,3%.

Fixing Fiat ord. 1860, 1875; pr. 1370, 1396. Chiusura Fisac risp. 7900; Olivetti 1-4-81 3300; Sai 1-5-81 26.500; Sai pr. 24.890;

MILANO

Fiat alla ribalta in un mercato piuttosto contrastato e più prudente con assestamenti su basi più calme. Nella prima mattinata tuttavia la tendenza è apparsa ancora positiva sotto la guida appunto delle due Fiat attivissime, seguite dalle Ifi, dalle Olivetti e Montedison.

Ecco le quotazioni:

Abeille 52.800; Aedes 8655; Alitalia 1395; Alivar 3150; Alleanza 56.100; Autos. To-Mi 5750; Bastogi 419; B.co Roma 80.500; Beni Imm. or. 1000; Beni Imm. pr. 860; Binda 1150; Breda 3030; Brioschi 2250; Burgo or. 7010; Burgo pr. 6950; Caffaro 510; Cantoni 9320; Carlo Erba or. 7640.

Cascami 5750; Cementir 4690; Ciga 13.195; Cir 12.980; Coge 2595; Comit 82.900; Comp. Milano or. 21.700; Comp. Milano pr. 19.400; Comp. Toro or. 52.600; Comp. Toro pr. 49.000; Cond. Acqua 210; Credit 11.360; Cucirini 3250; Dalmine 260; De Ferrari 3749; Eridania 16.000; Eternit 800; Falk or. 3610; Falk pr. 3890; Fiat or. 1847; Fiat pr. 1378.

Finmare 49,75; Finsider 46,50; Fisac 8410; Generalfin 990; Generali 144.400; Gilardini 4490; Gim 4230; Ginori 88; Ifi pr. 4400; Ifil 6000; Iissa Viola 1850; Imm. Roma 1935; Iniziativa 38.000; Interbanca 32.600; Invest 3705; Isvim 27.000; Italcable 8880; Italcementi 43.000.

Italgas 980; Italia Ass. 28.990; Italsider 230; La Centrale 7980; L'Ausiliare 10.250; Lepetit or. 40.500; Lepetit pr. 38.000; Linificio 2150; Magneti M. 765; Magona 4335; Marzotto 2800; Mediobanca 157.000; Metalli 3595; Mira Lanza 16.600; Mittel 1690; Mondadori pr. 5580; Montedison 198,25.

N.A.I. 188,50; Nord Milano 2090; Olcese 45,50; Olivetti or. 3400; Olivetti pr. 2870; Pacchetti 137,25; Pertusola 1351; Perlier 7650; Pierrel 1170; Pirelli e C. 3439; Pirelli S.p.A. 1950; Ras 126.000; Rinascente or. 322; Rinascente pr. 264,75; Risanamento 14.000; Rotondi 18.000.

Saffa 5500; Sai 30.400; Sarom 3500; Sifa 1140; Silos 960; Sip 1001; Sme 2950; Stampati 24.300; Standa 2550; Stet 1000; Tecnomasio 239; Tosi Franco 34.100; Trafilerie 2610; Un. Manifat. 45.000; Viscosa or. 875; Viscosa pr. 860; Westinghouse 22.000.

Dollaro debole Oro in rialzo

ROMA — Nel corso dei primi scambi la lira ha ricuperato nettamente sul dollaro che continuando la tendenza già evidente sulle piazze statunitensi vede eroso quanto aveva guadagnato ieri in Europa.

In Italia il dollaro ha aperto a 1230-32 lire per poi attestarsi sulle 1234,50-1235,25, nettamente al di sotto della media Uic di ieri (1245,50).

Il dollaro perde terreno su tutte le principali valute: quota sui 2,4740 marchi contro i 2,4965 della chiusura londinese, 2,1525 franchi svizzeri contro 2,1695 e 5,9000 franchi francesi contro 5,9425. La sterlina segna un netto rafforzamento con un valore di 1,8570 dollari contro 1,8315.

Anche sulle piazze asiatiche andamento altalenante, ma su livelli più bassi per il dollaro che a Tokyo ha chiuso a 229,25 yen contro i 230,50 di ieri.

L'oro continua la marcia al rialzo: a Londra ha aperto a 436,50 dollari l'oncia, tre in più della chiusura di ieri (433,50) e a Zurigo a 434,50, due in più della chiusura (432,50), e la tendenza punta ad un ulteriore rialzo.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-8	20-8
ALIMENTARI		
Alivar	3300	3300
Eridania	15500	16000
Florio	350	370
Imm. Agr. Vit.	23000	17990
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	20000	21600
C. Ass. Mi priv.	19000	19500
Comp. Latina ord.	1350	1500
Comp. Latina priv.	1150	1300
Generali	136000	144600
RAS	112500	126000
SAI	26750	30200
Toro Ass. ord.	47000	53000
Toro Ass. priv.	45500	49800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	77500	83000
Banco di Roma	75500	80000
Credito Italiano	10100	11800
Interbanca priv.	31000	32500
Mediobanca	147750	152000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	6750	7000
Burgo priv.	6600	6900
Cart. Ital. Riunite	132	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	93	93
Pozzi Ginori risp.	195	195
Eternit ord.	750	800

Titoli	19-8	20-8
Eternit pref.	590	590
Unicem	18450	19000
CHIMICI		
Acic	210	—
Italgas	995	980
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16500	16500
Montedison	190	195
Paramatti	1816	2050
Pierrel	1100	1150
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5600	5600
Saffa risp.	5400	5400
SAIAG	1385	1385
Schiapparelli	1600	1700
COMMERCIO		
Rinascente ord.	283	329
Rinascente priv.	235	265
Silos Genova	4900	4750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1390	1400
Autostr. To-Mi	5200	5800
Italcable	8900	8900
NAI	173	190
SIP	940	1020
Torino Nord	37 75	39
ELETTROTEC.		
M. Marelli	730	750
E. Marelli	—	—

Titoli	19-8	20-8
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	375	415
Borgosesia ord.	8100	8100
Borgosesia risp.	5100	5100
Centrale	6850	7650
Finsider	51	40
GIM	4050	4150
IFI priv.	3770	4350
IFIL	5700	6000
Invest	4080	3780
Mittel	1680	1660
Fiscambi	4000	4000
Pirelli & C.	3250	3400
Pirelli S.p.A.	1875	1930
SAFCM	3400	3825
SME	2990	2690
SMI	3600	3600
SIFA	1120	1120
STET	940	990
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	995	995
B.I.I. priv.	890	890
Condotte Acqua	212	212
Fer-Co	341	345
Gen. Imm. Sogene	1750	1920
I.P.I.	2920	3390
ISVIM	27000	27000
Risan. Napoli	14200	14200
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1060
FIAT ord.	1875	—
FIAT priv.	1398	—

Titoli	19-8	20-8
Gilardini	4300	4300
Graziano	2020	2020
Olivetti ord.	3016	3400
Olivetti priv.	2700	2900
Westinghouse	23500	23000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	255	255
Fornara	430	430
Italsider	245	245
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	9200	9000
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	795	880
Snia Visc. priv.	790	860
DIVERSI		
Acque Potabili	3300	3150
CIGA	12000	13050
CIR	11600	13000
Pacchetti	130	130
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/88	285	285
Mat. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	86

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19-8	20-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 68	63	63
" " 5,50% 69	62	62
" " 6% 70	78	78
" " 6% 71	70	70
" " 6% 72	72	72
" " 6% 75/90	76	76
" " 9% 76/91	75	75
" " 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
" " " 1/8/80	—	—
" " " 1/12/80	—	—
" " " 1/3/81	—	—
" " " 1/7/81	—	—
" " " 1/8/82	98 20	97 55
" " " 1/7/82	98 30	98 30
B.T.N 5,50% 1983	92	92
B.T.O. 10% 1981	—	—
" 12% 1982 I	97	97
" 12% 1982 II	95 30	95 50
" 12% 1983	95 60	95 70
" 12% 1984 I	84 50	84 30
" 12% 1984 II	84	83 80
" 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	71 50	71 50
" " '69 II	61	61
" 7% '73	53 30	52
Enel '74 indicizz.	—	—
" 10% '75 II	92	92
" '77 Ind. II	123 60	123 60
" 12% '78 I	62 30	63
" 12% '78 II	61 90	62
I.R.I. 6% '84	91 60	91 60
I.R.I. 6% '85	85	85
Autostrade 6% '68 I	63 30	61 60
" 6% '69	58	58
" 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	48	48
" 7%	48	47
" 6% Auto '75	47	47
" Int. St.6% IV	57	57
" Int. St.7% IV	53	58
" Anas 6% 66	42 50	42 50
" " 7% 72 I	48	48
" Autostr. 7% II	45 50	43
FF.SS. 6% '66 I	70	70
" 6% '67	67	67

Titoli	19-8	20-8
" 7% '72 II	56	55
A.F.S. 7% '70	57	56
" 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	60	60
" 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	67	71 50
" " 7% I	57	57
Imi XXVI 6%	67 50	67 50
" XXIX 7%	65 50	65 50
" XXXIII 7%	65	65
" XXXVIII 7%	53 50	53 50
" XLII 8%	53	53
" L 10%	68 50	68 50
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
" 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
" " 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
" " 5% conv.	58	58
S. Paolo 6%	51	52
" " 7%	79 50	79 50
" " 8%	84 50	84 50
" O.P. 6% ex 5%	47	47
" " 6%	50	50
" " 7%	68	68
" " 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	60	60
" " 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	56	56
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	88	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 60	80 80
RIV 5,50%	61	60
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	290	290
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo It. 12%	170	170

Continuano a calare gli alunni in provincia

Cuneo: 10% in meno in prima elementare

CUNEO — Con la chiusura delle iscrizioni all'anno scolastico che comincia il 16 settembre nel capoluogo le cifre confermano un fenomeno che dura ormai da anni e che sembra destinato ad accentuarsi nel prossimo futuro: calano gli studenti delle medie superiori e gli alunni della scuola elementare mentre quelli della media inferiore registrano un lievissimo incremento.

La diminuzione nella frequenza alla prima classe è più vistosa negli istituti di istruzione superiore che non alla prima elementare: nell'anno scolastico 1980-'81 gli iscritti alla prima delle superiori erano stati 1449 mentre quest'anno sono scesi a 1344; nelle elementari gli alunni che l'anno scorso hanno frequentato la prima sono stati 745 mentre quest'anno saranno solo più 669. Per le medie dell'obbligo vi sarà quest'anno nel capoluogo un aumento di appena 10 unità: 818 ragazzi iscritti alla prima classe contro 808 dell'anno passato.

Gli esperti danno una duplice spiegazione alla diminuzione della popolazione scolastica alla prima delle elementari e alla prima delle superiori: nascono da un decennio a Cuneo sempre meno bambini ed era quindi inevitabile che gli alunni delle elementari diminuissero. Per le scuole superiori, il miraggio del diploma comincia ad interessare un numero minore di ragazzi, che anziché proseguire gli studi preferiscono cercare subito un lavoro.

Mentre per le scuole elementari il calo è equamente distribuito in tutti i quartieri cittadini, per le superiori la diminuzione interessa più i licei che le scuole professionali. Il liceo classico, ad esempio, ha perso in un solo anno quasi un terzo di studenti della prima classe essendo passato da 90 iscritti lo scorso anno ai 64 attuali. La diminuzione degli alunni delle elementari avrà conseguenze per le medie inferiori solo fra qualche anno.

Gianni De Matteis

Nessuno prende provvedimenti contro le montagne di rifiuti

Le discariche abusive nell'Albese regno dei topi e degli scarafaggi

BRA — Si parla tanto di ecologia ma lungo le strade si formano grandi centri di raccolta dei rifiuti, veri immondezzai che rimangono per mesi e mesi.

Un gruppo di braidesi segnala fatti veramente incresciosi, mentre nessuno prende provvedimenti, né l'Anas, né l'Ufficio d'Igiene provinciale, né l'assessorato alla Sanità della Regione. Ecco alcuni casi.

Sulla statale 231 Alba-Bra, tra Cinzano e Borgonovo, c'è un piazzale dell'Anas, all'ombra di foltissimi tigli, dove tutti scaricano sacchi di immondizia. Vi è una puzza che passando in macchina si sente a distanza. Mosche, vespe, topi sono innumerevoli. Completano la visuale le carogne di cani e gatti uccisi dalle auto sulle strade.

Sulla strada Alba-Ceresole, poco dopo Baldissero, vi è un analogo immondezzaio. Anche qui lo stesso spettacolo. Tutti scaricano borse di plastica, barattoli, rifiuti vari. Il peggio è che sono anche stati visti ragazzini rovistare nelle immondizie. Erano in tre, tutti di Baldissero.

Sulla statale 29 Alba-Torino, tra Canale e Montà, all'inizio dei «tourniques», sempre su un terreno ex deposito ghiaia che risulterebbe di proprietà dell'Anas, c'è un immondezzaio abusivo, che tutti asseriscono essere «uno schifo», ma che tutti tollerano, comprese le autorità del posto. Topi e insetti hanno trovato la loro casa. Per non parlare degli scarafaggi.

Sulla statale Sommariva Bosco-Torino, lungo il viale che porta a Carmagnola, dopo il bivio delle due province, lo spettacolo è impressionante. Non solo vi è immondizia di mesi, ma addirittura vengono scaricati letti rotti, materassi ed ogni genere di mercanzia. I raccoglitori di ferri vecchi vi rovistano ogni giorno.

L'Anas ha fatto mettere i cartelli «divieto di scarico», ma tutti se ne servono ugualmente. Nessuno dice nulla. Tutto è regolare. E' così su tutte le strade. Molti protestano ma nessuno prende provvedimenti.

c. gr.

Permessi limitati

Solo cinquanta i cacciatori ieri nel Pavese

VOGHERA — Pochissimi cacciatori hanno sparato ieri in provincia di Pavia nel primo giorno di caccia da appostamenti fissi. L'assessorato provinciale alla caccia aveva rilasciato solo 91 permessi ma appena 50 avevano validità immediata; gli altri potranno essere utilizzati solo dopo l'avvenuta raccolta dell'uva e del riso interessando i terreni dove vengono praticate queste colture.

L'esercizio della caccia da appostamenti fissi è tassativamente vietato in tutte le zone turistiche dell'Oltrepò. All'amministrazione provinciale di Pavia erano state presentate complessivamente 420 domande per la caccia da appostamenti; nella nostra provincia questo tipo di caccia è avversato dalla stragrande maggioranza della popolazione e dei cacciatori.

L'interesse di questi ultimi è rivolto esclusivamente alla caccia vagante che si aprirà il 20 settembre.

e. g.

■ NOVI LIGURE: Lavori stradali — Sono stati ultimati ad Arquata Scrivia, con una spesa di circa quarantadue milioni di lire per il ripristino definitivo delle vie danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 1977.

Mistero sul delitto a Montelupo Albese

Forse un maniaco l'assassino dell'anziana donna di Savona

MONTELUPO ALBESE — Sempre avvolto nel mistero il delitto compiuto ieri pomeriggio nelle campagne di Montelupo, piccolo centro agricolo situato lungo la provinciale Alba-Bossolasco. Per tutta la serata e la notte sono proseguite le indagini per far luce sulla morte dell'ex commerciante Valentina Aimasso in Bergui, di 69 anni, assassinata con violenti colpi alla nuca.

La donna era andata a raccogliere nocciole in una località un po' isolata ed è stata ritrovata dal nipote, Roberto, di 17 anni, già cadavere con la testa fracassata.

Oggi nel primo pomeriggio verrà sottoposta ad autopsia su disposizione del procuratore della Repubblica, dottor Vittorio Venezia che dirige le indagini.

La donna non è stata derubata né degli oggetti d'oro che portava addosso (orologio, catenina, anello), né delle nocciole raccolte. Queste circostanze fanno presumere l'aggressione da parte di un maniaco. Sono state rilevate le impronte delle scarpe sul terreno arato del noccioleto ed altri indizi che sono all'esame degli inquirenti.

Le indagini oltre che nell'Albese sono estese anche al Savonese. Valentina Aimasso e il marito Attilio Bergui, nativi di Rodello d'Alba, abitano da tempo a Savona in via Mantegna 6/14. Per anni hanno gestito un negozio di alimentari nel centro ligure.

La loro figlia è sposata a Savona con un impiegato della polizia ferroviaria. D'estate i coniugi Bergui erano soliti venire a trascorrere un periodo di vacanze nella casa di un nipote, Ugo Bergui, veterinario a Marene.

E' stato quest'ultimo che nel primo pomeriggio di ieri, vedendo che la nonna non era rientrata per il pranzo, è andato a cercarla e l'ha trovata cadavere nascosta nel noccioleto dietro una capanna. L'assassino ha aggredito la donna nei pressi della strada comunale che fiancheggia il podere e l'ha trascinata (vi sono i segni sul terreno) per un centinaio di metri fin dietro la capanna.

g. f.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: + 20 - Ieri max + 27 - min + 17

SITUAZIONE: la pressione è distribuita su valori superiori alla norma. Una perturbazione proveniente dalla Francia si sposta verso il Nord. TEMPO PREVISTO: nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli intorno a Nord. MARI: generalmente mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+14	+28	Aosta	+10	+25	Atene	+24	+32	Londra	+16	+26
Verona	+14	+25	Aless.	+17	+25	Beirut	+22	+38	Madrid	+17	+32
Milano	+15	+27	Asti	+16	+24	Belgrado	+15	+21	Montreal	+ 9	+23
Firenze	+15	+31	Cuneo	+14	+21	Berlino	+12	+20	Mosca	+14	+22
Bologna	+15	+27	Novara	+18	+28	Bruxelles	+10	+19	New York	+17	+30
Roma	+19	+29	Vercelli	+23	+29	Il Cairo	+22	+34	Parigi	+14	+24
Napoli	+18	+28	Biella	+19	+28	Ginevra	+12	+23	Stoccolma	+18	+20
Reggio C.	+22	+30	Genova	+20	+25	Helsinki	+13	+16	Sydney	+13	+19
Palermo	+24	+27	Imperia	+23	+28	Lisbona	+16	+26	Tokyo	+25	+31
			Savona	+21	+26				Vienna	+11	+24

IN COLLABORAZIONE CON QUATTRO GRANDI GIORNALI EUROPEI

Daily news round up from

DAILY EXPRESS

THE VOICE OF BRITAIN

20 AUGUST

● SIXTY SECOND SHOWDOWN PUNCHES OUT OF THE FRONT PAGE AS PRESIDENT RONALD REAGAN WARNS: DON'T ATTACK US AGAIN AFTER AMERICAN F14 TOMCATS SHOOT DOWN TWO LIBYAN SUKOI SU-22S. AMERICA GAVE THIS STERN WARNING FOLLOWING A SIXTY-SECOND BATTLE OVER THE MEDITERRANEAN. WASHINGTON SAID THAT TWO SU-22S FIGHTER-BOMBERS FROM LIBYA INTERCEPTED TWO F-14 TOMCATS PATROLLING FROM THE NUCLEAR CARRIER NIMITZ. ONE LIBYAN JET FIRED MISSILES AND THE OTHER PREPARED TO ATTACK. THE TOMCATS SHOT BOTH SU-22S DOWN, WITH ONE PILOT BALING OUT.

● THER'S GOOD NEWS FOR RACING FANS WITH WILLIE CARSON, ROYAL JOCKEY, TELLING FANS: «I'LL BE BACK». EVEN THOUGH HE WAS SMILING THROUGH PAIN AND HURT. UGLINESS INTRUDES AGAIN AS A POLICE OFFICER, TERRIFIED, LEAPT THROUGH A CLOSED WINDOW TO ESCAPE A PURSUING MOB, THE MANCHESTER RIOT INQUIRY HEARD. AND AN IRANIAN STUDENT AT OXFORD PROVED SEVERAL DEGREES TOO CLEVER FOR BARCLAYS BANK WHEN HE CONNED THEM OUT OF 30,000 AND FLED THE COUNTRY.

● JOHN ELLISON, FOREIGN EDITOR, HAS A FEATURE THAT WILL ANSWER MANY MIDDLE EAST QUESTIONS: WHY REAGAN IS CHALLENGING THE MAD COLONEL. AND THE WILLIAM HICKEY COLUMN REVEALS THAT AMERICAN FILM HEAVY ERNEST BORGNINE, 66, IS ENGAGED IN ADVERTISING AN EXTRAORDINARY RANGE OF BEAUTY PRODUCTS... MANUFACTURED BY HIS WIFE.

Aperçu quotidien des nouvelles de

nice-matin

20 AOUT

● RELEVEMENT DES TARIFS POSTAUX — A COMPTER DU 1ER SEPTEMBRE, LES TARIFS POSTAUX SERONT MAJORES DE 14,5%. LES PLIS EN VITESSE «NORMALE» SERONT AFFRANCHIS A 1,60 FRANCS. SELON LE MINISTERE DES P.T.T., CETTE HAUSSE DOIT PERMETTRE DE «RATTRAPER LES RETARDS ACCUMULES».

● VEDETTE IRANIENNE — LA VEDETTE LANCE-MISSILE «TABARZIN» QUI ETAIT DANS LES EAUX TERRITORIALES FRANCAISES DEPUIS MARDI (AU LARGE DE MARSEILLE) EST DESORMAIS A TOULON, SOUS CONTROLE DE LA MARINE NATIONALE. L'EQUIPAGE A ETE DEBARQUE. AINSI PREND FIN LE PREMIER ACTE DE L'ODYSSEE DU BATIMENT QUI AVAIT ETE «PIRATE» JEUDI DERNIER AU LARGE DE CADIX (ESPAGNE) PAR UN COMMANDO ANTI-KHOMEINYSTE. LA PARTIE VA MAINTENANT SE POURSUIVRE SUR LE PLAN DIPLOMATIQUE. D'ORES ET DEJA, TEHERAN A ADRESSE UN VERITABLE FEU ROULANT DE MISE EN GARDE A PARIS, EXIGEANT NOTAMMENT L'EXTRADITION DES «REBELLES».

● DEFICIT DU COMMERCE EXTERIEUR — LES CHIFFRES DU COMMERCE EXTERIEUR FRANCAIS SE TRADUISENT POUR LE MOIS DE JUILLET, PAR UN DEFICIT DE 6,115 MILLIARDS DE FRANCS. PRINCIPAL RESPONSABLE, SELON LE MINISTERE DU COMMERCE EXTERIEUR, LE SOLDE NEGATIF DE LA BALANCE ENERGETIQUE.

Dagelijkse lijst van notities van

De Telegraaf

20 AUGUST

● NRD-MORD - MANN VOM KINDERKARUSSELL: «ICH WAR'S» — VOR DREI MONATEN WURDE DIE KLEINE TOCHTER DES NDR-MODERATORS KLAUS WELLERSHAUS BEI EINEM SCHULFEST ERMORDET. SIE HATTE KURZ DAS FEST VERLASSEN UND WAR SPAZIEREN GEGANGEN. JETZT GESTAND DER GEHILFE EINE KINDERKARUSSELS AUF DEM HAMBURGER JAHRMARKT: «ICH WAR'S».

● HOEHERE STEUERN FUER HEPAARE — UM GELD FUER EIN KONJUNKTURPROGRAMM ZU BESCHAFFEN, FORDERN JETZT POLITIKER VON SPD UND FDP, DASS EHEPAARE MEHR STEUERN ZAHLEN SOLLEN. GEPLANT IST EINE EINSCHRAENKUNG DES STEUERSPLITTINGS FUER EHEPAARE.

● UEBERM MITTELMEER: US-JETS SCHOSSEN LIBYER AB — ZWEI DUESENJAEGER DES US-FLUGZEUGTRAEGERS «NIMITZ» SCHOSSEN GESTERN UEBERM MITTELMEER ZWEI LIBYSCHE DUESENJAEGER AB. DIE USA: SIE HABEN UNS PROVOZIERT UND UNS BESCHOSSEN.

● DEUTSCHER TRAINER FUER ROT-CHINA — DER DEUTSCHE BUNDESLIGA-TRAINER BUHTZ SOLL CHINAS WM-ELF UEBERNEHMEN. DER EX-TRAINER VON UERDINGEN BEKAM EIN ANGEBOT AUS PEKING.

Blick durch die Tagesnachrichten von

AUGUST 20

● MINISTER VAN DER STEE KOMT VOLGENDE WEEK MET EEN NIEUWE STAATSLENING. HET GAAT EEN 10-JARIGE LENING WORDEN, WAAROP 12 1/2 PROCENT RENTE WORDT VERGOED.

● DE KROON BEHANDELT NIET HET BEROEP TEGEN DE FLEVOLIJN. DE FLEVOSPOORLIJN IS VASTGESTELD VOLGENS DE REGELS VAN DE WET OPENBAAR LICHAAM ZUIDELIJKE IJSSELMEERPOLDERS, DIE GEEN BEROEPSPROCEDURE KENT, EN NIET VOLGENS DE WET OP DE RUIMTELIJKE ORDENING.

● HET WEER IS NOG WISSELVALLIG IN NEDERLAND MET WEINIG ZON EN TEMPERATUREN ROND DE 17 GRADEN. HET KNMI VERWACHT DAT HET TIJDENS HET WEEKEND WAT MEER BEHAAGLIJKER WORDT EN DE ZON ZICH WAT MEER ZAL LATEN ZIEN.

● DE REGERING IS VAN PLAN DE VOLGENDE MAAND EEN EIND TE MAKEN AAN DE TV-PIRATERIJ. HIERTOE HEEFT MEN VERSCHILLENDE MOGELIJKHEDEN. EEN ERVAN IS DE TOEGANG TOT DE KABEL VOOR DE PIRATEN ONMOGELIJK TE MAKEN, DOOR DE INVOERING VAN EEN SPECIAAL TESTBEELD, DIRECT NA DE NORMALE UITZENDINGEN.

● DE POGING VAN DE FORMATEURS KREMERS EN VAN THIJN OM EEN KABINET SAMEN TE STELLEN VAN CDA, PVDA EN D66 IS MISLUKT. EEN RUIME MEERDERHEID VAN DE CDA-FRACTIE BESLOOT WOENSDAGMIDDAG DE VRAAG VAN DE FORMATEURS, OF DE FORMATIE NU KAN WORDEN AFGEROND, MET «NEE» TE BEANTWOORDEN. TWAALF CDA-ERS WILDEN WEL MET DEN UYL EN TERLOUW IN ZEE.